

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 1688 del 09/08/2024

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	-

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LA DIAGNOSI E LA RIABILITAZIONE FUNZIONALE DELL'AUTISMO E DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO "ADELINA SAMAROTTO" DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI. INDIZIONE DELLA PROCEDURA, APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.

OGGETTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LA DIAGNOSI E LA RIABILITAZIONE FUNZIONALE DELL'AUTISMO E DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO "ADELINA SAMAROTTO" DELL'AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI. INDIZIONE DELLA PROCEDURA, APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.

Il Dirigente proponente, Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, Responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamentari vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato:

Premesso quanto segue:

con nota prot. 26174 del 09/02/2023, a firma del Direttore Generale, è stato nominato il Gruppo Tecnico per la redazione della documentazione di gara, sopra soglia europea, per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;

ai fini della progettazione dell'appalto di cui trattasi è stata svolta consultazione preliminare di mercato, pubblicata sul sito del committente in data 17/04/2024;

anche a seguito dell'analisi delle osservazioni pervenute dalle ditte è stata redatta la versione definitiva dei documenti di gara e con nota Prot. n. 80119 del 02/05/2023, acquisita agli atti, il Gruppo Tecnico ha trasmesso i documenti necessari all'avvio della nuova procedura di gara;

la progettazione dell'appalto è stata condivisa con la Direzione aziendale in data 02/08/2023;

ai sensi delle attuali disposizioni regionali in materia, con nota prot. n. 145480 del 09/08/2023, è stata chiesta l'autorizzazione regionale per procedere con l'avvio della gara, inviando i prospetti relativi alla fase di progettazione dell'appalto;

a seguito dell'analisi della scheda progettuale da parte dei competenti uffici regionali, con nota prot. n. 0244873 del 21/05/2024 acquisita al protocollo generale dell'Azienda con il n. 95056 del 21/05/2024, è pervenuto il parere favorevole della C.R.I.T.E. a indire la procedura, con l'indicazione di *"mettere in atto un attento monitoraggio delle prestazioni eseguite a consuntivo, visto il pagamento a canone e al fine dell'opportuno utilizzo dell'opzione estensiva all'aumentare degli utenti"*;

con Deliberazione del Direttore Generale n. 645 del 29/03/2024, questa Azienda ha approvato il *"Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024-2026, ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato 1.5 del D.Lgs. n. 36/2023"*, nell'ambito del quale rientra la procedura per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale

dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto", con codice CUI S03084880263202200054;

la documentazione di gara è stata definita, nella versione conclusiva, alla fine del mese di Luglio 2024;

i documenti di gara, conformi al Bando tipo n. 1/2023 – approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 309 del 27/06/2023, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 163 del 14/07/2023, sono stati adeguati alle peculiarità organizzative dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;

l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 1.513.500,00= +IVA 22%, corrispondente ad € 1.846.470,00= (IVA 22% compresa) per il periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per il periodo di 24 mesi;

l'affidamento avverrà per lotto unico, per le motivazioni riportate nella documentazione di gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

si rappresenta che questa Amministrazione ha aderito alla Convenzione tra Regione Veneto e Regione Lombardia per l'utilizzo di una piattaforma telematica (denominata SINTEL) mediante la quale vengono espletate le procedure di acquisto telematiche dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;

l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica ha predisposto apposito Bando di Gara da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) e a livello nazionale per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso la piattaforma Sintel – sezione MIAP (Modulo Interoperabilità Appalti Pubblici), ai sensi delle delibere dell'ANAC n. 263 del 20.06.2023 e n. 582 del 13.12.2023;

è stato, altresì, predisposto lo schema dell'accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

il competente Servizio di Prevenzione e Protezione, interpellato in merito, con nota prot. n. 78572 del 28/04/2023 ha comunicato che, valutata la presenza di rischi di interferenza legati allo specifico appalto di livello non trascurabile, ritiene necessaria l'osservanza delle Misure di Tutela contenute nella Procedura 355 – Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e misure generali di tutela da adottare, all'uopo predisposta e per le quali non si prevede alcun onere economico aggiuntivo;

è stato verificato che, relativamente al servizio oggetto della presente procedura, alla data odierna:

- non sussistono Convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza Regionale e/o da Consip S.p.a.;
- non sussistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), né prezzi di riferimento OPRVE;
- lo stesso non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018;

inoltre, nelle more dell'espletamento della procedura aperta, al fine di continuare a garantire prestazioni socio-sanitarie essenziali e indifferibili a favore dell'utenza, con nota acquisita agli atti, è stato chiesto all'attuale appaltatore – Il Girasole Soc. Coop. Soc. di Treviso, di proseguire l'attività per il periodo dal 01/10/2024 e fino al 30/09/2025 alle attuali condizioni contrattuali, con

facoltà di recesso anticipato qualora il contratto della nuova gara venisse attivato prima di detto termine;

con nota prot. 139211 del 25/07/2024, Il Girasole Soc. Coop. Soc. di Treviso ha confermato la propria disponibilità a proseguire il servizio per un periodo di 12 mesi, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere.

Tutto ciò premesso, si propone, pertanto:

- di indire gara a procedura aperta telematica, mediante la Piattaforma Sintel di ARIA S.p.a., per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per un importo complessivo di € 1.513.500,00= +IVA 22%, corrispondente ad € 1.846.470,00= (IVA 22% compresa) per il periodo di 36 mesi, da affidarsi, per lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare la documentazione da porre a base di gara, di seguito elencata e parte integrante del presente provvedimento:
 - Disciplinare di gara, completo di allegati (Allegato n. 1);
 - Capitolato speciale d'appalto, completo di allegati (Allegato n. 2);
 - Bando di gara (Allegato n. 3);
 - Schema di contratto (Allegato n. 4);
 - Schema di "Accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato n. 5);
 - Procedura n. 355 – Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e misure generali di tutela da adottare, allegata al Capitolato;
- di provvedere alla pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) e a livello nazionale per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso la piattaforma Sintel – sezione MIAP (Modulo Interoperabilità Appalti Pubblici), ai sensi delle delibere dell'ANAC n. 263 del 20.06.2023 e n. 582 del 13.12.2023;
- di pubblicare altresì, il bando e la documentazione di gara su:
 - piattaforma SINTEL;
 - profilo del Committente;
- di prevedere il seguente quadro economico dell'appalto:

DESCRIZIONE	DURATA IN MESI	IMPORTO IVA ESCLUSA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA 22% PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA COMPRESA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO
Importo complessivo del servizio	36	€ 1.513.500,00	€ 332.970,00	€ 1.846.470,00
Importo dell'eventuale rinnovo del servizio	24	€ 1.009.000,00	€ 221.980,00	€ 1.230.980,00
Importo dell'eventuale prosecuzione contrattuale [proroga	6	€ 252.250,00	€ 55.495,00	€ 307.745,00

art. 120, comma 10, del Codice]				
Importo dell'eventuale modifica contrattuale [+20% - art. 120, comma 1, lettera a) del Codice]		€ 554.950,00	€ 122.089,00	€ 677.039,00
Importo dell'eventuale quinto d'obbligo in caso di variazione in aumento [+20% - art. 120, comma 9, del Codice]		€ 554.950,00	€ 122.089,00	€ 677.039,00
TOTALE		3.884.650,00	€ 854.623,00	€ 4.739.273

Incentivi per funzioni tecniche 2%, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 55.495,00 (senza IVA)
----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, in possesso dei requisiti necessari;
- di rinviare la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, all'atto dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione;
- di individuare il Seggio di Gara deputato allo svolgimento delle attività descritte nel Disciplinare, composto dal Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica o suo sostituto e da due funzionari in servizio presso la medesima U.O.C.;
- di rinviare la nomina della Commissione Giudicatrice dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo provvedimento, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di disporre che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche, che attualmente è stato calcolato secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 592 del 27.03.2023, così come integrato con Deliberazione n. 2017 del 30.10.2023, verrà adeguato tenendo conto delle modalità e nella misura che verranno stabilite dall'Amministrazione nel nuovo regolamento, a norma dell'art. 45, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- che questa Amministrazione si riservi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta partecipante/offerente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
 - qualora nel corso della presente procedura di gara venisse attivata, relativamente alla categoria merceologica del servizio di cui trattasi, una Convenzione stipulata dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip;
 - per mutate esigenze, anche organizzative, della Stazione Appaltante;

- di proseguire, nelle more dell'espletamento della presente procedura, il servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2, con l'attuale appaltatore - Il Girasole Soc. Coop. Sociale di Treviso, per il periodo dal 01/10/2024 al 30/09/2025 e per l'importo presunto annuo di Euro 369.115,00= + Iva al 5% pari ad Euro 387.570,75= Iva al 5% inclusa, come sotto esposto:

Descrizione	Importo + Iva al 5%	Importo Iva al 5% compresa
Canone mensile per 11 mesi per la gestione del Centro (è escluso il mese di Agosto), importo mensile	31.602,45	33.182,58
Importo del mese di Luglio relativamente alle attività estive	21.488,00	22.562,40
Totale per 12 mesi	369.114,95	387.570,78
Totale per 12 mesi arrotondato	369.115,00	387.570,75

- di dare atto che, con riferimento all'affidamento di cui sopra, l'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal relativo contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, qualora il contratto relativo alla nuova gara venisse sottoscritto entro il periodo di cui sopra.

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 del 14 settembre 1994;

VISTO l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo e sanitario, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di indire gara a procedura aperta telematica, mediante la Piattaforma Sintel di ARIA S.p.a., per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per un importo complessivo di € 1.513.500,00= +IVA 22%, corrispondente ad € 1.846.470,00= (IVA 22% compresa) per il periodo di 36 mesi, da affidarsi, per lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- 2) di approvare la documentazione da porre a base di gara, di seguito elencata e parte integrante del presente provvedimento:
- Disciplinare di gara, completo di allegati (Allegato n. 1);
 - Capitolato speciale d'appalto, completo di allegati (Allegato n. 2);
 - Bando di gara (Allegato n. 3);
 - Schema di contratto (Allegato n. 4);
 - Schema di "Accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato n. 5);
 - Procedura n. 355 – Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e misure generali di tutela da adottare, allegata al Capitolato;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) e a livello nazionale per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, attraverso la piattaforma Sintel – sezione MIAP (Modulo Interoperabilità Appalti Pubblici), ai sensi delle delibere dell'ANAC n. 263 del 20.06.2023 e n. 582 del 13.12.2023;
- 4) di pubblicare altresì, il bando e la documentazione di gara su:
- piattaforma SINTEL;
 - profilo del Committente;
- 5) di prevedere il seguente quadro economico dell'appalto:

DESCRIZIONE	DURATA IN MESI	IMPORTO IVA ESCLUSA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA 22% PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO IVA COMPRESA PER L'INTERO PERIODO DI RIFERIMENTO
Importo complessivo del servizio	36	€ 1.513.500,00	€ 332.970,00	€ 1.846.470,00
Importo dell'eventuale rinnovo del servizio	24	€ 1.009.000,00	€ 221.980,00	€ 1.230.980,00
Importo dell'eventuale prosecuzione contrattuale [proroga art. 120, comma 10, del Codice]	6	€ 252.250,00	€ 55.495,00	€ 307.745,00
Importo dell'eventuale modifica contrattuale [+20% - art. 120, comma 1, lettera a) del Codice]		€ 554.950,00	€ 122.089,00	€ 677.039,00
Importo dell'eventuale quinto d'obbligo in caso di variazione in aumento [+20% - art. 120, comma 9, del Codice]		€ 554.950,00	€ 122.089,00	€ 677.039,00
TOTALE		3.884.650,00	€ 854.623,00	€ 4.739.273

Incentivi per funzioni tecniche 2%, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.	€ 55.495,00 (senza IVA)
----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

- 6) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, la Dott.ssa Patrizia Favero, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica, in possesso dei requisiti necessari;

- 7) di rinviare la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, all'atto dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione;
- 8) di individuare il Seggio di Gara deputato allo svolgimento delle attività descritte nel Disciplinare, composto dal Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica o suo sostituto e da due funzionari in servizio presso la medesima U.O.C.;
- 9) di rinviare ad un successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, la nomina della Commissione Giudicatrice;
- 10) di dare atto che il costo complessivo a base d'asta del servizio, per 36 mesi, ammonta ad € 1.846.470,00 (IVA 22% inclusa);
- 11) di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione, per il periodo di 36 mesi, viene così determinato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del conto	Importo Euro, Iva compresa	N. autorizzazione	C.O.
2025	SAN	EBA1185004	PREST.SOCIO SAN.PRIVATO REG.-MATERNO INFANTILE	153.872,50	24-U03668 (pluriennale)	T-015
2026	SAN	EBA1185004	PREST.SOCIO SAN.PRIVATO REG.-MATERNO INFANTILE	615.490,00		T-015
2027	SAN	EBA1185004	PREST.SOCIO SAN.PRIVATO REG.-MATERNO INFANTILE	615.490,00		T-015
2028	SAN	EBA1185004	PREST.SOCIO SAN.PRIVATO REG.-MATERNO INFANTILE	461.617,50		T-015

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'Anno di riferimento;

- 12) di disporre che l'importo relativo alle risorse finanziarie per le funzioni tecniche, che attualmente è stato calcolato secondo le modalità e nella misura previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 592 del 27.03.2023, così come integrato con deliberazione n. 2017 del 30.10.2023, verrà adeguato tenendo conto delle modalità e nella misura che verranno stabilite dall'Amministrazione nel nuovo regolamento, a norma dell'art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- 13) di dare atto che, relativamente al servizio oggetto della presente procedura, alla data odierna:
- non sussistono Convenzioni attive stipulate dalla centrale di committenza Regionale e/o da Consip S.p.a.;
 - non sussistono prezzi di riferimento fissati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), né prezzi di riferimento OPRVE;
 - lo stesso non rientra nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11/07/2018;

- 14) di riservarsi la facoltà insindacabile di revocare od annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura, mediante invio di apposita nota, senza che la Ditta partecipante/offerdente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per spese sostenute, nei casi di seguito riportati:
- qualora nel corso della presente procedura di gara venisse attivata, relativamente alla categoria merceologica del servizio di cui trattasi, una Convenzione stipulata dalla Centrale di Committenza Regionale e/o da Consip;
 - per mutate esigenze, anche organizzative, della Stazione Appaltante;
- 15) di delegare il Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica – Dott.ssa Patrizia Favero– all'adozione degli atti conseguenti la presente deliberazione, ivi compreso dell'eventuale provvedimento di esclusione dei concorrenti, nonché alla firma del contratto ed alla sottoscrizione dell'accordo per la nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- 16) di autorizzare sin d'ora l'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, qualora la suddetta gara non desse esito favorevole, ad esperire procedura negoziata per l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi;
- 17) di proseguire, nelle more dell'espletamento della presente procedura, il servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2, con l'attuale appaltatore - Il Girasole Soc. Coop. Sociale di Treviso, per il periodo dal 01/10/2024 al 30/09/2025 e per l'importo presunto annuo di Euro 369.115,00= + Iva al 5% pari ad Euro 387.570,75= Iva al 5% inclusa, CIG B2ABC05F00, come sotto esposto :

Descrizione	Importo + Iva al 5%	Importo Iva al 5% compresa
Canone mensile per 11 mesi per la gestione del Centro (è escluso il mese di Agosto), importo mensile	31.602,45	33.182,58
Importo del mese di Luglio relativamente alle attività estive	21.488,00	22.562,40
Totale per 12 mesi	369.114,95	387.570,78
Totale per 12 mesi arrotondato	369.115,00	387.570,75

- 18) di dare atto che, con riferimento l'affidamento di cui sopra, l'Azienda si riserva la facoltà di recedere dal relativo contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, qualora il contratto relativo alla nuova gara venisse sottoscritto entro il periodo di cui sopra;
- 19) che l'onere previsto al precedente punto 17) sia così imputato:

Anno	Business Unit	Conto	Descrizione del Conto	Importo € IVA inclusa	Autorizzazione n.	Centro Ordinatore
2024	SAN	EBA1185004	PREST.SOCIO SAN.PRIVATO REG.-MATERNO INFANTILE	99.547,73	24-U03669	T-015
2025	SAN	EBA1185004	PREST.SOCIO SAN.PRIVATO REG.-MATERNO INFANTILE	288.023,02		T-015

mediante corrispondente utilizzo del budget assegnato al Centro Ordinatore sul rispettivo conto del Bilancio Economico Preventivo dell'Anno di riferimento;

20) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

**Il Direttore generale
Benazzi Francesco**

Disciplinare di gara

Gara europea a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

DISCIPLINARE DI GARA	4
PREMESSE	4
1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 Documenti di gara	6
2.2 Chiarimenti	6
2.3 Comunicazioni	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 Durata.....	9
3.2 REVISIONE PREZZI	9
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	11
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	12
6.1 Requisiti di idoneità PROFESSIONALE.....	13
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	13
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	13
6.4 Indicazioni SUI REQUISITI NEI raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	13
6.5 Indicazioni SUI REQUISITI SPECIALI NEI consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.	14
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO.....	15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	16
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	16
11. SOPRALLUOGO	18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	18
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	19
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	22
15. "CONTENUTO BUSTA "1" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1.....	23
15.1 Domanda di partecipazione, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE, dgue ED EVENTUALE PROCURA	24
15.2 Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14	29
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	29
15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	29
15.5 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	31
16. CONTENUTO DELLA BUSTA 2 –OFFERTA TECNICA- STEP 2.....	31
17. CONTENUTO DELLA BUSTA 3 –OFFERTA ECONOMICA" – STEP 3.....	33
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	36
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	39
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	39
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	40
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	40
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	41
21. APERTURA DELLE BUSTE 2 E 3 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE...	42
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	43
23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	44

24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	44
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	45
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	46
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	46
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	46
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	46

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LA DIAGNOSI E LA RIABILITAZIONE FUNZIONALE DELL'AUTISMO E DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO "ADELINA SAMAROTTO" DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale n. del, questa Amministrazione ha deliberato di indire la procedura aperta per l'acquisizione del **servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.**

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica Sintel (di seguito Piattaforma e/o Sistema e/o Sintel).

L'affidamento avviene, in un unico lotto mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (d'ora in poi "Codice").

Il luogo di svolgimento del servizio è la Provincia di Treviso codice NUTS ITH34.

CIG ...

CUI S03084880263202200054.

Il Responsabile unico del progetto è la Dr.ssa Patrizia Favero – Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana.

1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura si svolgerà, attraverso l'utilizzazione di un sistema telematico di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel" e/o "Piattaforma"), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo del committente, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o mal funzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel", che costituisce parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegato, ove sono descritte in particolare le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma, reperibile all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene

attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate direttamente al gestore della Piattaforma.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara (c.d. "e-FORM");
- b) Disciplinare di gara ;
- c) Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- d) Documento di gara unico europeo (c.d. "e-DGUE Request". L'operatore economico dovrà compilare nella Piattaforma Sintel il documento "e-DGUE Response";
- e) Schema offerta economica;
- f) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa contenute nel Manuale "Modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel" reperibile al seguente indirizzo:
<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>
- g) Capitolato speciale d'appalto;
- h) Procedura n. 355 di valutazione dei "Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e misure generali di tutela da adottare", comprensiva di DVR Valutazione rischio covid-19 e di procedura utilizzo DPI casi sospetti-accertati Covid 19, rev. 6;
- i) Schema Accordo privacy;
- l) Schema di contratto;
- m) Elenco del personale da riassorbire in applicazione della clausola sociale.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della Stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link:
<https://www.aulss2.veneto.it/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti>

e sulla Piattaforma di proprietà dell' Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia, denominata "Sintel" al seguente link: www.ariaspa.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 14 (quattordici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, per via telematica**, attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura". Farà fede la data di ricezione della comunicazione a Sintel. Le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara seguito dalla dicitura: "Richiesta chiarimenti".

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Sintel nella sezione “Documenti di gara” e sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.aulss2.veneto.it/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti> .

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate o pervenute oltre il termine precedentemente indicato.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

Le comunicazioni effettuate tramite la piattaforma Sintel avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65 lettera b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché:

- la suddivisione dell'appalto in lotti renderebbe l'esecuzione del servizio, tecnicamente ed organizzativamente, eccessivamente difficile. La necessità di coordinare diversi Appaltatori rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto;
- l'ancoraggio alle concrete caratteristiche della procedura, trattandosi di appalto per l'affidamento della gestione di un Centro di diagnosi e riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello

spettro autistico, impone di optare per l'aggiudicazione di un unico lotto nella prospettiva del perseguimento dell'efficienza delle prestazioni erogate dal Centro in funzione dell'interesse pubblico alle cure sanitarie che si intende perseguire con l'affidamento unitario della commessa.

L'importo a base di gara, per 36 mesi, è indicato nella sotto riportata Tabella n. 1.

Tabella n. 1

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo per il periodo di 36 mesi senza Iva
1	Servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi	85312500-4	P	1.513.500,00
A) Importo per l'esecuzione del servizio				1.513.500,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]				0,00
A) + B) Importo a base di gara				1.513.500,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'appalto è finanziato con fondi della Stazione appaltante.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato pari ad Euro 466.650,00= annui, pari ad Euro 1.399.950,00= per il periodo di 36 mesi, calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- Numero e tipologia delle figure professionali necessarie all'erogazione dei servizi in appalto;
- Livello di inquadramento del personale impiegato;
- Monte ore presunto di impiego del personale, per l'erogazione di tutti i servizi in appalto;
- Orari e periodi di apertura del Centro Adelina Samarotto,

riferiti alle attività dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è: CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo. Tale contratto è applicato anche dall'Appaltatore attualmente incaricato dello svolgimento del servizio.

Il costo del lavoro è stato determinato sulla base dei valori economici definiti nelle tabelle ministeriali adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n. 30/2024 – Tabella Gennaio 2026.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 per le motivazioni riportate all'articolo 17 del Capitolato speciale d'appalto.

Oltre al costo sopra descritto per la determinazione della base d'asta sono stati considerati i mezzi dedicati ed i relativi costi connessi, le spese generali e l'utile d'impresa.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di esecuzione anticipata.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si richiama quanto previsto all'art. 28 del Capitolato speciale d'appalto.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto

La Stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi dalla data di scadenza del contratto. Il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni. L'importo stimato di tale opzione è pari ad un importo presunto di Euro 252.250,00=, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Rinnovo del contratto

Il contratto può essere rinnovato per una durata pari a 24 mesi, per un importo presunto di Euro 1.009.000,00=, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicata all'Appaltatore almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice

La Stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi: opzione di aumento entro il 20% delle prestazioni contrattuali previste in appalto (20% dell'importo contrattualizzato), qualora si verificassero incrementi dei pazienti affetti da disturbi dello spettro autistico che abbiano necessità di rivolgersi al Centro “Adelina Samarotto”.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice

La Stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi previsti all'art. 120, comma 1, lettera d) punto 2).

Modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 120 commi 5 e 7 del Codice

L'Azienda ULSS può apportare al contratto le modifiche di cui all'art. 120, comma 5, del Codice nei termini previsti dal comma 7 del citato articolo del Codice.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad Euro 3.884.650,00=, al netto di Iva e degli incentivi per funzioni tecniche, come risulta dal sotto riportato quadro economico dell'appalto:

Descrizione	Durata in mesi	Importo senza Iva per il periodo di riferimento
Importo del servizio a base di gara (base d'asta)	36	1.513.500,00
Importo dell'eventuale rinnovo del servizio	24	1.009.000,00
Importo dell'eventuale prosecuzione contrattuale [proroga - Art. 120, comma 10, del Codice]	6	252.250,00
Importo dell'eventuale modifica contrattuale [+ 20% - Art. 120, comma 1, lettera a) del Codice]	-----	554.950,00
Importo dell'eventuale quinto d'obbligo , in caso di variazioni in aumento [+ 20% - Art. 120, comma 9, del Codice]	-----	554.950,00
Valore globale stimato dell'Appalto		3.884.650,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;

- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo Imprese Artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

I requisiti di capacità tecnica e professionale sono rappresentati da:

Esecuzione negli ultimi tre anni e cioè 2021-2022-2023, di servizi per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico - in conformità ai riferimenti normativi nazionali e regionali riportati all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto - per conto di Enti pubblici, di importo medio annuo di almeno Euro 250.000,00= (senza Iva).

L'importo medio annuo di Euro 250.000,00= (senza Iva) **può risultare dalla somma di più contratti** eseguiti negli anni 2021-2022-2023.

Dovranno essere dichiarati: l'oggetto del servizio, l'importo (senza Iva) del servizio, le date di esecuzione del servizio, l'Ente pubblico destinatario del servizio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso, poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al punto 6.3

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.2 e 6.3 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato

codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6.2 e 6.3, oggetto di avvalimento, e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

In caso di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento deve essere contenuto nella busta 2 Offerta tecnica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'**Allegato 4** e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dall'art. 57 – comma 1 – del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura indicata nel bando e precisamente di importo pari ad Euro 30.270,00=. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8, del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito attraverso i canali messi a disposizione da AGID (Mypay, ricevitorie, posta), scegliendo, quale beneficiario, l'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana e alla voce "Altre tipologie di pagamento" il tipo pagamento "08. Versamento somme a garanzia definitive o provvisorie" specificando, nella descrizione del versamento, il CIG e l'oggetto della procedura di gara.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata **digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia o in alternativa l'indirizzo PEC dedicato attraverso il quale la Stazione appaltante può riscontrare l'autenticità e la veridicità della garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5, del Codice, su richiesta della Stazione appaltante per 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la

verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8, del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

E' altresì sanabile mediante soccorso istruttorio la mancata indicazione dell'indirizzo internet/indirizzo PEC che può essere utilizzato dalla Stazione appaltante per verificare l'autenticità e la veridicità della garanzia.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad Euro 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC del 19/12/2023 pubblicata al seguente indirizzo <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella presente documentazione di gara.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari/GEIE, di cui alle lettere e), f) e h) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, già costituiti, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dall'impresa capogruppo.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi ordinari/GEIE, di cui alle lettere di cui alle lettere e), f) e h) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, non ancora costituiti, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dall'impresa cui sarà affidato il ruolo di capogruppo.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art 65, comma 2 del D. Lgs 36/2023, il versamento è unico e dovrà essere effettuato dal consorzio.

Nel caso di avvalimento, la prova dell'avvenuto versamento dovrà essere fornita dal concorrente.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, il versamento è unico.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per partecipare alla procedura le Ditte interessate dovranno presentare, **tassativamente** entro i termini indicati nel Bando di Gara, **a pena di esclusione**, le proprie offerte collegandosi al sito internet **www.ariaspa.it**, accedendo alla Piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet www.ariaspa.it).

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale.

Le offerte devono pervenire entro e non oltre l'ora e la data indicati nel Bando di gara e nella Piattaforma Sintel a pena di irricevibilità.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase *i)* da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase *ii)* concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa** della procedura (attraverso la funzionalità "Invia Offerta");
- b) l'**Offerta tecnica della procedura** (attraverso la funzionalità "Invia Offerta");
- c) l'**Offerta economica della procedura** (attraverso la funzionalità "Invia Offerta").

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf (salvo diverse indicazioni).

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza l'invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il Sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel bando di gara, anche atteso che la Piattaforma Sintel non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;
- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere

completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, che si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. La Stazione appaltante non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, la documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Sintel, oltre a non essere più modificabili o sostituibili, sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo e Consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nelle **Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**.

Per le modalità di sottoscrizione dei documenti che compongono l'offerta, si veda quanto stabilito nel presente Disciplinare.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 sopra citati, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore o institore.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i..

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e

testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificati CE/ISO.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta 1, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. "CONTENUTO BUSTA "1" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – STEP 1

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti di seguito elencati, da allegare a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione amministrativa 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione amministrativa 2", "Documentazione amministrativa 3", etc.):

La busta 1 contiene la seguente documentazione:

- 1) "e-DGUE Response" in formato xml;
- 2) domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria (vedi anche successivo punto 15.5);
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 7) la ulteriore documentazione di cui al successivo punto 15.5.

DGUE

Il DGUE è compilato in modalità elettronica ed è integrato dalle dichiarazioni integrative previste nella "domanda di partecipazione" di cui al punto 15.1 del Disciplinare.

La funzionalità per permettere agli Operatori economici di generare il "e-DGUE Response" in formato .xml è disponibile con link diretto presente in SINTEL nella sezione Procedure.

Una volta predisposto il "e-DGUE Response" in formato .xml, questo dovrà essere trasmesso in fase di sottomissione dell'offerta nella busta amministrativa come allegato alla documentazione di gara.

All'interno del modulo "e-DGUE" è possibile utilizzare la funzionalità "Reader" che permette di caricare un "e-DGUE Request" o un "e-DGUE Response" in formato .xml e leggerlo in modo più agevole.

Ciascun operatore economico dovrà produrre un "e-DGUE Response", a partire dal "e-DGUE Request" messo a disposizione dalla Stazione appaltante (Allegato 3), firmato digitalmente.

Il concorrente presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 (ove richiesti) e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo nonché le eventuali dichiarazioni integrative, devono essere presentati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 e al comma 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3 lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al paragrafo precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a), del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DICHIARAZIONI INTEGRATIVE, DGUE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative sono firmate digitalmente (utilizzare preferibilmente il fac-simile, Allegato 1, predisposto dalla Stazione appaltante) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

L'operatore economico dichiara nel DGUE la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica, nell'Allegato 1, le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Con la domanda di partecipazione e con le dichiarazioni integrative il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, e dell'art. 94, comma 4, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara e in caso di aggiudicazione i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, ove previsti;
- di applicare il CCNL indicato dalla Stazione appaltante all'articolo 3 o altro CCNL che garantisce equivalenti condizioni economiche e normative (come da dichiarazione contenuta nell'Offerta tecnica), con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano, eventualmente, in subappalto;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di impegnarsi a garantire, in caso di aggiudicazione, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- indica:
 - il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
 - di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato e in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, ove presenti, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di possedere le posizioni previdenziali e assicurative indicando: sede e numero d'iscrizione INPS (matricola) nonché sede, codice cliente, posizione assicurativa territoriale INAIL e si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle eventuali imprese subappaltatrici;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante e reperibile nella sezione “amministrazione trasparente” del sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di essere a conoscenza di tutte le norme di cui all'art. 22 del Capitolato speciale d'appalto ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - che, in caso di aggiudicazione, darà comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;
 - di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..
 - ***per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - ***per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
 - di aver preso atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni, autorizzando pertanto la Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ad effettuare il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto, solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate),

attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento.

Prende atto inoltre che, relativamente ai dati personali trattati nell'ambito del presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy;

- di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **autorizza** la Stazione appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti

oppure

non autorizza l'accesso alle parti dell'offerta tecnica ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali, **per i motivi indicati nella dichiarazione contenuta nell'Offerta tecnica di cui all'art. 16 del Disciplinare.**

- (**solo se pertinente**) che, avendo commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come definite dall'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Codice, ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, prima della scadenza del termine per la presentazione della offerta.

[Riportare le informazioni dettagliate sull'avvenuto pagamento o sull'assunzione dell'impegno al pagamento (data, autorità o organismo di emanazione, riferimento della documentazione)];

- (**solo se pertinente**) che, avendo commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come definite dall'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice, ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure di aver compensato il debito tributario con crediti certificati.

[Riportare le informazioni dettagliate sull'avvenuto pagamento o sull'assunzione dell'impegno al pagamento o sulla estinzione o sulla compensazione (data, autorità o organismo di emanazione, riferimento della documentazione)];

- (**solo se pertinente**) che, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del Codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'art. 98, comma 3, lettera h) del Codice, sono stati emessi gli atti specificati, ai sensi dell'art. 407-bis, comma 1, c.p.p. (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e/o i seguenti provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti).

[Riportare atti ai sensi dell'art. 407-bis, comma 1, c. p.p. e/o provvedimenti personali o reali del giudice penale, precisando le fattispecie];

- (**solo se pertinente**) che, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, sono stati adottati i sotto riportati provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore di cui all'art. 98 comma 3 lett. a) del

Codice (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti);

[Riportare i provvedimenti sanzionatori, precisando le motivazioni].

Il DGUE, la domanda e le relative dichiarazioni sono presentate e sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il DGUE, la domanda e le relative dichiarazioni sono presentate e firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'**imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia

del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La Stazione appaltante considererà le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

- Dichiaro, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiaro che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95 commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 comma 1 lettera o) del D.Lgs. succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE firmato digitalmente dall'impresa ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'Offerta tecnica.

Negli altri casi, il contratto di avvalimento è presentato nella Busta amministrativa.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15.5 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente inserisce nella Busta Amministrativa:

- 1) la garanzia provvisoria come indicato nel precedente art. 10;
 - 2) [Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice] copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione se non già caricata nel FVOE;
 - 3) Ricevuta di pagamento di una marca da bollo da € 16,00 nelle modalità previste dal punto 15.1 ;
- La ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'A.N.AC. sarà verificata tramite il FVOE.

Per quanto non indicato si rimanda al Documento “Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel”.

Si precisa, altresì, che, qualora l'operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nel documento “Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel”.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA 2 –OFFERTA TECNICA- STEP 2

Allo step 2 “Offerta tecnica” del percorso guidato “Invia offerta” il concorrente dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo “Offerta Tecnica 1”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, **tutti i documenti di seguito elencati firmati digitalmente** (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella “Offerta Tecnica 1” (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate “Offerta Tecnica 2”, “Offerta Tecnica 3”, etc.).

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- **relazione tecnica** per il servizio offerto;
- **relazione tecnica adeguatamente oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali;
- **dichiarazione che argomenti in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta tecnica sono da segretare;**
- in caso di **avvalimento premiale**, il contratto di avvalimento;
- **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale;
- eventuale **dichiarazione di equivalenza** delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nel caso adottati un CCNL diverso da quello indicato all'art. 3 del presente Disciplinare.

La busta “2 – Offerta tecnica” contiene una “Relazione tecnica” esplicativa dell'esecuzione dei servizi in appalto. La “Relazione tecnica” dovrà essere sviluppata nei seguenti elaborati:

Elaborato n. 1 – “Piano di erogazione del servizio”

In tale elaborato il concorrente dovrà descrivere:

1. le modalità applicative proposte nell'esecuzione del servizio, gli interventi clinici proposti e le modalità applicative delle attività cliniche – assegnate dalla Stazione appaltante - proposte, le ulteriori attività proposte sulla base degli obiettivi generali e specifici definiti nel Capitolato, i processi ulteriori proposti e finalizzati al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza;
2. le modalità proposte in merito al miglioramento dell'esecuzione del servizio nel caso in cui il processo proposto dall'Appaltatore si rivelasse non in grado di raggiungere in modo ottimale, in fase di esecuzione del servizio, gli obiettivi assegnati dalla Stazione appaltante;
3. le modalità proposte per la gestione delle situazioni critiche con l'utente, sviluppate sulla base delle indicazioni di massima fornibili dalla Stazione appaltante.

Elaborato n. 2 – “Personale”

In tale elaborato il concorrente dovrà descrivere:

- la qualità professionale degli operatori che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio;
- il titolo di studio e professionale, le qualifiche e l'esperienza acquisita del personale utilizzato.
Al proposito, il concorrente dovrà allegare i curricula di ogni operatore che intende impiegare.
- le modalità di reclutamento e il reperimento del personale supplente per far fronte alle sostituzioni del personale titolare. Si rappresenta che il personale supplente dovrà possedere pari o superiori titoli professionali, di studio, qualifiche ed esperienza del personale che andrà a sostituire;
- le modalità di contenimento del turn over;
- il programma di formazione ed aggiornamento che sarà erogato al personale per singola figura professionale (in aggiunta alla formazione obbligatoria prevista per legge);
- oggetto dei corsi di formazione ed aggiornamento, struttura erogante, docenti, monte ore annuale della formazione aggiuntiva proposta con oneri a carico dell'Appaltatore, ecc..

Elaborato n. 3 – “Verifica e monitoraggio”

In tale elaborato il concorrente dovrà descrivere:

- a) gli strumenti, le procedure, le modalità adottate per la verifica ed il monitoraggio del servizio in termini di efficienza ed efficacia dello stesso, in relazione agli standard richiesti nel Capitolato;
- b) piano degli autocontrolli proposti in termini di: modalità operative, frequenza, modulistica utilizzata, informativa alla Stazione appaltante, modalità di risoluzione delle non conformità riscontrabili.

Elaborato n. 4 – “Parità di genere” – criterio premiale

In tale elaborato il concorrente, al fine della promozione della parità di genere:

- dichiara l'eventuale possesso, al momento della presentazione dell'offerta, della certificazione in materia di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs. n. 198 dell'11/04/2006.

Al proposito allega la copia della certificazione di parità di genere o, in alternativa, allega l'autocertificazione che ne attesta il possesso, indicandone gli estremi identificativi.

Gli Elaborati n.1, n. 2 e n. 3 sono richiesti a pena di esclusione.

La documentazione tecnica contiene, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, gli elementi necessari per la valutazione qualitativa.

Nessun compenso spetta alla Ditta concorrente per la presentazione della documentazione tecnica.

L'Offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato speciale d'appalto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

I singoli documenti tecnici devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente, suo procuratore o istitutore.

Nel caso di concorrenti associati, i singoli documenti tecnici dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

In caso di **avvalimento premiale**, come già indicato, dovrà essere inserito nella busta "2 – Offerta tecnica" il contratto di avvalimento.

L'operatore economico indica le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate dell'esecuzione delle prestazioni a favore degli utenti del Centro.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la **dichiarazione di equivalenza** delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'Offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui all'articolo 3, il concorrente allega all'offerta tecnica un **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico allega una **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare.**

Il concorrente a tal fine **allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.** Resta ferma, la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

E' interesse della Ditta concorrente presentare una documentazione tecnica quanto più dettagliata ed esaustiva possibile, onde permettere alla Commissione la puntuale applicazione dei criteri di valutazione.

Tutti i documenti dovranno riportare, nella prima pagina ed in evidenza, l'indicazione in chiaro:

- **dell'elaborato di riferimento**, come precedentemente indicato (ad esempio <<Elaborato n. 1: Piano di erogazione del servizio>>).

L'offerente **articolerà i vari elaborati** in un documento di Offerta tecnica che non superi, preferibilmente, i n. 40 (quaranta) fogli per un totale di n. 80 (ottanta) facciate, formato A4, tabelle e allegati inclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile. A titolo esemplificativo si riportano le seguenti tipologie di carattere:

- tipo carattere: Verdana – dimensione 9-10;
- tipo carattere: Arial – dimensione 10-11
- tipo carattere: Times New Roman – dimensione 11-12.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA 3 –OFFERTA ECONOMICA” – STEP 3

Allo step 3 "Offerta economica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente, **pena l'esclusione dalla gara**, deve inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta,

espresso in Euro, Iva esclusa, utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

Il concorrente, nella compilazione dell'offerta economica di sistema, **pena l'esclusione dalla gara**, deve presentare un'offerta economica così composta:

1. **campo "Offerta economica"**: il valore complessivo offerto **per l'intero servizio per 36 mesi** – espresso in Euro, IVA esclusa, con massimo due cifre decimali, comprensivo dei costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico e di eventuali costi del personale qualora fossero stimati dalla Stazione appaltante.

Attenzione: tale valore è al netto dei "Costi della sicurezza derivanti da interferenza", non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto d).

2. **campo "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico"**: la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
3. **campo "di cui costi del personale"**: la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati all'articolo 3 del presente Disciplinare sono scorporati dall'importo soggetto a ribasso. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

4. **campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza"**: il valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze quantificati dalla Stazione appaltante (non modificabili) di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda la voce 4., sulla base delle modalità previste per l'esecuzione del presente servizio nonché in considerazione di quanto indicato con Determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 05/03/2008, la Stazione appaltante ritiene che i costi della sicurezza derivanti da "interferenze" siano, allo stato attuale, pari ad Euro 0,00= (Euro zero).

Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, "Offerta economica complessiva" è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "Offerta economica" e il valore inserito nel campo "Costi della sicurezza derivanti da interferenza" (quest'ultimo non modificabile).

La graduatoria e l'anomalia dell'offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo "Offerta economica".

Poiché la piattaforma Sintel consente di inserire un solo prezzo, il concorrente dovrà indicare **solo il prezzo complessivo offerto in ribasso sulla base di gara – a pena di esclusione**. Solamente tale prezzo verrà considerato ai fini del calcolo del punteggio economico.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta indicato nell'articolo 3 del presente Disciplinare.

Il concorrente dovrà, altresì, compilare ed allegare nell'apposito campo "Allegato all'offerta economica", l'offerta dettagliata secondo lo **Schema di Offerta economica, Allegato 2** al presente Disciplinare, **da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf. L'offerta nella versione .pdf deve essere firmata digitalmente, costituisce parte integrante dell'offerta economica ed è richiesta a pena di esclusione.**

In tale schema dovranno essere riportati:

- la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale dell'offerente;
- la qualifica ed il nominativo del firmatario;
- l'impegno a mantenere valida l'offerta per il periodo di 365 giorni decorrenti dalla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte;
- importo complessivo ANNUALE, TRIENNALE e TOTALE offerto, senza Iva, derivante dalla somma del:

- canone annuale, senza Iva, per l'esecuzione del servizio e corrispondente al canone mensile (mese di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre) moltiplicato per 11;
 - canone per la settimana di Agosto (5 giorni lavorativi), senza Iva;
 - canone aggiuntivo per le attività estive del mese di luglio, senza Iva;
- aliquota Iva applicabile.

Dovranno, altresì, essere quotati gli stessi campi di cui al punto 2., 3., e 4. dell'offerta economica di sistema e per i medesimi importi.

Qualora la Stazione appaltante rilevi una discordanza tra l'importo complessivo offerto inserito in piattaforma e l'importo dell'offerta economica complessiva indicato nell'**Allegato 2**, l'offerta verrà esclusa se ritenuta equivoca e non certa.

Infine, dovrà essere dettagliato il costo del personale nell'apposita tabella che, per comodità, si riporta per pronta evidenza:

Numero operatori	Qualifica	Ore settimanali	Importo orario costo manodopera Euro, senza Iva	Importo settimanale costo manodopera Euro, senza Iva	Importo mensile costo manodopera Euro, senza Iva	Importo annuale costo manodopera Euro, senza Iva	Importo triennale costo manodopera Euro, senza Iva	CCNL
Totale dettaglio dei costi del personale precedentemente indicati)				-	-	-	-	

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio il documento "Offerta economica" generato da Sintel e il modello di offerta economica (**Allegato 2**), pena l'esclusione, dovranno essere sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità di cui alle **"Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel"** (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) secondo le Modalità indicate nel paragrafo 15.1.

Firma digitale dei prezzi offerti - Step 4

Il concorrente dovrà obbligatoriamente, allo step 4 del percorso "Invia offerta":

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata "Firma digitale dell'offerta", il documento d'offerta in formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d'offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell'offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nelle **Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**.
3. allegare a Sistema il documento d'offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell'offerta.

Si rammenta che il pdf d'offerta di cui al precedente punto 2 costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto **pena d'esclusione** in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della Commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di **esclusione**.

Nell'apposito campo "Allegato all'offerta economica", l'operatore economico deve allegare l'offerta dettagliata secondo lo **Schema di Offerta economica, Allegato 2, debitamente compilato in ogni campo e sottoscritto digitalmente nella versione .pdf.**

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'articolo 15.1.

Si precisa che per le modalità di sottoscrizione i concorrenti dovranno attenersi altresì a quanto disposto nelle **Modalità Tecniche utilizzo Piattaforma Sintel. In caso di offerta che debba essere sottoscritta da più imprese, ciò potrà avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici, ciascuno sottoscritto dalla singola impresa.**

Riepilogo ed invio dell'offerta – Step 5

Solo a seguito dell'upload di tale documento d'offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso "Invia offerta" per completare la presentazione effettiva dell'offerta mediante la funzionalità "INVIA OFFERTA" che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso "Invia offerta" per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l'effettivo invio dell'offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema.

La Ditta dovrà quotare, **a pena di esclusione**, tutte le voci previste nello Schema di Offerta economica (Allegato 2).

Gli importi offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal Capitolato speciale d'appalto e dalla documentazione di gara, nonché comprensivi dell'utile di impresa, ad esclusione dell'Iva.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70 <i>punti</i>
Offerta economica	30 <i>punti</i>
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e dei criteri tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

ELABORATO N.	DESCRIZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI D MAX
1	Piano di erogazione del Servizio	1	Saranno valutate/i: <ul style="list-style-type: none"> ▪ le modalità applicative nell’esecuzione del servizio, proposte dal concorrente; ▪ gli interventi clinici e le modalità applicative delle attività cliniche - assegnate e definite dalla Stazione appaltante - proposte dal concorrente; ▪ le ulteriori attività proposte dal concorrente sulla base e secondo gli obiettivi generali e specifici definiti nel Capitolato. ▪ i processi ulteriori proposti dal concorrente e finalizzati al soddisfacimento dei bisogni degli utenti della struttura. 	18,00	---
1	Piano di erogazione del servizio	2	Saranno valutate le modalità proposte dal concorrente in merito al miglioramento dell’erogazione del servizio, nel caso in cui l’Appaltatore non dovesse raggiungere in modo ottimale, in fase di esecuzione del servizio, gli obiettivi assegnati dalla Stazione appaltante.	15,00	---
1	Piano di erogazione del servizio	3	Sarà valutata la modalità proposta dal concorrente di gestione delle situazioni critiche con l’utente che - in fase di erogazione del servizio - dovrà essere sviluppata sulla base delle indicazioni fornite dal Responsabile della Stazione appaltante.	3,00	---
2	Personale	4	Sarà valutata: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la qualità professionale degli operatori che saranno effettivamente impiegati dall’Appaltatore nell’esecuzione del servizio; ▪ i titoli di studio e professionali, le qualifiche e l’esperienza acquisita del personale utilizzato. <p>Il concorrente dovrà allegare i curricula di ogni operatore che intende impiegare nell’esecuzione del servizio.</p>	12,00	---
2	Personale	5	Saranno valutate le modalità proposte dal concorrente per il reclutamento e il reperimento del personale supplente - che dovrà possedere pari o superiori titoli professionali, di studio, qualifiche ed esperienza, del personale che andrà a sostituire – per far fronte ad assenze improvvise e programmate del personale titolare. Saranno valutati anche i criteri e le modalità proposti dal Concorrente per il contenimento del turn over del personale che intende impiegare nell’appalto.	5,00	---

ELABORATO N.	DESCRIZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI D MAX
2	Personale	6	Sarà valutato il programma di formazione che sarà erogato al personale che il concorrente intende impiegare nel servizio, per singola figura professionale, e in aggiunta alla formazione obbligatoria prevista per legge. In particolare saranno valutati: il programma di formazione ed aggiornamento nel settore specifico dei disturbi dello spettro autistico (DSA), struttura e docenti eroganti la formazione, monte ore annuale della formazione aggiuntiva proposta dal concorrente con oneri a proprio carico.	5,00	---
3	Verifica e monitoraggio	7	Saranno valutati gli strumenti, le procedure e le modalità che il concorrente adotterà per la verifica ed il monitoraggio del servizio, in termini di efficienza ed efficacia dello stesso, in relazione agli standard richiesti nel Capitolato. Sarà valutato il piano degli autocontrolli proposti in termini di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ modalità operative; ▪ frequenza; ▪ modulistica adottata e informativa alla Stazione appaltante; ▪ modalità di risoluzione delle non conformità riscontrate. 	10,00	---
4	Parità di genere (criterio premiale)	8	Eventuale possesso, al momento della presentazione dell'offerta, della certificazione in materia di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Codice delle pari opportunità tra Uomo e Donna, di cui al D.Lgs. n. 198 dell'11/04/2006.	--	2,00
Totale				68,00	2,00

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al successivo punto 2.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 42 punti su 70 punti disponibili, ciò al fine di collegare il superamento o meno della soglia di sbarramento all'effettivo livello qualitativo dell'offerta;
2. successivamente, per i soli concorrenti ammessi per aver conseguito un punteggio pari o superiore a 42 punti, alla riparametrazione del punteggio per ciascun criterio discrezionale qualora nessuno dei concorrenti avesse conseguito il punteggio massimo previsto per il criterio stesso; in tale caso la Commissione attribuirà al concorrente con il punteggio più elevato, il punteggio massimo previsto per il criterio e ai restanti concorrenti il punteggio in forma proporzionale. Non si procederà a riparametrazione per i punteggi tabellari;
3. alla stesura dei punteggi totali risultanti per ciascun concorrente ammesso.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Punteggi discrezionali

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un **punteggio discrezionale nella colonna "D"** della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario.

Il coefficiente è pari a zero, in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno, in corrispondenza della prestazione massima offerta.

Ad ogni coefficiente, corrisponde la seguente valutazione:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
1,00	ECCELLENTE
0,90	OTTIMO
0,80	BUONO
0,70	DISCRETO
0,60	SUFFICIENTE
0,50	NON DEL TUTTO SUFFICIENTE
0,40	MEDIOCRE
0,30	APPENA MEDIOCRE
0,20	SCARSO
0,00	NON ADEGUATO

La Commissione **calcola la media aritmetica** dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari all'offerta in relazione a ciascun criterio, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo, con due cifre decimali.

Punteggi tabellari

Quanto agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla colonna "T"** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Nei calcoli relativi all'offerta tecnica verranno considerate 2 cifre decimali con arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza cifra decimale è uguale o superiore a cinque.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito, automaticamente dal sistema telematico, all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula

Formula Quadratica (non lineare) con coefficiente $\alpha = 0,4$:

$$C_i = \left(\frac{A_i}{A_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso in valore assoluto del concorrente i-esimo

A_{max} = ribasso in valore assoluto più conveniente

α = coefficiente 0,4

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Punteggi discrezionali

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il **metodo aggregativo-compensatore**.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

Dove:

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ...n

Punteggi tabellari

Al risultato della predetta operazione verranno sommati i **punteggi tabellari**, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Come sopra precisato al punto 18.1, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio discrezionale nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio discrezionale, il punteggio massimo previsto per lo stesso e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Non si procederà a riparametrazione dei punteggi tabellari.

La soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse verrà calcolata sulla base del punteggio tecnico effettivo ottenuto da ciascun offerente prima della riparametrazione e ciò al fine di evitare che il superamento della soglia di anomalia avvenga per un mero calcolo matematico non connesso all'effettivo livello qualitativo dell'offerta.

Non si procederà a riparametrazione nel caso vi sia un'unica offerta ammessa.

Si precisa che il calcolo del punteggio finale dell'offerta economica e la somma tra punteggio complessivo finale dell'offerta tecnica e punteggio finale dell'offerta economica, verrà effettuata dalla Piattaforma telematica.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, pari a 3 (tre), esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo

del committente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

La Commissione giudicatrice può chiedere chiarimenti sulla documentazione tecnica presentata.

Il RUP può avvalersi dell’ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei componenti, la/le Commissione/i accederà/accederanno alla piattaforma Sintel per l’esercizio delle proprie funzioni mediante le credenziali della U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Come già anticipato al precedente articolo 13, allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell’offerta invia al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell’offerta presentata.

La prima seduta ha luogo il giorno ed alle ore indicati nel Bando di gara.

L’orario della prima seduta è puramente indicativo. In caso di modifica della data di apertura, la nuova data verrà comunicata attraverso la Piattaforma.

In considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell’offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l’identificazione e l’inalterabilità dell’offerta medesima, l’apertura delle “buste telematiche” contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

Le successive sedute saranno comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma con congruo anticipo prima della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all’esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche,

e la riservatezza delle sedute con non sono pubbliche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La pubblicità delle sedute è garantita attraverso le comunicazioni automatiche generate dalla Piattaforma Sintel.

Inversione procedimentale: la Stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all’inversione procedimentale.

Con l’inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell’offerta tecnica, poi alla valutazione dell’offerta economica, di tutti i concorrenti, poi, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. La verifica dell’anomalia avviene dopo le operazioni della Commissione di gara.

Pertanto il Seggio di gara nella prima seduta accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede ad aprire la BUSTA telematica 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, al controllo della firma digitale ed a chiudere la stessa fase, senza verificare il contenuto della busta.

Pertanto non si procederà né ad ammettere né ad escludere alcun partecipante relativamente alla documentazione amministrativa. La piattaforma Sintel così facendo ammetterà dal punto di vista operativo tutti i concorrenti. Per quanto sopra previsto (“inversione procedimentale”), si specifica che eventuali comunicazioni automatiche generate dal sistema della Piattaforma Sintel a seguito della fase sopra descritta avranno mera funzione di pubblicità della seduta di apertura della Busta 1.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. APERTURA DELLE BUSTE 2 E 3 – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche è comunicata tramite la sezione “Comunicazioni procedura” della Piattaforma ai concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara.

La Commissione Giudicatrice procederà, in seduta riservata come previsto al punto 19, all'apertura della “BUSTA telematica 2 – OFFERTA TECNICA” concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.

Conclusa la valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice, l'UOC Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica procederà a caricare a sistema i punteggi tecnici complessivi attribuiti dalla Commissione medesima.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Successivamente, in data che sarà comunicata ai concorrenti all'interno dell'area “Comunicazioni procedura”, la Commissione Giudicatrice procederà, in seduta riservata come previsto al punto 19, all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della Stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la Commissione procede mediante il sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria; ai concorrenti verranno resi visibili i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche ed i prezzi offerti, **mediante**

comunicazione del verbale di apertura offerte economiche tramite piattaforma che verrà effettuata entro i successivi 15 giorni.

Inoltre sarà data evidenza della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, soglia che verrà calcolata sulla base del punteggio tecnico effettivo ottenuto da ciascuna ditta, prima della riparametrazione, e ciò al fine di evitare che il superamento della soglia di anomalia avvenga per un mero calcolo matematico non connesso all'effettivo livello qualitativo dell'offerta.

Qualora siano individuate offerte che superano la soglia di anomalia, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia la somma dei punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al precedente periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Come già precisato ai punti precedenti, il punteggio tecnico effettivo che sarà preso in considerazione ai fini del calcolo, è quello ottenuto da ciascun offerente prima della riparametrazione e ciò al fine di evitare che il superamento della soglia di anomalia avvenga per un mero calcolo matematico non connesso all'effettivo livello qualitativo dell'offerta

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi specifici, ivi inclusi i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Qualora vi sia la verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

23. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di gara procede in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) verificare la conformità della documentazione presentata a seguito di soccorso istruttorio, sulla base di quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) redigere apposito verbale.

Sono sottoposti alla verifica della documentazione amministrativa l'operatore economico risultato primo e quello risultato secondo in graduatoria.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro 5 giorno dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione invia all'UOC Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara anche nel caso in cui, all'esito della valutazione tecnica, permanga una sola offerta.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello indicato dalla Stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'Appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

La Stazione appaltante aggiudica l'appalto con Deliberazione del Direttore Generale.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, del Codice.

A seguito di richiesta motivata, la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d), del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'Appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito www.aulss2.veneto.it della Stazione appaltante - sezione Amministrazione trasparente.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Veneto.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Treviso rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al Collegio Consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Allegati:

- 1) Fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (Allegato 1);
- 2) Schema offerta economica (Allegato 2);
- 3) Documento di gara unico europeo Request (Allegato 3);
- 4) Elenco del personale da riassorbire in applicazione della clausola sociale (Allegato 4).

*Allegato 1 al Disciplinare di gara
Fac simile domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative*

Oggetto:

gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana per il periodo di 36 mesi. Cig _____ . Id Sintel _____ .

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a nato/a il a
..... C.F. in qualità di:
.....

- legale rappresentante
- procuratore speciale

dell'operatore economico di seguito individuato:

Ragione sociale e forma giuridica	
Sede legale	
C.F.	
Part. IVA	
Telefono	
PEC	

in caso di operatore economico non residente e privo di stabile organizzazione in Italia:

Ragione sociale e forma giuridica	
Sede legale	
Domicilio fiscale	
C.F.	
Part. IVA	

Telefono	
PEC o altro strumento analogo negli altri Stati Membri i fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice	

FA DOMANDA

- di partecipazione alla procedura in intestazione, indetta da codesta Amministrazione

- come soggetto previsto ai sensi dell'art. art. 65 comma 2 lettera a) del D.lgs. 36/2023;

oppure

- come consorzio previsto ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera b), c) del D.lgs. 36/2023
indicando che l'impresa/le imprese per la/le quale/i il consorzio concorre è/sono:

.....
.....
.....

oppure

- come consorzio previsto ai sensi dell'art. art. 65 comma 2 lettera d) del D.lgs. 36/2023;
l'impresa/le imprese per la/le quale/i il consorzio concorre è/sono:

.....
.....
.....

oppure

- come capogruppo/mandataria del RTI _____ **già costituito o costituendo**, previsto ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera e) del D.lgs. 36/2023;
la/e impresa/e mandante/i è/ sono la/e seguente/i:

Ragione sociale.....

Codice fiscale

Sede

oppure

- come capogruppo/mandataria del consorzio _____ **già costituito o costituendo**, previsto ai sensi dell'art. art. 65 comma 2 lettera f) del D.lgs. 36/2023;
la/e impresa/e consorziata/e mandante/i è/ sono la/e seguente/i:

Ragione sociale.....

Codice fiscale

Sede

oppure

- come capogruppo/mandataria del **GEIE** _____ **già costituito**, previsto ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera h) del D.lgs. 36/2023; la/e impresa/e mandante/i è/ sono la/e seguente/i:

Ragione sociale.....

Codice fiscale

Sede

oppure

- come capogruppo/mandataria del **GEIE** _____ **da costituirsi**, previsto ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera h) del D.lgs. 36/2023; la/e impresa/e mandante/i è/ sono la/e seguente/i:

Ragione sociale.....

Codice fiscale

Sede

oppure

- come operatore economico che riveste la funzione di organo comune della **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete** _____:

la/e impresa/e aderente/i al contratto di rete è/sono:

Ragione sociale.....

Codice fiscale

Sede

oppure

- **come impresa aderente al contratto di rete** che riveste la qualifica di mandataria _____:

la/e impresa/e aderente/i al contratto di rete è/sono:

Ragione sociale.....

Codice fiscale

Sede

oppure

- come operatore economico stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese, previsto ai sensi dell'art. 65, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

A tal fine DICHIARA

- 1) che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, e di cui all'art. 94, comma 4, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, sono i seguenti:

ovvero

indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- 2) di non partecipare alla gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta).

oppure

di partecipare alla gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta); in tale caso allega la seguente documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali:

- 3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara e in caso di aggiudicazione i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto, ove previsti;
- 4) ▪ di applicare al proprio personale il CCNL indicato all'art. 3 del Disciplinare di gara;

o in alternativa

▪ di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL _____ (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico _____, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato all'art. 3 del Disciplinare di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

o in alternativa

▪ di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL _____ (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico _____ che garantisce equivalenti tutele economiche e normative rispetto a quello indicato all'art. 3 del Disciplinare di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'Offerta tecnica;

- 5) assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano, eventualmente, in subappalto;

- 6) di garantire, secondo quanto indicato all'art. 9 del Disciplinare di gara, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- 7) di impegnarsi a garantire, in caso di aggiudicazione, le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- 8) inoltre:
 - INDICA il numero di dipendenti
 - DICHIARA di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

o in alternativa

- DICHIARA di non essere tenuta/o all'osservanza degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni
- 9) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato e in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, ove presenti, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - 10) di possedere le posizioni previdenziali e assicurative indicando: sede e numero d'iscrizione INPS (matricola):

nonché sede, codice cliente, posizione assicurativa territoriale INAIL:

e si impegna, altresì, a fornire, le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle eventuali imprese subappaltatrici:

- 11) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante e reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet aziendale www.aulss2.veneto.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 12) di essere a conoscenza di tutte le norme di cui all'art. 22 del Capitolato speciale ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- 13) che, in caso di aggiudicazione, darà comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa;
- 14) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante ha facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
- 15) **(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 16) **(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)** il domicilio fiscale _____, il codice fiscale _____, la partita IVA _____, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri _____, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- 17) di aver preso atto che le disposizioni della normativa sulla privacy - Regolamento UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana, nell'ambito del presente appalto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni, autorizzando pertanto la Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ad effettuare il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto, solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, che i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni quali responsabili o incaricati del trattamento. Prende atto inoltre che, relativamente ai dati personali trattati nell'ambito del presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy;
- 18) di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;
- 19) **autorizza** la Stazione appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione tecnica presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti

oppure

non autorizza l'accesso alle parti dell'offerta tecnica ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali, per i motivi indicati nella dichiarazione contenuta nell'Offerta tecnica di cui all'art. 16 del Disciplinare;

- 20) **(solo se pertinente)** che, avendo commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi

previdenziali, come definite dall'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Codice, ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, prima della scadenza del termine per la presentazione della offerta.

Si riportano di seguito le informazioni dettagliate sull'avvenuto pagamento o sull'assunzione dell'impegno al pagamento (data, autorità o organismo di emanazione, riferimento della documentazione)

- 21) **(solo se pertinente)** che, avendo commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come definite dall'art. 1 dell'allegato II.10 del Codice ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice, ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure di aver compensato il debito tributario con crediti certificati.

Si riportano di seguito le informazioni dettagliate sull'avvenuto pagamento o sull'assunzione dell'impegno al pagamento o sulla estinzione o sulla compensazione (data, autorità o organismo di emanazione, riferimento della documentazione)

- 22) **(solo se pertinente)** che, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del Codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'art. 98, comma 3, lettera h) del Codice, sono stati emessi i seguenti atti ai sensi dell'art. 407-bis, comma 1, c.p.p. (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e/o i seguenti provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti) per le seguenti fattispecie:
-

- 23) **(solo se pertinente)** che, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, sono stati adottati i sotto riportati provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore di cui all'art. 98 comma 3 lett. a) del Codice (dichiarazione da rendersi anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti) per le seguenti motivazioni:
-

- 24) **(solo nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 94 commi 1, 2 e 5 del Codice e/o dell'art. 95 comma 1 del Codice)**

Inserisce nel FVOE la relazione che illustra le misure di self-cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa

Dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi:

e che si impegna ad adottare misure idonee a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

- 25) indica il sito internet/indirizzo PEC presso il quale è possibile verificare telematicamente presso l'emittente la garanzia fideiussoria provvisoria di cui al punto 10 del Disciplinare di gara;
- 26) **(solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14)**

Dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95 commi 4 e 5 del D.lgs. n. 14/2019:

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 2 comma 1 lettera o\) del D.lgs. succitato](#) che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento nella Busta amministrativa;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa _____ al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega il contratto di avvalimento nell'Offerta tecnica;

Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento _____ (indicare il tipo di provvedimento _____ sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data _____ da parte di _____;

[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di _____;

oppure

- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di _____;

oppure

- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio in oggetto non prevede tale iscrizione;

Ulteriori dichiarazioni

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa:
al documento ricognitivo redatto dalla Stazione appaltante "Procedura n. 355 di valutazione dei Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e misure generali di tutela da adottare" comprensiva di DVR Valutazione rischio Covid-19 e di procedura utilizzo DPI casi sospetti-accertati Covid 19. Rev. 6 di cui all'art. 15 del Capitolato speciale d'appalto;
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8 (*compilare solo se di interesse e inserisce le relative certificazioni nel FVOE*):
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,¹
 - 20% per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice, indicata di seguito:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di _____ (indicare se cauzione o fideiussione);

¹ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. _____ intestato a _____ presso _____;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell’Autorità ai sensi dell’articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo di 365 giorni dalla data di presentazione dell’offerta e di impegnarsi a rinnovarne la sua validità, su richiesta della Stazione appaltante, per un ulteriore periodo di 180 giorni nel caso in cui a momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell’imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo _____, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;

Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- accettare, i requisiti particolari per l’esecuzione del contratto previsti all’art. 9 del disciplinare di gara ai sensi dell’articolo 113, comma 2, del Codice, in caso di aggiudicazione;
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- **SI IMPEGNA**, inoltre, ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- **AUTORIZZA** la Stazione appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell’articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è _____

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale _____ e l’indirizzo di servizio elettronico _____ di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS _____ e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell’apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l’operatore economico non sia presente nei predetti indici):
DICHIARA di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell’apposita area del Sistema ad esso riservata.

- **La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.**

Precisazioni

Le dichiarazioni in ordine alla sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice, delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 95 del Codice e dell'art. 98 del Codice sono rese con il DGUE.

FIRMA

(documento sottoscritto digitalmente)

Note:

Per indicazione dei soggetti che devono sottoscrivere digitalmente la presente domanda di partecipazione e relative dichiarazioni vedasi le specifiche indicazioni contenute nel Disciplinare di gara punto 15.1.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Nota: le eventuali dichiarazioni dal punto n. 20) al punto n. 24) sono da considerarsi integrative del DGUE.

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA - ALLEGATO 2 AL DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LA DIAGNOSI E RIABILITAZIONE FUNZIONALE DELL'AUTISMO E DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO "ADELINA SAMAROTTO" DELL'AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.CIG: _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ Prov. _____ il _____ residente in _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____ C.F. _____ in qualità di
 titolare/legale rappresentante
 institore
 procuratore, giusta procura generale/speciale Rep. n. _____ del _____ (da allegare in copia conforme all'originale) della Ditta (nome e ragione sociale) _____ con sede legale in _____ Prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ Iscrizione al Registro delle Imprese N. _____ di _____ n. tel. _____ e-mail _____ [1]

OFFRE LA SEGUENTE QUOTAZIONE [2]:

Progressivo	Descrizione	Canone mensile, senza Iva	Canone annuale, senza Iva (pari al canone mensile moltiplicato per undici)	Canone triennale, senza Iva (pari al canone annuale moltiplicato per 3)	Aliquota Iva / Regime Iva
A)	Canone mensile, senza Iva (per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre)				

Progressivo	Descrizione	Canone annuale (uguale a settimanale), senza Iva	Canone triennale, senza Iva (pari al canone settimanale annuale moltiplicato per 3)	Aliquota Iva / Regime Iva
B)	Canone settimanale per la settimana di Agosto (5 giorni lavorativi)			

Progressivo	Descrizione	Canone annuale aggiuntivo per il mese di luglio, senza Iva	Canone triennale, senza Iva (pari al canone annuale aggiuntivo per il mese di luglio moltiplicato per 3)	Aliquota Iva / Regime Iva
C)	Canone mensile aggiuntivo per il mese di Luglio, senza Iva			

SOMMA IMPORTI A) + B) + C) = D)	"OFFERTA ECONOMICA" triennale, senza Iva ed esclusi i costi della sicurezza derivanti da interferenza legati al Duvri, senza Iva. Tale importo va riportato a sistema Sintel nell'omonimo campo "OFFERTA ECONOMICA".	-
E)	"COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZA" legati al Duvri, triennali, non soggetti a ribasso e non modificabili, senza Iva	0,00
SOMMA IMPORTI D) + E) = F)	"OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA" triennale, senza Iva ed inclusi i costi della sicurezza derivanti da interferenza, legati al Duvri. Tale valore deve corrispondere al valore indicato nel CAMPO GRIGIO dell'offerta di sistema, non modificabile e di sola consultazione. E' dato dalla somma tra il valore inserito nel campo "OFFERTA ECONOMICA" e il valore inserito nel campo "COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZA" (quest'ultimo non modificabile).	-

DETTAGLIA
 I' "OFFERTA ECONOMICA COMPLESSIVA" triennale, riportata nel rigo precedente (lettera F)), nelle seguenti voci [2]:

- "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico triennali, senza Iva. Tale importo va riportato a sistema Sintel nell'omonimo campo.	
- "di cui costi del personale" propri dell'operatore economico triennali, senza Iva. Tale importo va riportato a sistema Sintel nell'omonimo campo. (A)	(A) L'importo deve essere uguale al campo "Totale importo triennale costo della manodopera" della tabella sotto riportata.
- "costi della sicurezza derivanti da interferenza" legati al Duvri, triennali, senza Iva. Tale importo va riportato a sistema Sintel nell'omonimo campo e deve corrispondere all'importo indicato nella precedente lettera E).	0,00

DICHIARA:
 - che si impegna a mantenere valida l'offerta per il periodo indicato nei documenti di gara;
 - che la/e aliquota/e IVA applicata/e - o regime IVA - è/sono quella/o/e indicata/o/e.

Infine, DETTAGLIA, il costo del personale come indicato nella sotto riportata tabella:

Numero operatori	Qualifica	Ore settimanali	Importo orario costo manodopera Euro, senza Iva	Importo settimanale costo manodopera Euro, senza Iva	Importo mensile costo manodopera Euro, senza Iva	Importo annuale costo manodopera Euro, senza Iva	Importo triennale costo manodopera Euro, senza Iva (A)	CCNL
Totale dettaglio dei costi del personale precedentemente indicati				-	-	-	-	

(A) Il "Totale importo triennale" deve essere uguale all'importo indicato al campo "di cui costi del personale" sopra riportato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data:

FIRMA APPOSTA DIGITALMENTE SUL FILE FORMATO ".PDF" [1]

Note:
 [1] Per l'indicazione dei soggetti che devono sottoscrivere la presente dichiarazione, si vedano le specifiche contenute nel Disciplinare di gara.
 [1] [2] Le celle evidenziate in verde devono essere compilate a cura dell'operatore economico offerente secondo le indicazioni riportate nei documenti di gara e nel presente schema di offerta.
 L'offerta è da caricare nella piattaforma Sintel sia in formato .xls che in formato .pdf. L'offerta in formato .pdf deve essere firmata digitalmente, costituisce parte integrante dell'offerta economica ed è richiesta a pena di esclusione.
 Il canone si intende onnicomprensivo di tutti gli oneri previsti dagli atti di gara, nonché dell'utile di impresa.
 Gli importi dovranno essere espressi in cifre con al massimo due decimali

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

Tipo di documento:

Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

Nome:

Descrizione:

Numero dell'avviso o bando ricevuto:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

Denominazione:

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Codice Fiscale:

03084880263

Paese:

Italia

Indirizzo:

Via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37

Località:

Treviso

CAP:

31100

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:

Codice Fiscale:

Sito Web di erogazione servizio:

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull'Appalto

Titolo:

Procedura aperta telematica per l'acquisizione del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto"

dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

ID 4152

Breve descrizione dell'appalto:

Procedura aperta telematica per l'acquisizione del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

Classificazione Scelta del Contraente:

Servizi

Tipologia di appalto:

Procedura aperta

Lista CPV Inerenti l'Appalto:

85312500-4

Servizi di riabilitazione

Lista dei Lotti:

Lotto1

Numero di lotti:

1

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

Nominativo RUP:

Dr.ssa Patrizia Favero

Telefono:

Indirizzo E-mail

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1, lett. g) L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato. Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale - art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

Identificazione Lotti

Lotto1

Nome del registro

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo Imprese Artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

URL

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023

Numero minimo di referenze

1

Requisiti

Esecuzione negli ultimi tre anni e cioè 2021-2022-2023, di servizi per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico - in conformità ai riferimenti normativi nazionali e regionali riportati all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto - per conto di Enti pubblici, di importo medio annuo di almeno Euro 250.000,00= (senza Iva). L'importo medio annuo di Euro 250.000,00= (senza Iva) può risultare dalla somma di più contratti eseguiti negli anni 2021-2022-2023. Dovranno essere dichiarati: l'oggetto del servizio, l'importo (senza Iva) del servizio, le date di esecuzione del servizio, l'Ente pubblico destinatario del servizio.

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

Lotto1

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Numero addetti	Monte ore contrattuale settimanale e rapporto full e part time	CCNL e codice CNEL	Qualifica di inquadramento	Mansione	Livello retributivo	Scatti di anzianità	Quantificazione monetaria	Eventuali benefit in busta paga e quantificazione monetaria	Lavoratori assunti ai sensi della L. 68/1999	Lavoratori assunti quali persone svantaggiate ai sensi dell'art. 4 della L. 381/1991	Lavoratori assunti mediante fruizione di agevolazioni contributive	Data di assunzione	Tipologia di assunzione	Scadenza contratto
1	38 - Full time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Educatore	Educatore	D2	1 anno e 2 mesi			No	No	No	03/05/2023	Indeterminato	
2	30 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Educatore	Educatore	D2	13 anni e 4 mesi	€ 116,20		No	No	No	14/03/2011	Indeterminato	
3	22 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Educatore	Educatore	D2	9 mesi			No	No	No	17/10/2023	Determinato	31/07/2024
4	22 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Educatore	Educatore	D2	9 mesi			No	No	No	27/09/2023	Indeterminato	
5	18 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Neuropsicomotricista	Neuropsicomotricista	Libera professione €22,00 lordi				No	No	No	02/01/2023	Partita IVA	
6	12 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Neuropsicomotricista	Neuropsicomotricista	D2	2 mesi		Indennità professionale € 48,93	No	No	No	02/05/2024	Determinato	31/07/2024
7	14 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Logopedista	Logopedista	D2	1 anno e 9 mesi		Indennità professionale € 56,97	No	No	No	03/10/2022	Indeterminato	
8	17 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Logopedista	Logopedista	D2	6 mesi		Indennità professionale € 69,18	No	No	No	02/01/2024	Indeterminato	
9	24 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Psicologo	Psicologo	E2	4 anni e 1 mese	€ 63,01		No	No	No	16/06/2020	Indeterminato	
10	24 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Psicologo	Psicologo	E2	1 anno e 9 mesi			No	No	No	21/09/2022	Indeterminato	
11	18 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Psicologo	Psicologo	E2	10 mesi			No	No	No	01/09/2023	Indeterminato	
12	18 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Psicologo	Psicologo	E2	11 mesi			No	No	No	01/09/2023	Indeterminato	
13	12 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Psicologo	Coordinatore psicologo	E2	18 anni e 1 mese	€ 157,52		No	No	No	14/09/2005	Indeterminato	
14	36 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario	C2	15 anni e 8 mesi	€ 98,15		No	No	No	11/09/2008	Indeterminato	
15	10 - Part time	COOPERATIVE SOCIALI CNEL T151	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario	C1	20 anni e 6 mesi	€ 92,96		No	No	No	17/01/2003	Indeterminato	

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA



GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LA DIAGNOSI E LA RIABILITAZIONE FUNZIONALE DELL’AUTISMO E DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO “ADELINA SAMAROTTO”, DELL’AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA, PER IL PERIODO DI 36 MESI.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

INDICE

Art. 1 – INTRODUZIONE.....	4
Art. 2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
Art. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO	4
Art. 4 – DESTINATARI	6
Art. 5 – IMPORTO, DURATA ED ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO.....	7
Art. 6 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	9
Art. 7 – PRESTAZIONI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO	11
Art. 8 - RUOLO E FUNZIONI SPECIFICHE DEL PERSONALE	14
Art. 9 - INTERVENTI ABILITATIVI E ATTIVITA’ RICHIESTE	14
Art. 10 - REQUISITI PROFESSIONALI DEL PERSONALE	15
Art. 11 – RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON L’APPALTATORE.....	17
Art. 12 - CONDIZIONI DEL SERVIZIO	17
Art. 13 - CORRISPETTIVI.....	17
Art. 14 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	18
Art. 15 - DANNI A TERZI.....	19
<i>Assicurazione RCT e Assicurazione RCO.....</i>	<i>19</i>
<i>Assicurazione RCA.....</i>	<i>20</i>
Art. 16 - PERSONALE DIPENDENTE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO	21
Art. 17 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL’AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL’APPALTO E MISURE GENERALI DI TUTELA DA ADOTTARE.....	23
Art. 18 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI	24
Art. 19 - CONTINUITA’ DEL SERVIZIO.....	25
Art. 20 - GARANZIA DEFINITIVA A CORREDO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
Art. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	26
Art. 22 - DISPOSIZIONI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA	27
Art. 23 - CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI	28
Art. 24 – SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO DEL SERVIZIO.....	29

Art. 25 – CONTESTAZIONE E PENALI	30
Art. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	31
Art. 27 - RECESSO	33
Art. 28 – REVISIONE PREZZI	33
Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO	34
Art. 30 – DOMICILIO DELL’APPALTATORE E COMUNICAZIONI	34
Art. 31 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	35
Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO	35
Art. 33 – VARIAZIONI SOGGETTIVE	35
Art. 34 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	36
Art. 35 - DIRETTORE DELL’ESECUZIONE CONTRATTUALE E REFERENTI DELL’APPALTATORE	36
Art. 36 – NORMATIVA ED INNOVAZIONE NORMATIVA	36
Art. 37 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	36
Art. 38 - DISPOSIZIONI FINALI	36
ALLEGATI :	37

Art. 1 – INTRODUZIONE

Il Centro “Adelina Samarotto” dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana svolge attività di diagnosi e cura per le persone con Disturbo dello Spettro autistico (DdSA) e le loro famiglie dal 2009 (Deliberazione del Direttore Generale n. 1585 del 15/12/2005 che approva la convenzione tra l’ex Azienda ULSS n. 9 di Treviso e il Comune di Villorba per la realizzazione e gestione del Centro).

I Disturbi dello Spettro Autistico, come definiti dal Ministero della Salute, sono un insieme eterogeneo di disturbi del neurosviluppo caratterizzati da deficit persistente nella comunicazione sociale e nell’interazione sociale in molteplici contesti e pattern di comportamenti, interessi o attività ristretti e ripetitivi. Gli studi epidemiologici internazionali hanno riportato un incremento generalizzato del disturbo e in Italia attualmente si stima che 1 bambino su 77 (nell’età tra 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico. Il quadro esposto riflette il complessivo aumento dell’utenza che si rivolge al Centro “Adelina Samarotto”, attualmente impegnato nella presa in carico di **circa 350 famiglie**.

L’intervento offerto, volto ad ottenere una presa in carico globale e un lavoro di rete puntuale e complesso, è strutturato sia in modo “diretto”, alla singola persona, sia in modo “indiretto”, coinvolgendo la famiglia e gli ambienti di vita sociale nei vari contesti.

La titolarità del servizio è in capo all’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana che garantisce la valutazione, la presa in carico clinica, la progettazione terapeutica e la realizzazione degli interventi nel rispetto delle linee guida nazionali e regionali.

Art. 2 – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’attività contrattuale dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana è retta dal codice civile, dalla normativa specifica vigente in materia e dalla lex specialis di gara.

I riferimenti normativi del presente capitolato speciale d’appalto sono i seguenti:

- Linee guida del Ministero della sanità per le attività di riabilitazione 07.05.1998;
- Linee guida n. 21 dell’Istituto Superiore di Sanità 2011/2015;
- Legge n. 134 del 18.08.2015 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”;
- D.P.C.M. 12.01.2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. n. 1, comma 7, del D.L. 30.12.1992 n. 502” - (LEA) - Capo VI, Art 60: “Persone con Disturbi dello Spettro Autistico”;
- DGRV nr. 574 del 09 maggio 2019, All. B. “Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico” (Conferenza unificata - Repertorio Atti n. 53/CU del 10 maggio 2018);
- Atto aziendale ULSS 2 approvato con D.D.G. n. 1867 del 29/10/2020 e s.m.i., aggiornato con D.D.G. n. 634 del 29/03/2023.

Art. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato speciale d’appalto ha per oggetto la gestione del Centro “Adelina Samarotto” per bambini e ragazzi con Disturbi dello Spettro Autistico, in carico alla Unità Operativa Complessa (U.O.C.) Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori, residenti nel territorio dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana - Distretto di Treviso.

Il Centro “Adelina Samarotto” si configura come il punto di riferimento dell’Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per il Distretto di Treviso per la diagnosi dei Disturbi dello Spettro Autistico (autismo, autismo atipico, disturbo evolutivo globale di altro tipo, disturbo generalizzato dello sviluppo NAS e sindrome di Asperger, secondo ICD-10) e per l’intervento multidisciplinare e multi professionale di trattamento abilitativo individuale e di gruppo (psico-educativo, logopedico e neuropsicomotorio).

Prima dell'avvio del servizio, **verranno tenuti degli incontri** tra Appaltatore e Stazione appaltante volti a concordare e definire gli aspetti di dettaglio per la gestione del servizio.

Il servizio deve essere reso presso il Centro "Adelina Samarotto" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, sito in via Roma n. 232 in Villorba (TV). Il Centro è autorizzato all'esercizio ex L.R. 22/2002 nell'ambito dei Servizi Sanitari dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana.

I Servizi previsti dal Centro "Adelina Samarotto" sono i seguenti:

Attività Diagnostica e Rivalutazioni Periodiche

- Attività diagnostica che prevede le seguenti prestazioni:
 - visita neuropsichiatrica con eventuali prescrizioni di esami clinico strumentali ed ematochimici se necessari;
 - valutazione diagnostica specifica per DdSA e del funzionamento;
 - valutazione dello sviluppo, del livello cognitivo, logopedica e psicomotoria;
 - stesura diagnosi completa (comprensiva di riferimento a tutti e 5 gli assi dell'ICD 10);
 - stesura del progetto abilitativo personalizzato;
 - colloquio finale di "restituzione" ai genitori della valutazione, della diagnosi e del progetto abilitativo;
 - supervisioni e monitoraggi clinici sull'andamento del progetto abilitativo;
 - rivalutazione periodica con test standardizzati.

Presa in carico e trattamento

- Attività di abilitazione multidisciplinare, individuale o in piccoli gruppi, che prevede le seguenti prestazioni:
 - trattamento psico – educativo;
 - trattamento logopedico;
 - trattamento neuro – psicomotorio;
 - terapia cognitivo-comportamentale.
- Attività rivolte alla famiglia:
 - parent – training per singola famiglia;
 - parent – training di gruppo;
 - sostegno psicologico ai genitori in coppia e individualmente;
 - consulenza psico-educativa domiciliare;
 - consulenze rispetto ai temi dell'invalidità civile e legge 104/92;
 - consulenze in merito alle attività di Servizio Sociale nel corso delle varie fasi di crescita del bambino/ragazzo e attività di supporto in particolare nella presentazione dell'istruttoria inerente al contributo regionale (Legge regionale n. 6 del 22 febbraio 1999) per persone con handicap che applicano metodi abilitativi domiciliari privati.
- Attività rivolta alle scuole:
 - supporto all'inserimento scolastico teso a mettere in rete un piano condiviso tra Centro, Famiglia e Scuola, fondamentale per la costituzione di un "sistema curante";
 - consulenza psicoeducativa a supporto della implementazione del progetto individualizzato del bambino;
 - consulenza per la gestione e l'intervento sul comportamento disfunzionale;
 - partecipazione alle riunioni legge 104/92.
- Attività a sostegno del progetto abilitativo:
 - Centri estivi (mese di luglio) per ragazzi di almeno 7 anni di età, in carico al Centro "Adelina Samarotto" con diagnosi di DdSA, con significativa compromissione del funzionamento/comportamento. Per questi ragazzi verranno previste attività abilitative

individuali e di gruppo in ambienti esterni particolarmente capaci di stimolare lo sviluppo di autonomia e sostenere i processi di integrazione e adattamento. Il numero di partecipanti potrà essere al massimo di n. 10 giornalieri;

- per tutti i ragazzi presi in carico dal Centro che frequentano nel mese di luglio le attività ricreative estive nel territorio (Centri Ricreativi Estivi, Grest...), dovrà essere prevista una consulenza verso il personale di assistenza del minore per un'adeguata informazione tesa a facilitare il processo d'integrazione e di generalizzazione delle abilità acquisite, da svolgersi presso il Centro o sul posto.
- Attività riferite al passaggio all'età adulta (Progetto Ponte):
 - trasmissione annuale e per il triennio successivo, dell'elenco degli utenti in passaggio ai Servizi età adulta;
 - rivalutazione diagnostica e del funzionamento degli utenti al compimento del diciassettesimo anno di età;
 - nel corso dell'ultimo anno del ciclo scolastico e/o prima della maggiore età presentazione dell'utente ai Servizi per l'età adulta;
 - consulenza ai Servizi per l'età adulta nei due anni successivi al passaggio e alla dimissione degli utenti che erano in carico al Centro "Adelina Samarotto";
 - valutazione diagnostica per utenti non in carico al Centro di età compresa tra i 16 e 21 anni.

Art. 4 – DESTINATARI

I destinatari del servizio sono persone minorenni (fatto salvo il particolare supporto per la transizione all'età adulta di cui al precedente articolo) residenti nel territorio afferente all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana - Distretto di Treviso, inviate dai Servizi dell'Età Evolutiva (SEE) del Distretto di Treviso dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, con una delle seguenti diagnosi, secondo ICD-10:

- autismo (F84.0);
- autismo atipico (F84.1);
- autismo NAS (F84.9);
- sindrome di Asperger (F84.5);
- disturbo evolutivo globale di altro tipo (F84.8).

Presso la sede del Centro "Adelina Samarotto" non possono accedere ed essere destinatari degli interventi previsti dal presente capitolato utenti provenienti da altre Aziende ULSS.

L'Attività Diagnostica deve essere garantita a tutti gli utenti inviati dai Servizi SEE dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana - Distretto di Treviso e deve rispettare la tempistica di seguito specificata:

- contatto telefonico per comunicare la data della prima visita entro un mese dal ricevimento della richiesta da parte del SEE attraverso l'apposita "Scheda di Invio";
- prima visita: entro due mesi dal ricevimento della richiesta da parte del SEE;
- stesura della relazione diagnostica e restituzione al Servizio inviante e alla famiglia entro 4 mesi dal ricevimento della "Scheda di Invio".

Alla fine dell'iter diagnostico viene redatto il progetto abilitativo individualizzato per la presa in carico che deve essere garantita ad almeno un minimo di 300 utenti all'anno.

Si precisa che, attualmente, gli utenti sono, come già anticipato all'art. 1, circa 350.

L'eventuale lista di attesa per il trattamento è redatta dagli operatori del Centro al termine della fase diagnostica, in base ai seguenti criteri:

- età (si ha il maggior livello di responsività del bambino in età precoce e quindi le maggiori possibilità di incidere significativamente sul suo futuro);
- funzionamento;

- comorbilità;
- data di invio;
- assenza di trattamenti precedenti.

Art. 5 – IMPORTO, DURATA ED ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico è stimato in Euro 1.513.500,00= + Iva, per il periodo di 36 mesi.

Detto importo è da considerarsi quale importo a base di gara (base d'asta).

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana corrisponderà un importo a canone mensile per n. 11 mesi più n. 1 settimana (oppure n. 5 giorni lavorativi) del mese di Agosto, ed un canone aggiuntivo per il solo mese di Luglio relativamente ai costi del personale dedicato alle attività estive, sulla base di quanto indicato nell'offerta economica.

Il servizio avrà una durata di 36 mesi solari, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio.

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di rinnovare il contratto fino ad un massimo di 24 mesi solari, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo n. 120 comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è prevista l'opzione di aumento entro il 20% delle prestazioni contrattuali previste nel presente documento (20% dell'importo contrattualizzato), qualora si verificassero incrementi dei pazienti affetti da disturbo dello spettro autistico che abbiano necessità di rivolgersi al Centro "Adelina Samarotto".

La Stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima di 6 mesi dalla data di scadenza del contratto, fino a quando l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana non abbia provveduto a sottoscrivere un nuovo contratto. Qualora la Stazione appaltante eserciti tale opzione di proroga, ai sensi dell'art. 120 - comma 10 - del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione appaltante.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).

La Stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi previsti all'art. 120, comma 1, lettera d), punto 2.

Il servizio deve essere attivato entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto. In caso di anticipata esecuzione, anche in via d'urgenza, il servizio dovrà essere attivato entro 30 giorni dalla data del verbale di anticipata esecuzione oppure entro la data espressamente indicata nel verbale stesso.

L'Appaltatore, alla scadenza del contratto, dovrà garantire la continuità del servizio e il passaggio di consegne all'Appaltatore subentrante fino alla completa presa in carico del servizio da parte di quest'ultimo.

Si precisa che l'organizzazione oraria prevede che l'apertura del Centro all'utenza sia così articolata: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 18.00.

Il periodo di apertura è complessivamente di 47 settimane all'anno, tenuto conto delle festività e della chiusura nel mese di agosto ad eccezione di una settimana, corrispondente a 5 giorni lavorativi concordati con il responsabile del Centro.

Come previsto alla lettera i) del successivo art. 7, sono a carico dell'Appaltatore i trasferimenti e le relative spese degli Operatori del Centro per assicurare le attività rivolte alla famiglia e rivolte alle scuole (si veda il precedente art. 3), quantificate in una percorrenza massima di circa 300 km alla settimana.

Per tale attività l'Appaltatore dovrà dotarsi di idonei mezzi di trasporto.

Come previsto alla lettera m) del successivo art. 7, per il solo mese di Luglio è altresì necessario che l'Appaltatore garantisca l'eventuale necessità di trasporto degli ospiti durante le attività del Centro estivo, che avviene come segue:

- orario giornaliero dalle 09.00 alle 15.00;
- n. 10 bambini al giorno;
- percorrenza massima di circa 40 km al giorno.

Anche per tale attività, l'Appaltatore dovrà dotarsi di idoneo/i mezzo/i di trasporto, nonché di accompagnatore OSS.

Per ogni bambino, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un operatore OSS per tutta la durata di apertura giornaliera del Centro estivo.

Si specifica, come riportato al successivo art. 7, che la fornitura del carburante, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, l'autista e l'accompagnatore sono a carico dell'Appaltatore. Inoltre i mezzi che verranno utilizzati dovranno avere idonee coperture assicurative anche a favore degli utenti della struttura trasportati. Eventuali danni non potranno essere richiesti all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana. Eventuali scoperti e/o franchigie previste nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ed ai Terzi in genere, ma faranno integralmente carico all'Appaltatore.

Per la copertura assicurativa RCA dei mezzi, si veda il successivo art. 13.

Periodo di prova

I servizi oggetto del presente Capitolato si intendono conferiti a titolo di prova, per i primi 6 mesi dalla data di effettivo inizio degli stessi, al fine di consentire all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana una valutazione ampia e complessiva del rapporto contrattuale.

Il contratto si risolverà nel caso di mancato superamento del periodo di prova, valutato secondo quanto previsto dal presente Capitolato, e in particolare con riferimento agli esiti dei controlli sui servizi, di cui al successivo art. 21.

Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione delle prestazioni abbia sortito un esito negativo, valutato secondo quanto previsto dal presente documento, l'ULSS n. 2 Marca trevigiana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile senza che l'Appaltatore nulla possa o abbia a pretendere.

In caso di risoluzione del contratto per mancato superamento del periodo di prova l'Appaltatore si impegna comunque ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

Qualora l'Appaltatore non superi il periodo di prova, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana procederà ad incamerare la cauzione definitiva e all'eventuale richiesta di risarcimento di tutti i danni patiti.

Per l'individuazione del nuovo contraente L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana potrà anche interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria. In tal caso, come previsto dall'art. 124, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'affidamento avverrà alle condizioni già proposte dall'operatore economico interpellato.

La comunicazione di eventuale mancato superamento del periodo di prova all'Appaltatore verrà data con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari.

Decorsi positivamente i primi tre mesi, il periodo di prova si intenderà pienamente superato, senza necessità di formale comunicazione in merito.

Art. 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il percorso diagnostico.

Il percorso diagnostico prevede una visita neuropsichiatrica ed un percorso di valutazione assegnato allo psicologo responsabile del caso e deve concludersi con la "restituzione" della diagnosi ai genitori.

Il percorso di valutazione prevede un'osservazione clinica, somministrazione di test validati per l'autismo, elaborazione degli stessi, discussione del caso col neuropsichiatra, stesura della relazione diagnostica e colloquio finale di "restituzione" con i genitori. Se necessario viene fatta anche la valutazione cognitiva, logopedica, neuro-psicomotoria e/o psico-educativa.

La valutazione diagnostica deve essere globale e contempla la prescrizione degli esami strumentali e laboratoristici che si considerino necessari durante la visita neuropsichiatrica; la valutazione psicologica comprende sempre, oltre ad un'osservazione libera, i seguenti test specifici e validati per l'autismo (salvo eventuali aggiornamenti della letteratura internazionale): ADI-R e ADOS-2.

Per ulteriori approfondimenti possono essere somministrati, avvalendosi degli psicologi o dei terapisti, in relazione alle aree da indagare, i più appropriati tra i seguenti test:

1. Griffiths III
2. Bayley-III
3. WPPSI-IV, WISC-IV o WAIS-IV
4. LEITER-3
5. ABAS-II
6. VINELAND ADAPTIVE BEHAVIORAL SCALES (VABS)
7. BVN test
8. NEPSY-II
9. Batteria MT-3
10. Valutazione del linguaggio, con scelta dei più appropriati strumenti;
11. Valutazione Neuro-psicomotoria, cioè osservazione in ambito ludico volta a indagare le aree dell'intersoggettività, le competenze interattive, le capacità rappresentativo-simboliche, con particolare attenzione alla componente prassica fine e grosso-motoria, con scelta dei più appropriati strumenti.
12. Valutazione psico-educativa e funzionale con il più adeguato fra i seguenti strumenti:
 - A. PEP-3
 - B. TTAP
 - C. ABLLS-R
 - D. VB-MAPP

Dall'integrazione tra le informazioni emergenti dalla valutazione multidisciplinare, è definita una diagnosi completa su tutti e 5 gli assi previsti dall'ICD 10 e lo Psicologo Responsabile del caso redige una relazione scritta, comprensiva della diagnosi e di tutte le valutazioni e test somministrati nonché della proposta di progetto abilitativo comprendente interventi di abilitazione e sostegno. La diagnosi e il progetto abilitativo sono "restituiti" dallo Psicologo Responsabile del caso, ed eventualmente dal Neuropsichiatra infantile, ai genitori entro massimo 2 mesi dalla prima visita.

Degli esiti della valutazione è informato anche il professionista del servizio sanitario inviante.

Trattamento.

La strategia dell'intervento di abilitazione mira a sviluppare e rendere disponibili tutte le risorse potenziali dell'individuo, evocando le competenze non ancora comparse nel corso dello sviluppo, per consentire il miglioramento della qualità della vita sul piano fisico, funzionale ed emozionale coinvolgendo sia la famiglia sia gli altri adulti significativi per arrivare al miglior inserimento sociale possibile. La presa in carico abilitativa è sempre globale ed effettuata sia in ambulatorio sia nei vari ambienti di vita e prevede la realizzazione del progetto abilitativo individuale mediante più programmi come previsto dalle "Linee-guida del Ministro della sanità per le attività di riabilitazione" del 30.5.1998.

L'équipe del Centro segue modelli operativi, sia per la diagnosi, sia per la terapia, in linea con i principi e le linee guida condivise dalla Comunità Scientifica nazionale e internazionale. In particolare la presa in carico del bambino con DdSA è intesa come:

- altamente individualizzata;
- globale, cioè costituita da "un insieme integrato di interventi sequenziali coordinati, continuativi e coerenti";
- il più precoce possibile;
- modulata sulle caratteristiche di forza e di debolezza del minore e centrata sulle abilità emergenti e su quelle deficitarie nonché sulla riduzione dei comportamenti critici.

L'approccio abilitativo utilizzato è quello comportamentale, con riferimento alle seguenti metodologie:

1. ABA
2. Early Start Denver Model (ESDM)
3. CAA
4. Teacch
5. Intervento mediato dei genitori

Se la famiglia è d'accordo con il progetto abilitativo, si procede con la definizione dello Psicologo Case Manager, delle modalità e tempi di erogazione delle singole prestazioni previste, e della verifica degli interventi. I trattamenti a disposizione sono i seguenti:

- trattamento psico-educativo individuale;
- trattamento psico-educativo in piccolo gruppo;
- trattamento logopedico individuale;
- trattamento neuro-psicomotorio individuale;
- trattamento neuro-psicomotorio in piccolo gruppo;
- colloqui psicologici con adolescenti;
- gruppi di social skills per adolescenti;
- intervento comportamentale per ridurre i comportamenti disfunzionali;
- parent-training per singola famiglia;
- parent-training di gruppo;
- sostegno psicologico ai genitori in coppia e individualmente.

A sostegno della generalizzazione degli apprendimenti, e come intervento nell'ambiente prevalente di vita del bambino, si prevedono anche - quale ulteriore rinforzo all'abilitazione in senso stretto - un piano di supporto all'inserimento scolastico teso a mettere in rete un piano condiviso tra Centro, famiglia e scuola e il supporto nei contesti di vita. In alcuni casi, possono rendersi necessari anche interventi a domicilio per fare analisi del contesto e supportare i genitori nell'acquisizione delle opportune modalità di comunicazione e implementazione del progetto abilitativo del figlio nelle routine quotidiane.

I piani d'intervento abilitativo sono definiti individualmente e si distinguono in base all'età in:

- settimanali continuativi per tutti i bambini con diagnosi di DdSA di età inferiore ai 7 anni da iniziarsi entro un mese dalla comunicazione della diagnosi e dall'accettazione dei genitori del progetto abilitativo; eventuale lista di attesa verrà redatta dalla psicologa responsabile e/o neuropsichiatra infantile in base ai criteri esposti precedentemente;
- interventi clinici trimestrali o quadrimestrali per i bambini di età superiore ai 7 anni, eventualmente rinnovabili. I trattamenti per questa fascia di età iniziano non appena possibile in base alla lista di attesa;
- per i ragazzini di età superiore agli 11 anni si progetta un lavoro specifico sulle abilità sociali e sulle autonomie. I trattamenti per questa fascia di età iniziano non appena possibile in base alla lista di attesa;
- cicli di 4 mesi di trattamenti, eventualmente rinnovabili, per bambini di età superiore ai 7 anni che non abbiano mai avuto diagnosi di DdSA e quindi trattamento specifico. In questi casi il ciclo di trattamento è volto a valutare la modificabilità/responsività al trattamento per poi definire meglio il progetto terapeutico successivo. I trattamenti per questa fascia di età iniziano non appena possibile in base alla lista di attesa.

Art. 7 – PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Nell'ambito dell'organizzazione del servizio, l'Aggiudicatario eroga prestazioni e servizi connessi alla realizzazione di precisi obiettivi di risultato mediante l'organizzazione autonoma di proprie risorse e propri mezzi (fattori produttivi).

Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione le seguenti figure professionali in numero adeguato a garantire gli interventi indicati ai successivi articoli del presente documento:

- Psicologi clinici;
- Logopedisti;
- Educatori Professionali;
- Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva;
- Operatori Socio sanitari.

Per il coordinamento delle attività in appalto e delle suddette figure professionali è previsto un Coordinatore in possesso di Laurea Magistrale in ambito socio-psico-pedagogico (vedasi anche successivo art. 10).

La Ditta aggiudicataria dovrà organizzare la propria attività gestionale in stretta collaborazione con i Responsabili clinici dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ed il Direttore della U.O.C. Infanzia Adolescenza e Famiglia dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana – Distretto di Treviso.

La Ditta aggiudicataria dovrà:

- a) impiegare personale qualificato in relazione alle prestazioni, garantendo la presenza di tale personale e la continuità del servizio; la comprova dei titoli di studio del personale dovrà essere fornita, periodicamente, a richiesta dell'Amministrazione;
- b) prevedere che tutti gli operatori, oltre ai titoli formativi equivalenti/equipollenti a quelli richiesti nei pari ruoli sanitari, debbano avere formazione di lavoro nel settore specifico (DdSA) e comprovata esperienza lavorativa con casi di DdSA, con particolare riguardo alle tecniche psico-educative, cognitivo-comportamentali;
- c) assicurare che la scelta del personale da adibire all'attività del Centro - in accordo con le indicazioni del Direttore UOC IAFC o suo delegato e tenendo conto delle disponibilità esistenti - risponda alle caratteristiche professionali necessarie per affrontare adeguatamente le situazioni specifiche;

- d) impegnarsi ad attivare direttamente oppure ad aderire a iniziative di formazione e aggiornamento del personale impiegato nei servizi descritti nel presente atto. Il Direttore UOC IAFC o i responsabili clinici, d'intesa con l'Aggiudicatario, possono attuare a loro volta momenti di formazione e aggiornamento professionale;
- e) assicurare la gestione del servizio mediante la figura di un coordinatore, in possesso del titolo di laurea specialistica in area psicologica o scienze dell'educazione. Tale funzione dovrà essere chiaramente distinta dalla funzione clinica;
- f) presentare all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, prima della sottoscrizione del contratto, l'elenco nominativo degli operatori che espletano il servizio specificando di ciascuno la qualifica ed il titolo di studio. Tale elenco dovrà anche indicare i nominativi e le qualifiche degli operatori che verranno impiegati per le sostituzioni. Le qualifiche e i titoli di studio di quest'ultimi dovranno essere pari a quelle degli operatori sostituiti. Ogni modifica degli operatori impiegati dovrà essere comunicata tempestivamente all'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana;
- g) al fine di evitare situazioni di disservizio, assicurare la continuità del personale impegnato nel servizio di cui al presente Capitolato d'Appalto e la tempestiva sostituzione del personale assente, garantendo il passaggio di consegne ai sostituiti;
- h) assumere a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, programmando tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio;
- i) garantire i trasferimenti e le relative spese degli operatori del Centro per assicurare le attività rivolte alla famiglia e rivolte alle scuole previste al precedente art. 3 per una percorrenza massima di circa 300 km alla settimana.
La fornitura del carburante, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, l'autista (e l'eventuale accompagnatore nel caso in cui vengano trasportati utenti) sono a carico dell'Appaltatore. Inoltre i mezzi che verranno utilizzati dovranno avere idonee coperture assicurative (anche a favore degli utenti della struttura trasportati). Eventuali danni non potranno essere richiesti all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. Eventuali scoperti e/o franchigie previste nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ed ai Terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla Ditta aggiudicataria;
- j) garantire l'utilizzo dei locali e delle attrezzature secondo la loro destinazione d'uso nonché restituirli alla scadenza dell'appalto nello stato in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso. A tal fine al momento della firma del contratto verrà redatto un **inventario** comprendente i beni mobili ed immobili dati in affidamento per l'espletamento dei servizi. Tale inventario dovrà essere controfirmato dalle parti. In caso di rotture e/o ammanchi dovuti ad inadempienza nell'esecuzione del servizio da parte dell'aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva di addebitare le relative spese;
- k) garantire l'adeguata conoscenza della lingua italiana del personale impiegato;
- l) garantire lo svolgimento dell'attività in maniera conforme a quanto previsto dal presente capitolato;
- m) garantire l'eventuale necessità di trasporto degli ospiti durante le attività del centro estivo (mese di Luglio) che avviene come segue:
 - orario giornaliero, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 15,00;
 - n. 10 bambini al giorno;
 - percorrenza massima di circa 40 km al giorno.
 La fornitura del carburante, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, l'autista e l'accompagnatore sono a carico dell'Appaltatore. Inoltre i mezzi che verranno utilizzati dovranno avere idonee coperture assicurative anche a favore degli ospiti della struttura trasportati. Eventuali danni non potranno essere richiesti all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. Eventuali scoperti e/o franchigie previste nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ed ai Terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla Ditta aggiudicataria;
- n) fornire il materiale specialistico per le valutazioni e tutto il materiale necessario per le attività riabilitative non presente presso il Centro "Adelina Samarotto";
- o) fornire i seguenti test: WPPSI-IV; WISC-IV; ABAS-II; Batteria MT-3;

- p) mettere a disposizione i veicoli necessari per i trasferimenti di cui al precedente punto i) e di cui al precedente punto m);
- q) fornire articoli di cancelleria specifica non presenti nel magazzino economale dell'azienda ULSS 2 Marca trevigiana;
- r) fornire attività di call center, accoglienza, gestione cartelle cliniche, invio documentazione alle famiglie degli utenti, protocollo ecc., da parte del personale OSS, durante gli orari di apertura del Centro.

L'Aggiudicatario del Servizio curerà inoltre:

- 1) l'organizzazione degli orari di lavoro degli operatori, in conformità alle indicazioni fornite dal Direttore UOC IAFC o suo delegato, in merito alla programmazione del servizio cui lo stesso affidatario partecipa, secondo le necessità degli utenti e in relazione alle fasce orarie previste e specificate precedentemente;
- 2) l'adozione di idonee forme di controllo delle presenze degli operatori da concordarsi con il servizio dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;
- 3) la gestione del turn over del personale cercando di ridurlo al minimo;
- 4) l'assunzione, in conformità alla normativa vigente e compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, del personale dell'Appaltatore uscente che sia in possesso dei requisiti prescritti dall'articolo 10 del presente capitolato . Si vedano al proposito gli appositi articoli del Disciplinare di gara.

Sono vietate prime visite, valutazioni, trattamenti e qualsiasi altra attività, in regime privato, da parte degli operatori della Ditta aggiudicataria a favore degli utenti presi in carico dal Centro Adelina Samarotto dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana.

L' Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per tutta la durata dell'appalto assicura:

- a) la Direzione sanitaria del Centro "Adelina Samarotto";
- b) il sostenimento delle spese per la conduzione dell'immobile, energia elettrica, acqua, fognatura, gas, rifiuti , telefono ecc.;
- c) la manutenzione ordinaria dell'edificio, degli impianti, dell'area esterna di pertinenza recintata;
- d) la dipintura dei locali;
- e) gli interventi per la conduzione dell'impianto termico e degli adempimenti di legge relativi;
- f) il servizio di pulizia della struttura.

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riserva, in sede di esecuzione del servizio, di apportare, in accordo con l'aggiudicatario, quelle eventuali modifiche al Progetto tecnico presentato in sede di gara che siano, anche per la loro natura, dovute a motivi sopraggiunti in sede di esecuzione (ad esempio: aumento o diminuzione del numero di utenti), limitate al momento esecutivo stesso e comunque tali da non alterare la tipologia e sostanza del Progetto stesso.

Il servizio dovrà essere reso tenendo conto della peculiarità dell'utente preso in carico, al quale il personale dell'Appaltatore dovrà rispondere per gli aspetti clinico assistenziali nella loro completezza, per quanto di competenza e su indicazione del Direttore dell'UOC di Nefrologia e Dialisi o dello specialista di turno.

Fermo restando che il servizio oggetto del presente Capitolato speciale non possa essere svolto prescindendo dal coordinamento con tutte le attività svolte all'interno dell'UOC IAFC, l'Appaltatore procederà in piena autonomia, con proprie risorse e con l'assunzione del rischio a proprio carico.

L'Appaltatore, pertanto, avrà la completa autonomia di gestione del proprio personale (autonomia nella gestione della turnistica, autonomia nella gestione delle presenze-assenze, pianificazione e programmazione del percorso formativo).

Sono fatti salvi i controlli che l'Azienda ULSS n. 2 potrà effettuare con le modalità indicate nel presente documento.

Art. 8 - RUOLO E FUNZIONI SPECIFICHE DEL PERSONALE

La complessità del servizio e le problematiche che derivano dal dover rispondere ai bisogni di un'utenza differenziata, richiede, per il perseguimento degli obiettivi, la definizione di un metodo di lavoro del personale impiegato che sia connesso al raggiungimento dei risultati prefissati dall'Azienda sanitaria.

Il ruolo del personale viene, pertanto, sinteticamente definito come segue:

- sulla base dell'organizzazione generale del servizio determinata dal Direttore UOC IAFC o suo delegato, il personale esplica, in compiti operativi specifici, il programma di lavoro definito per ciascun utente in armonia con l'organizzazione tecnico-operativa interna all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;
- avere quali punti di riferimento, in relazione ai programmi terapeutico riabilitativi personalizzati, i Responsabili clinici dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana mentre, per le questioni organizzative e di gestione del personale (orario di lavoro, sostituzioni, emergenze, ferie, sanzioni disciplinari, permessi etc.), rapportarsi con il Referente del Servizio dell'Aggiudicatario.

Le funzioni specifiche del personale impiegato vengono sinteticamente descritte come segue:

- 1) predisporre la cartella individuale per ciascun utente, nella quale è contenuto il piano d'intervento abilitativo;
- 2) attuare operativamente, per quanto di competenza, sulla base di quanto stabilito dal presente capitolato, il programma e le prestazioni definite per ogni utente secondo i programmi terapeutici abilitativi personalizzati predisposti dai Referenti dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;
- 3) utilizzare un "registro presenze" per gli utenti nel quale verranno registrate quotidianamente le presenze di ciascuna persona. Tali presenze dovranno essere registrate e presentate all'Azienda in caso di specifica richiesta;
- 4) effettuare verifiche periodiche, tramite la figura del Coordinatore, dell'andamento del servizio su convocazione del Responsabile clinico e/o Direttore Sanitario e/o Direttore della U.O.C. Infanzia Adolescenza e Famiglia dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana;
- 5) rendersi disponibile a compilare periodicamente, e ogni qualvolta si renda necessario, una sintetica scheda di valutazione del servizio svolto, al fine di consentire una puntuale verifica del lavoro effettuato;
- 6) partecipare agli incontri periodici convocati dall'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana.

Art. 9 - INTERVENTI ABILITATIVI E ATTIVITA' RICHIESTE

In considerazione degli spazi a disposizione del Centro Samarotto, il servizio richiesto prevede i seguenti interventi abilitativi settimanali (di durata presunta di 45 minuti di trattamento ciascuno):

- almeno n. 30 interventi di logopedia. A questi dovranno aggiungersi tutte le attività correlate, a carico dell'Appaltatore, desunte dall'articolato del presente documento;
- almeno n. 30 interventi di neuro-psicomotricità. A questi dovranno aggiungersi tutte le attività correlate, a carico dell'Appaltatore, desunte dall'articolato del presente documento;
- almeno n. 110 interventi educativi. A questi dovranno aggiungersi tutte le attività correlate, a carico dell'Appaltatore, desunte dall'articolato del presente documento.

E' previsto inoltre:

- attività clinica psicologica per almeno n. 80 interventi settimanali. A questi dovranno aggiungersi tutte le attività correlate, a carico dell'Appaltatore, desunte dall'articolato del presente documento;
- attività di coordinamento per n. 1,5 giorni alla settimana;
- attività di assistenza socio-sanitaria per tutte le ore di apertura del Centro;
- attività di assistenza socio-sanitaria per le ore di svolgimento del Centro estivo del mese di Luglio in ragione di un Operatore socio-sanitario per utente/bambino.

Obblighi di riservatezza e segretezza

L'Aggiudicatario, i propri dipendenti e tutti i collaboratori che a vario titolo operano nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato sono tenuti a mantenere riservati e non divulgare i dati sanitari, economici, statistici, amministrativi, anagrafici concernenti i cittadini-utenti e concernenti il personale, che vengono portati a sua conoscenza, in relazione alla effettuazione delle prestazioni di cui alla presente appalto che sono stati formalmente dichiarati riservati dall'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana e nel rispetto della normativa sulla privacy. Rispetto ai suddetti dati, l'aggiudicatario è obbligato altresì:

- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio;
- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, eliminare il rischio di accesso non autorizzato o non conforme;
- ad individuare gli incaricati, nominandoli per iscritto, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti dei dati sensibili;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

L'Aggiudicatario si impegna ad usare nei confronti di tali dati riservati il livello di discrezione, non inferiore alla cura e discrezione usate dallo stesso nei confronti dei propri dati di natura simile.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi. Si impegna, altresì, ad attenersi scrupolosamente alla normativa vigente sul trattamento dei dati e si impegna a comunicare all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

Gli obblighi sopra elencati non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché, salva diversa pattuizione, le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'aggiudicatario sviluppi o realizzi in esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Conformemente, l'Amministrazione manterrà riservate, in fase di esecuzione contrattuale, le informazioni tecniche dell'Appaltatore che venissero portate a sua conoscenza nonché i dati tecnici forniti dall'Appaltatore stesso in fase di esecuzione contrattuale.

L'Aggiudicatario, infine, è tenuto a consegnare, al termine del rapporto contrattuale e su supporto informatico, tutti i dati e le informazioni di carattere anagrafico e statistico, riguardanti il servizio svolto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda stessa ed ai terzi.

Per il trattamento dei dati personali e il consenso al trattamento si rinvia, inoltre alle previsioni dell'Accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali, che viene adottato ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 ai sensi dell'art. 26 del presente Capitolato.

Art. 10 - REQUISITI PROFESSIONALI DEL PERSONALE

Gli operatori in servizio presso la sede del Centro "Adelina Samarotto", afferente all'UOC IAFC dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, dovranno essere in possesso dei requisiti professionali di seguito elencati a fianco di ogni qualifica professionale:

QUALIFICA	TITOLO PROFESSIONALE
- Coordinatore	Laurea Magistrale in ambito socio-psico-pedagogico
- Educatore professionale	Laurea in Educazione Professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale, come da D.M. 520 del 8/10/1998), L/SNT2 - classe

QUALIFICA	TITOLO PROFESSIONALE
	delle Lauree in Professioni sanitarie della Riabilitazione (D.M. 270/2004) o titoli equipollenti (ai sensi del decreto 22 giugno 2016, modifica del decreto 27 luglio 2000) e iscrizione al relativo albo professionale (presso l'Ordine provinciale TSRM PSTRP di riferimento) ovvero al relativo Elenco Speciale ad esaurimento (L. 145/2018 art. 1 commi 537 e 538; D.M. 9/08/2019).
Logopedista	Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista), L/SNT2 - classe delle Lauree in Professioni sanitarie della Riabilitazione (D.M. 270/2004) o titoli equipollenti (D. Lgs. 30.12.1992, n.502,art. 6 e successive modificazioni; Decreto 27 luglio 2000, n. 195, artt. 1 e 2 - in G.U. 22.08.2000; Decreto 9 ottobre 2002 - in G.U. 26.10.2002, n.252) e iscrizione al relativo albo professionale (presso l'Ordine provinciale TSRM PSTRP di riferimento).
Operatore Socio Sanitario	Qualifica di Operatore Socio Sanitario come previsto dalla Conferenza Stato-Regioni in data 22/02/2001 e recepito dalla Regione Veneto con L.R. 16/08/2001 n.20 (e successive modificazioni) ovvero titoli equipollenti.
Psicologo	Laurea magistrale in Psicologia (classe LM 51) o laurea specialista in Psicologia (classe 58/S) ovvero laurea del vecchio ordinamento in Psicologia o laurea equipollente.
Terapista della Neuro e Psicomotricità	Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della Neuro Psicomotricità dell'età evolutiva) L/SNT2 classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione (D.M. 270/2004) o titoli equipollenti (D.L. 30/12/1992 n.502 art.6, comma 3 e successive modificazioni; Decreto Interministeriale 2/04/2001) e iscrizione al relativo albo professionale (presso l'Ordine provinciale TSRM PSTRP di riferimento).

In qualsiasi momento il Direttore UOC IAFC o suo delegato può richiedere l'allontanamento del personale non idoneo a svolgere le prestazioni contrattuali. Nell'ipotesi di richiesta di allontanamento da parte del Direttore UOC IAFC o suo delegato dovrà esserne data motivazione scritta e formale da parte dello stesso Direttore UOC IAFC o suo delegato e dovrà essere supportata da motivi dovuti al perseguimento dell'interesse pubblico di assistenza agli utenti di cui al presente appalto.

Art. 11 – RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON L'APPALTATORE

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana indicherà il/i proprio/i referente/i che, in qualità di responsabile/i dei rapporti con la Ditta aggiudicataria, sarà/saranno a disposizione della stessa per dare tutte le informazioni necessarie o utili per lo svolgimento del servizio. Verrà individuato anche un suo/suoi delegato/i, con identici poteri ed obblighi, che fungerà da riferimento in caso di assenza o impedimento del primo.

Art. 12 - CONDIZIONI DEL SERVIZIO

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i contributi, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente documento e negli atti ad esso collegati, pena l'applicazione di eventuali penali.

L'Appaltatore dovrà adottare tutte le migliori e metodologie operative di cui all'Offerta tecnica presentata in sede di gara.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alla documentazione di gara e alle caratteristiche tecniche dell'Offerta tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore, pertanto, non potrà avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione appaltante, assumendosene ogni relativa alea.

Art. 13 - CORRISPETTIVI

I corrispettivi contrattuali dovuti all'Appaltatore dalla Stazione appaltante sono calcolati sulla base dei canoni e dei prezzi riportati in offerta.

Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono al servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente documento, negli altri atti di gara e nel contratto, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Gli stessi sono dovuti unicamente all'Appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non possono vantare alcun diritto nei confronti della Stazione appaltante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, oltre a quanto previsto negli atti di gara, alle caratteristiche tecniche e all'offerta tecnica dell'Appaltatore. In ogni caso l'Appaltatore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale che deve intendersi onnicomprensivo.

Art. 14 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà essere effettuata sulla base di una rendicontazione dettagliata delle prestazioni effettuate dalla Ditta aggiudicataria secondo l'importo massimo mensile (tenuto conto del periodo di chiusura del Centro) suddiviso in:

- undici mensilità (per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre, dicembre);
- una settimana del mese di agosto corrispondente a 5 giorni lavorativi;
- attività a sostegno del progetto abilitativo Centri estivi del mese di Luglio.

Il pagamento del servizio oggetto del presente appalto, per il quale non siano sorte contestazioni, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, sarà effettuato previa presentazione di regolare fattura all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, ai sensi della normativa vigente.

La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile posticipata e con presentazione, da parte della Ditta aggiudicataria, della documentazione inerente i servizi prestati, vistata per quanto di competenza delle Strutture dell'Azienda ULSS interessate, sulla base del corrispettivo offerto in sede di gara.

La Ditta aggiudicataria nei rapporti con l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana dovrà procedere all'emissione ed alla trasmissione delle fatture in forma elettronica, nei termini e modalità previsti dalla normativa in vigore e di seguito richiamati.

La Stazione appaltante verificherà il corretto addebito del corrispettivo entro 30 gg dalla data di ricevimento delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A.). Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro i 30 giorni successivi dall'esito positivo di dette verifiche di conformità di addebito del corrispettivo.

Tale termine è da considerarsi corretta prassi commerciale del settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 231/02, modificato dal D.Lgs. 192/2012 e dall'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'operatore economico viene informato che nel sito www.aulss2.veneto.it, sono state pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente intestato all'Appaltatore di cui quest'ultimo dovrà fornire il codice IBAN, le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i, prima della stipula del Contratto. Il Contratto dovrà prevedere una clausola secondo cui il l'Appaltatore si impegna a che il predetto conto operi nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. Il pagamento delle fatture verrà effettuato a mezzo mandato del Tesoriere dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. Il Tesoriere dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana è, attualmente, "INTESA SANPAOLO S.p.A."

L'Appaltatore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 5 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità, nome e cognome e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, al creditore possono essere corrisposti, a fronte di specifica richiesta, gli interessi moratori nei termini disposti per legge, salvo diverso accordo tra le parti.

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della pendenza.

La Stazione Appaltante, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 codice civile).

Resta, tuttavia, espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nel Contratto. Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto si potrà risolvere di diritto

mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC o con lettera raccomandata A.R. da parte dell'ULSS.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, i subappaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati dalla fornitura oggetto del presente appalto devono utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Azienda procederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria, previa verifica della regolarità contributiva.

In caso di R.T.I., il pagamento sarà effettuato alla capogruppo o alle singole imprese costituenti il R.T.I.

L'Appaltatore ed i subappaltatori dovranno trasmettere all'Azienda ULSS n. 2 all'atto della stipula del contratto e, successivamente, in corso di esecuzione delle prestazioni, con cadenza mensile, tutta la documentazione prevista all'art. 17-bis del D.Lgs. n. 241 del 09/07/1997, come modificato dal D.L. 26/10/2019 n. 124, convertito dalla L. 19/12/2019 n. 157.

I canoni e i prezzi offerti si intendono onnicomprensivi di ogni costo necessario all'erogazione del servizio (es: oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, assicurativi, contributivi, spese generali, spese per la registrazione del contratto ecc.), nonché comprensiva dei costi generali e dell'utile di impresa e ad esclusione dell'I.V.A..

Art. 15 - DANNI A TERZI

Assicurazione RCT e Assicurazione RCO

La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile nei confronti di ULSS 2 per eventuali danni a persone o cose, derivanti dalla mancata, irregolare o difforme prestazione dei Servizi e risponderà in ogni caso dell'operato del proprio personale, collaboratori o soggetti terzi di cui si avvalga per l'esecuzione dei Servizi.

La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre a tutelare tempestivamente i diritti di ULSS 2 nei confronti dei terzi eventualmente responsabili di danni.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione a ULSS 2 di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi.

L'aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per danni, patrimoniali e non patrimoniali, eventualmente arrecati dal proprio personale a persone o cose nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Per "proprio personale" si intendono tutti i soggetti di cui l'aggiudicataria si avvalga per l'esecuzione del servizio, compresi i lavoratori atipici, il personale dei subappaltatori e delle società in avalimento. Per "persone" si intendono gli utenti, il personale dipendente dall'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana e tutti i soggetti terzi che si trovino, a qualsiasi titolo, negli spazi ove si svolge il servizio. Per "cose" si intendono beni, mobili o immobili, sia di proprietà dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, sia di proprietà degli utenti o di terzi.

L'aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni eventualmente riportati da tutti i prestatori d'opera (inclusi gli atipici) addetti al servizio.

L'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana resta esonerata da ogni responsabilità per i danni e gli infortuni sopra descritti.

E' obbligo del prestatore del servizio stipulare con Compagnia di Assicurazioni autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo RCG e regolarmente in vigore alla data del presente appalto, specifica polizza assicurativa di RCT/O (Responsabilità Civile verso Terzi e verso prestatori d'Opera), avente per oggetto analoga attività del presente appalto, e riportando espresso richiamo al relativo CIG. La polizza dovrà prevedere un massimale RCT non inferiore ad € 5.000.000,00 unico per sinistro, e un massimale RCO non inferiore ad € 3.000.000,00 unico per sinistro, per un aggregato annuo complessivo RCT/RCO di €

10.000.000,00=, e una validità non inferiore alla durata del servizio. È ammessa la copertura annuale della polizza con le indicazioni che seguono più avanti.

La polizza dovrà inoltre:

1. riportare tra il novero dei terzi la Stazione appaltante, i suoi Amministratori, i suoi dipendenti e collaboratori;
2. riportare espressamente tra il novero degli "Assicurati" (cfr. Definizioni di polizza) oltre al prestatore del servizio, la Stazione appaltante, i suoi amministratori, i suoi dipendenti, nonché in genere tutti coloro che partecipano alla prestazione del servizio ed in regola con la normativa vigente;
3. il pagamento della polizza in forma FLAT ovvero unico, annuo senza regolazione del premio a fine periodo assicurativo. In alternativa l'indicazione che il mancato pagamento della regolazione non influisce sulla efficacia della copertura assicurativa;
4. riportare espressamente un periodo di mora dei pagamenti di rinnovo annuale di 30 giorni, con obbligo per l'assicuratore di tenere in copertura la polizza per un ulteriore periodo di 30 giorni dalla scadenza della prima mora;
5. prevedere espressamente che le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno essere opponibili alla Stazione appaltante;
6. essere redatta in lingua italiana.

In alternativa alla stipulazione della polizza di cui sopra, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di RCT/RCO, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, dovrà produrre un'appendice alla stessa (Appendice di precisazione/estensione), nella quale si espliciti che la polizza in questione è efficace anche per il servizio oggetto del presente appalto con espresso richiamo al CIG di riferimento, riportando i massimali RCT e RCO precedentemente indicati con espressa dicitura che si intendono per sinistro e per un aggregato annuo complessivo RCT/RCO di € 10.000.000,00=, richiamando tutte le specifiche da 1. a 6. di cui sopra. La polizza e/o l'appendice di precisazione, comprensiva delle Condizioni Generali di Assicurazione e delle eventuali Condizioni Particolari di Assicurazione, dovrà essere posta in visione alla Stazione appaltante prima dell'inizio delle attività oggetto del presente appalto, in originale o copia conforme e debitamente quietanzata dall'assicuratore per conferma di avvenuto pagamento. Le quietanze di eventuale rinnovo della copertura, dovranno essere consegnate in originale o in copia conforme alla Stazione appaltante, nei 30 giorni successivi il termine di ogni periodo assicurativo, debitamente quietanzate dall'assicuratore per conferma di pagamento.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

La polizza di assicurazione dovrà coprire anche tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio.

La polizza e/o l'appendice di precisazione di cui sopra, dovrà prevedere che **l'Assicuratore si impegna a non modificare alcuna clausola contrattuale se non con il benessere dell'Azienda ULSS n. 2**; inoltre **l'Assicuratore si impegna a notificare tempestivamente all'Azienda ULSS n. 2**, a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.aulss2@pecveneto.it, **l'eventuale mancato pagamento del premio di rinnovo e ad accettare l'eventuale pagamento del premio di rinnovo da parte dell'Azienda ULSS n. 2**, nel qual caso l'Azienda avrà la facoltà di escutere tale importo dalla cauzione definitiva del prestatore di servizio.

Le quietanze di eventuale rinnovo della copertura, dovranno essere consegnate in originale o in copia conforme alla Stazione appaltante, nei 30 giorni successivi il termine di ogni periodo assicurativo, debitamente quietanzate dall'assicuratore per conferma di pagamento.

Assicurazione RCA

L'Appaltatore dovrà inoltre essere garantito per l'Assicurazione RCA con i seguenti massimali minimi:

- Euro 10.000.000,00= per sinistro

- Euro 8.000.000,00= per sinistro per danni a persone;
- Euro 2.000.000,00= per sinistro per danni a cose.

Eventuali scoperti e/o franchigie previste nella/e polizza/e non saranno in nessun caso opponibili all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana e ai terzi in genere, ma faranno integralmente carico alla Ditta aggiudicataria.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio, la Ditta dovrà presentare l'elenco dei veicoli che utilizzerà per il servizio, con le caratteristiche di cui al presente documento, con relativa copia dei libretti di circolazione e licenza d'uso e copia della predetta copertura assicurativa.

La/e polizza/e di cui sopra, dovrà/anno prevedere che **l'Assicuratore si impegna a non modificare alcuna clausola contrattuale se non con il benessere dell'Azienda ULSS n. 2**; inoltre **l'Assicuratore si impegna a notificare tempestivamente all'Azienda ULSS n. 2**, a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.aulss2@pecveneto.it, **l'eventuale mancato pagamento del premio di rinnovo e ad accettare l'eventuale pagamento del premio di rinnovo da parte dell'Azienda ULSS n. 2**, nel qual caso l'Azienda avrà la facoltà di escutere tale importo dalla cauzione definitiva del prestatore di servizio.

Le quietanze di eventuale rinnovo della copertura, dovranno essere consegnate in originale o in copia conforme alla Stazione appaltante, nei 30 giorni successivi il termine di ogni periodo assicurativo, debitamente quietanzate dall'assicuratore per conferma di pagamento.

Art. 16 - PERSONALE DIPENDENTE E OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO

Tutto il personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni in appalto dovrà avere regolare contratto con l'Appaltatore.

L'Appaltatore deve avvalersi di propri operatori qualificati e/o specializzati, che parlino la lingua italiana.

Detto personale dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità. E' a carico dell'Appaltatore la predisposizione e l'effettuazione delle visite periodiche ed altri adempimenti previsti per il personale dipendente, collaboratori e/o soci lavoratori impiegati nelle mansioni.

L'Appaltatore dovrà rispettare tutti gli obblighi previdenziali, assicurativi e normativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia nonché assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di quelle che dovessero essere successivamente emanate.

L'Azienda ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento dell'appalto.

Il nominativo, la qualifica e le abilitazioni professionali del personale impiegato dall'Appaltatore per l'effettuazione delle prestazioni contrattuali, devono essere tempestivamente comunicati all'Azienda prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale e successivamente con frequenza semestrale.

L'elenco del personale impiegato dovrà, inoltre essere, comunicato, con gli aggiornamenti dovuti, ad ogni variazione intervenuta.

In caso di sostituzione prevedibile di lunga durata, superiore a giorni 20, la comunicazione dei nominativi, della qualifica e delle abilitazioni professionali dovrà avvenire, quanto meno, con (cinque) giorni lavorativi di anticipo rispetto all'intervenuta sostituzione. Dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i.

In caso di sostituzione non prevedibile, la comunicazione dei nominativi, della qualifica e delle abilitazioni professionali dovrà avvenire contestualmente al verificarsi dell'evento, in quanto la sostituzione verrà garantita il giorno stesso senza soluzione di continuità per l'assistenza. Anche in questo caso dovrà essere garantito il passaggio di consegne tra il personale uscente ed il/i nuovo/i incaricato/i.

I sostituti dovranno possedere gli stessi requisiti professionali, o superiori, del personale che sostituiranno, proposti in sede di gara con il Progetto tecnico e comunicati in fase di avvio del contratto.

L'Appaltatore dovrà garantire la formazione periodica del proprio personale che, oltre a quella obbligatoriamente prevista dalla vigente normativa (es. crediti ECM), dovrà essere tale da consentire, anche

in relazione a particolari tematiche rilevanti per il personale impiegato, il progressivo miglioramento e la crescita professionale del medesimo.

Il personale dovrà essere opportunamente istruito in merito ai protocolli, sistemi informativi, regolamenti aziendali in vigore presso l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana.

In sinergia con la Stazione appaltante si rende necessaria una condivisione su base semestrale dei piani e dei percorsi formativi, assicurando la partecipazione del personale agli stessi.

Gli oneri derivanti dalla partecipazione del personale all'attività formativa, proposta e concordata con la Stazione appaltante, saranno a carico dell'Appaltatore.

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di chiedere la motivata sostituzione del personale, qualora quest'ultimo non consenta il buono svolgimento delle attività, oppure nel caso in cui il soggetto dipendente, collaboratore e/o socio lavoratore sia destinatario di due contestazioni da parte della Stazione appaltante.

Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, anche nei confronti dei terzi. La sorveglianza da parte dell'Azienda non esonera le responsabilità dell'Appaltatore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo e ritardo nel pagamento delle retribuzioni.

Per quanto ivi non previsto valgono le disposizioni sulla legislazione del lavoro.

L'Azienda può richiedere l'allontanamento di quel personale dell'Appaltatore che non si sia comportato con correttezza.

In particolare l'Appaltatore deve curare che il proprio personale:

- segnali subito agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio Responsabile diretto ogni anomalia, atto, fatto o disfunzione, anche tecnica, che si rilevasse durante lo svolgimento dell'appalto e che risultasse pregiudizievole per lo svolgimento dell'appalto o per l'Azienda Ulss 2;
- tenga sempre un contegno corretto e professionalmente adeguato;
- non prenda ordini da estranei in merito all'espletamento dell'appalto;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- indossi i dispositivi di protezione individuale e il cartellino identificativo.

L'Appaltatore si impegna a richiamare, sanzionare e, se del caso, sostituire i dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Azienda in questo caso, saranno impegnative per l'Appaltatore.

Tutto il personale che dipenderà, ad ogni effetto, direttamente dall'Appaltatore, dovrà essere capace e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e dovrà essere curato nella persona.

Dovrà inoltre mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica che le prestazioni in appalto richiedono. Il personale dovrà garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono del servizio oggetto del contratto.

Deve inoltre essere di pieno gradimento all'Azienda che ha facoltà di richiedere, in ogni momento, l'allontanamento per manifesta incompatibilità, per imperizia, mancanza di probità o altro, giustificandone i motivi.

L'Appaltatore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del contratto.

Nel caso in cui il personale dell'Appaltatore o dei subappaltatori o subcontraenti ponga in essere comportamenti, atteggiamenti e attività tali da non consentire il buono svolgimento delle attività tanto da costituire grave inadempimento, o violino gli obblighi di cui alla normativa di settore, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art.1382 Codice Civile).

Le presenze in servizio del personale dell'Appaltatore saranno oggetto di registrazione con idonei strumenti di rilevazione, che verranno definiti dalle parti prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale.

Art. 17 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO E MISURE GENERALI DI TUTELA DA ADOTTARE.

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Si precisa che il presente caso riguarda l'affidamento del servizio per la gestione del centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto", dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

L'attività oggetto dell'appalto, si svolge presso il Centro Adelina Samarotto che risulta concesso in comodato d'uso dal Comune all'Azienda Committente (Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana). Per la gestione del servizio all'interno del centro, viene impiegato personale di varie professioni dell'Aggiudicataria, con le modalità riportate ai pertinenti articoli del presente documento.

In particolare si evidenzia che la presenza del personale dipendente dell'Azienda Ulss 2 (Committente) presso il Centro è ridotta e svolge attività sanitaria e di coordinamento, fornendo i programmi terapeutici riabilitativi personalizzati per gli utenti, mentre all'Aggiudicataria è affidata la gestione della struttura con proprio personale, in stretta collaborazione con i Responsabili clinici dell'Azienda Ulss 2 ed il Direttore della U.O.C. Infanzia Adolescenza e Famiglia dell'Azienda ULSS 2 – Distretto di Treviso, pertanto:

- non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure specifiche di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i relativi rischi;
- non sussistendo rischi interferenti da valutare, gli oneri relativi risultano pari a zero;
- restano immutati gli obblighi a carico dell'Aggiudicataria in merito alla sicurezza sul servizio richiesto che verrà svolto;
- si rimanda all'Aggiudicataria, l'onere di fornire adeguata formazione/informazione sui rischi generali dei propri lavoratori.

Quindi, a seguito dell'analisi delle attività descritte ed in considerazione delle modalità di espletamento, è stato valutato che queste non comportano, in generale, rischi di interferenza per i quali sia necessaria la predisposizione del DUVRI, come risulta dal documento "Procedura n. 355" del Servizio Protezione e Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana.

Si sottolinea che ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche e delle modalità di svolgimento del servizio, andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

All'Aggiudicataria, vista la peculiarità del servizio, si chiede di produrre:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi Artt. 28 – 29 del D.lgs. 81/2008;
- Procedure specifiche contenenti le Misure Generali di Tutela da impiegare per la gestione dei rischi interferenti eventuali con: il personale addetto ai lavori di pulizia del centro, il personale dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione impiantistiche e strutturali, il personale appartenente all'Azienda Ulss 2 che accede alla struttura per le attività previste.

COVID – 19 accessi in area Ospedaliera del personale dell'Aggiudicataria

Per ragioni legate alla tipologia del servizio richiesto, il personale dell'Aggiudicataria, occasionalmente potrebbe accedere per incontri congiunti con il personale aziendale, presso le sedi aziendali, in locali individuati dall'Amministrazione (sala riunioni/aule didattiche aziendali, o uffici), dove non sussistono altre lavorazioni anche di tipo sanitario, e non sono presenti rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Vista la pandemia in corso causata dall'emergenza sanitaria per il virus COVID – 19, il personale dell'Aggiudicataria accede ai locali aziendali dove si svolgeranno gli incontri, rispettando le misure di contenimento e di protezione individuale e per la collettività, secondo quanto previsto dall'ultimo DPCM attualmente in vigore. Altresì dovrà seguire scrupolosamente le disposizioni organizzative interne alle sedi aziendali, inerenti anche ai percorsi pedonali consentiti, e consultare la seguente documentazione specifica che viene allegata al presente documento:

- procedura n. 355 di valutazione dei rischi interferenti (Allegato n. 1);
- aggiornamento valutazione rischio Covid-19 (Allegato n. 2);
- utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV) (Allegato n. 3).

Art. 18 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Successivamente all'aggiudicazione, sarà stipulato apposito contratto, ai sensi e con le modalità previste all'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Il contratto verrà stipulato entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Se la stipula del contratto non avverrà entro il termine suddetto per causa imputabile all'Appaltatore (es. mancata presentazione dei documenti contrattuali), quest'ultimo decadrà dall'aggiudicazione e la Stazione appaltante acquisirà la garanzia provvisoria oltretché riservarsi l'addebito degli eventuali danni e delle eventuali maggiori spese per l'Azienda.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto saranno a carico dell'Aggiudicataria.

Per quanto concerne l'imposta di bollo, troveranno applicazione le disposizioni del D.P.R. 642/1972, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 97/E del 27/03/2002, la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 11/E del 03/04/2006, la Legge n. 71 del 24/06/2013, la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E del 28/07/2023 nonché l'Allegato I.4 al Codice.

Formeranno parte integrante e sostanziale del contratto e saranno materialmente allegati i seguenti documenti:

- il capitolato speciale d'appalto;
- gli eventuali chiarimenti forniti in sede di gara;
- l'offerta economica;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis della L. 488/1999.

Formeranno parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati i seguenti documenti:

- progetto tecnico presentato in sede di gara dall'Aggiudicatario;
- accordo per la nomina a Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- cauzione definitiva presentata dall'Aggiudicatario;
- polizze assicurative presentate dall'Aggiudicatario;
- documento di aggiornamento valutazione rischio Covid-19;
- documento per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV).

In caso di urgenza, il committente, nelle more della stipula del contratto, può disporre l'anticipata esecuzione dello stesso, ai sensi dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria si sciogla dal vincolo dell'aggiudicazione e, conseguentemente, non stipuli il contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria definitiva di gara, al fine di individuare il nuovo offerente affidatario.

L'Azienda si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche nel caso in cui l'Aggiudicataria receda dal contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'Azienda, nel contratto sottoscritto con la Ditta Aggiudicataria inserirà, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 s.m.i. e dall'art. 12 e 28 del presente documento.

Art. 19 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente capitolato dovrà essere espletato con assoluta continuità.

Resta inteso che l'attività costituisce servizio sanitario e socio-sanitario essenziale.

L'Appaltatore, pertanto, per nessuna ragione, potrà sospendere o non eseguire, in tutto od in parte, le attività oggetto del presente servizio, anche in caso di sciopero, pena la risoluzione del contratto. In caso di sciopero del personale o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali le ferie, le aspettative o le malattie), l'Appaltatore dovrà darne comunicazione scritta all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, con opportuno preavviso.

In caso di malattia e/o infortunio degli addetti al servizio in questione, l'Appaltatore dovrà assicurare in ogni caso la continuità e l'efficienza del servizio.

In caso di inadempimento dell'obbligo di garantire la continuità assistenziale, il contratto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del C.C..

Art. 20 - GARANZIA DEFINITIVA A CORREDO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, a favore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto.

L'importo della garanzia definitiva è pari al 10% (dieci per cento) - eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 117, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. - dell'importo complessivo di affidamento, al netto dell'IVA.

La garanzia deve avere decorrenza dalla data di esecuzione del contratto e scadenza iniziale superiore di almeno 12 mesi rispetto alla scadenza presunta del contratto.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 2, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione dell'Appaltatore ovvero di terzi aventi causa.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente, verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy (fintantoché non verrà emanato, dovrà essere utilizzato lo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/12/2022) aggiornato ai nuovi riferimenti di legge (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'ammontare della garanzia definitiva sarà comunicato dall'Azienda e l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione e trasmissione della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della garanzia provvisoria oltre che l'addebito dei danni e delle maggiori spese per l'Azienda ULSS n. 2.

Lo svincolo della garanzia avverrà solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Trascorsi 365 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato, lo svincolo avverrà automaticamente fatti salvi i casi in cui il RUP abbia segnalato la non corretta e/o completa esecuzione del contratto.

In caso di associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari e GEIE, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (Capogruppo).

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, consorzi ordinari, imprese retiste, GEIE, (art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.), la riduzione dell'importo della garanzia del 30% è possibile solo se tutte le imprese, costituenti l'associazione, il consorzio ordinario, il GEIE o la rete di imprese che partecipano alla gara, sono in possesso della certificazione di qualità.

In caso di partecipazione di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la riduzione dell'importo della garanzia del 30% per il possesso della certificazione di qualità è possibile solo se la predetta certificazione è posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del Codice, si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata esecutrice oppure, per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, da parte del consorzio e/o della/e consorziata/e esecutrice/i.

In caso di avalimento, la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Appaltatore concorrente.

La riduzione dell'importo della garanzia è possibile solo se l'Appaltatore possiede i requisiti per la sua riduzione indipendentemente dal fatto che gli stessi siano posseduti dall'impresa ausiliaria.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione a titolo di risarcimento danni derivante dal mancato o inesatto adempimento del contratto.

Art. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice, la cessione del contratto è nulla ai sensi dell'articolo 119 del Codice. E' altresì nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

In caso di violazione del disposto di cui al paragrafo precedente, l'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 C.C.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 C.C.).

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dalle altre disposizioni di Legge in vigore alla data di pubblicazione del Bando di gara.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti.

Copia del contratto di subappalto dovrà essere depositata presso l'Azienda almeno 20 (venti) giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del servizio o delle prestazioni date in subappalto.

L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, dell'osservanza delle norme relative al trattamento economico o normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

I subappaltatori trasmettono alla Stazione appaltante, per tramite dell'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

L'Appaltatore si attiva, affinché nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena della nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i..

La Stazione appaltante verificherà l'inserimento di detta clausola nei relativi contratti.

L'Appaltatore ed il subappaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo.

In caso di subappalto, si precisa che il subappaltatore deve rispettare l'organizzazione ed i dettagli tecnici/operativi proposti in sede di gara dall'Appaltatore.

Art. 22 - DISPOSIZIONI AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Al contratto che sarà stipulato con l'Aggiudicatario si applicheranno le disposizioni di cui al D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i. nonché le seguenti clausole ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il contratto che verrà stipulato sarà risolto (ai sensi dell'art. 1456 c.c.) al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

1) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informative interdittive ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i..

In tal caso, sarà applicata a carico della "Ditta Aggiudicataria", oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell' "Azienda Socio-Sanitaria", del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

2) in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale.

A tal fine si considera in ogni caso inadempimento grave:

- la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

Nell'ipotesi di cui sopra vi sarà altresì la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto;

3) nel caso in cui la "Ditta Aggiudicataria" sia inadempiente all'obbligo di dare comunicazione tempestiva all' "Azienda Socio-Sanitaria" ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

4) ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Nell'ipotesi di cui sopra vi sarà altresì la revoca dell'autorizzazione al subappalto / subcontratto.

La "Ditta Aggiudicataria" si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro eventuale subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto / subcontratto qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto di subappalto / subcontratto, informative interdittive ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i..

La "Ditta Aggiudicataria" si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto / subcontratto una clausola che preveda anche l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia alla "Ditta Aggiudicataria" e destinate all'attuazione di misure incrementalmente della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Nell'ipotesi di cui sopra vi sarà altresì la revoca dell'autorizzazione al subappalto / subcontratto.

Le Ditte esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture devono osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta. Sono a carico della "Ditta Aggiudicataria" gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri.

La "Ditta Aggiudicataria" si impegna ad adempiere a quanto disposto dall'art. 86 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., che prevede che "i legali rappresentanti degli organismi societari nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85".

L'"Azienda Socio-Sanitaria" si riserva, altresì, di esaminare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 06.09.1982, convertito nella L. n. 726 del 12.10.1982 e s.m.i., ai fini del gradimento della "Ditta Aggiudicataria", per valutare l'opportunità della prosecuzione del servizio oggetto del presente contratto.

Al presente contratto si applicano le linee guida per l'attuazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia di cui all'art. 32 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal Ministero dell'Interno in data 15.07.2014 e in data 27.01.2015.

Art. 23 - CONTROLLI QUALITATIVI PERIODICI

I controlli potranno riguardare, in particolare, le procedure, i protocolli e le istruzioni operative adottate dall'Appaltatore a supporto delle attività, il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione e la qualità del servizio erogato, il livello di soddisfazione ecc.. I controlli dovranno essere effettuati in contraddittorio con un rappresentante dell'Appaltatore o suo delegato e con l'assistenza di personale clinico.

Il controllo sulle prestazioni erogate dall'Appaltatore, potrà anche essere effettuato mediante schede di rilevazione (check list) condivise e concordate con i referenti dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ad avvenuta aggiudicazione. La scheda si concluderà con un risultato complessivo, che indicherà il livello di accettabilità o meno del servizio svolto.

In caso di inadempimenti o deficienze nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, verbalizzati in contraddittorio con il Responsabile dell'Appaltatore o suo delegato, la Stazione appaltante ha facoltà di ordinare l'esecuzione immediata o la ripetizione delle prestazioni necessarie per il regolare andamento del

servizio. Ove ciò non fosse possibile, la Stazione appaltante provvederà a quantificare il livello di disservizio applicando le penalità di cui al presente documento.

Nel caso in cui le fattispecie sopra descritte costituiscano grave inadempimento, la Stazione appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere, ogni qualvolta lo ritenga necessario, a controlli programmati e/o estemporanei, per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni, conformemente alla normativa di riferimento, al presente Capitolato e al progetto tecnico di svolgimento del servizio predisposto dall'Appaltatore e presentato in sede di gara.

I controlli andranno a valutare, anche, l'adesione alle "buone pratiche assistenziali", concordate con il Direttore dell'UOC IAFC, nonché all'osservanza di regolamenti, protocolli, procedure e istruzioni operative dell'Azienda.

E' previsto un periodo di messa a punto del sistema dei controlli al massimo entro 2 mesi dall'inizio del servizio.

Art. 24 – SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO DEL SERVIZIO

Come prescritto dai competenti organi regionali (nota prot. n. 244873 del 21/05/2024 acquisita al protocollo aziendale n. 95056 del 21/05/2024) le prestazioni eseguite a consuntivo saranno oggetto di un attento monitoraggio visto il pagamento del corrispettivo a canone e al fine dell'opportuno utilizzo dell'opzione estensiva all'aumentare degli utenti.

1) Descrizione generale del sistema di controllo

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta di gara.

Con l'espressione *sistema di controllo* si intende quello strumento volto ad accertare l'esistenza o meno dei requisiti cardine del Servizio prestato dalla Ditta, accertamento all'esito del quale, in caso di riscontrata mancanza dei predetti requisiti, l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana procederà direttamente con l'invio di contestazioni e l'applicazione delle relative penali.

In merito a ciò si individuano e descrivono gli strumenti e le modalità attraverso le quali tale operazione di controllo trovano concreta attuazione.

Criterio guida è quello per cui tale sistema deve essere posto in essere attraverso la combinazione di strumenti e modalità, capaci di garantire l'ottimizzazione del rapporto tra l'efficacia del controllo e il costo del controllo da eseguirsi. Tale valutazione dovrà prevedere un vantaggio sia per l'ULSS 2 Marca trevigiana, che avrà un conseguente impatto sul servizio ricevuto, sia per il prestatore del Servizio che, diversamente, avrà un impatto sulla modalità di erogazione del Servizio stesso.

È previsto un periodo di messa a punto del sistema dei controlli di massimo 6 mesi dall'inizio del servizio. Per un periodo di messa a punto inferiore ai 6 mesi, si procederà con la relativa verbalizzazione e ne sarà documentato il termine da parte dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. Qualora decorrano i 6 mesi, si presume comunque portato a completamento il periodo di messa appunto.

2) Controllo dei requisiti del Servizio

Per requisiti del Servizio si intendono quegli elementi costitutivi essenziali (artt. 3/4/5/6/7/8/9/10/14/17) che connaturano la prestazione resa dalla Ditta aggiudicataria e che la stessa è tenuta a garantire all'ULSS 2 Marca trevigiana, secondo quanto specificato in relazione ai singoli interventi oggetto del Servizio.

Tale tipologia di controllo ha lo scopo di accertare l'esistenza o meno dei requisiti minimi ed essenziali del Servizio senza i quali il Servizio stesso non può considerarsi tale. Tale attività è pertanto volta a garantire l'esecuzione della prestazione dovuta secondo quanto indicato nel contratto.

I controlli dei requisiti del Servizio, consistono nella verifica degli elementi essenziali del servizio, al fine di valutare la rispondenza a quanto dichiarato e/o previsto.

Il servizio offerto dalla Ditta aggiudicataria sarà oggetto di verifica periodica sul rispetto dei requisiti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto oltre a quelli proposti con l'offerta tecnica in sede di gara.

Nello specifico i controlli si riferiranno ai tempi, modi e qualità di esecuzione delle prestazioni, con possibilità, in caso di inadempienza di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 23 del presente Capitolato.

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana attraverso il proprio personale referente, può effettuare tutti i controlli necessari sulle prestazioni della Ditta aggiudicataria, affinché le stesse siano rispondenti a quanto previsto nel presente capitolato integrato da quanto esplicitato nel progetto proposto.

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, per mezzo di proprio personale incaricato, ha la facoltà di verificare in particolare:

- a. l'effettiva esecuzione della prestazione in modo conforme al Capitolato Speciale d'Appalto e al progetto presentato dalla Ditta aggiudicataria;
- b. il rispetto di quanto previsto degli art. 6,7,8,9,10,14 del presente Capitolato con riferimento al personale preposto all'espletamento del servizio;
- c. la presentazione all'Azienda ULSS. 2 dell'elenco nominativo del personale impiegato e l'aggiornamento dello stesso con frequenza semestrale (art. 7);
- d. la tempestiva sostituzione degli operatori assenti garantendo il passaggio di consegne ai sostituti (art. 7);
- e. la dovuta comunicazione all'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana in caso di sostituzione prevedibile di lunga durata, superiore a giorni 20, dei nominativi dei sostituti e delle relative qualifiche, garantendo il passaggio di consegne al sostituto (art. 14);
- f. il rispetto del divieto di attività in regime privato previsto dall'art. 7;
- g. il rispetto del divieto di accesso di utenti provenienti dalle altre Aziende ULSS. (art. 4);
- h. la partecipazione, tramite il coordinatore, agli incontri di verifica periodici convocati dal Responsabile clinico e/o Direttore Sanitario e/o dal Direttore della U.O.C. Infanzia Adolescenza e Famiglia dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana (come previsto dall'art. 8);

Al successivo art. 22 viene definita la modalità con cui procedere con le contestazioni e l'applicazione di eventuali penali per servizi resi al di sotto della soglia di accettazione.

Art. 25 – CONTESTAZIONE E PENALI

Poiché il servizio contemplato è da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito, eseguirlo in ritardo.

Qualora ciò si verificasse, l'ULSS n. 2 potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora il servizio sia effettuato in modo difforme o eseguito in ritardo o in violazione delle disposizioni del presente Capitolato saranno applicate le penali.

L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito dei controlli previsti nel presente documento nonché di verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'Appaltatore.

1. Contestazioni

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana farà pervenire alla Ditta aggiudicataria, per iscritto, a mezzo di raccomandata a/r o posta elettronica certificata, le eventuali contestazioni e i rilievi conseguenti ai controlli effettuati dal proprio personale incaricato; comunicherà altresì eventuali prescrizioni alle quali la Ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi nei tempi che l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana indicherà.

2. Penali

In caso di rilievo durante i controlli di non conformità e conseguente contestazione formale, l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana si riserva la possibilità di applicare le seguenti penali:

- per mancato rispetto di quanto previsto all’art. 3, 6, 7, 8 del presente Capitolato Speciale d’Appalto con riferimento al personale preposto all’espletamento del servizio e al progetto presentato dalla Ditta aggiudicataria: **per ogni evento ed ogni contestazione, un importo unitario pari ad Euro 800,00 + Iva;**
- per mancata tempestiva sostituzione del personale assente: **per ogni evento ed ogni contestazione, un importo unitario pari ad Euro 600,00= + Iva.** Si precisa che l’assenza verrà computata con riferimento ad ogni operatore non sostituito con tempestività e con riferimento ad ogni singolo turno lavorativo;
- per mancata prestazione, da parte del personale impiegato nel servizio, in maniera conforme ai contenuti del presente Capitolato, alla propria qualifica e al progetto presentato dalla Ditta aggiudicataria: **per ogni evento ed ogni contestazione, un importo unitario pari ad Euro 500,00= + Iva.**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali stabilite dal presente articolo, saranno contestate all’Appaltatore per iscritto.

L’Appaltatore potrà comunicare, in ogni caso, per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile della Stazione appaltante, a giustificare l’inadempienza, saranno applicate all’Appaltatore le penali a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

L’incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà, in via prioritaria sulla prima fattura in scadenza e, se non sufficiente, mediante ritenzione sulle somme spettanti all’Appaltatore - in esecuzione del rapporto intrattenuto con la Stazione appaltante o a qualsiasi altro titolo dovute – e/o sulla cauzione. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, l’Appaltatore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La richiesta e/o pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera l’Appaltatore dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo del pagamento della penale medesima.

Qualora l’importo complessivo delle penali inflitte all’Appaltatore raggiunga la somma complessiva pari al 10% del corrispettivo globale del contratto, la Stazione appaltante ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il contratto, oltre al risarcimento di tutti i danni.

L’Appaltatore prende atto che l’applicazione delle penali previste dal presente Capitolato non preclude il diritto della Stazione appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Per le suddette penali verranno emesse di note di addebito da parte della Stazione appaltante, che potranno essere scontate mediante decurtazione del corrispettivo dovuto in sede di pagamento della prestazione.

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti dell’Appaltatore saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il Referente dell’Appaltatore stesso o generando elementi oggettivi di presenza delle contestazioni (es.: fotografie).

Art. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto è disciplinata oltrech  dall’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che qui si intende integralmente richiamato, dal presente documento, dal contratto e dagli altri documenti di gara.

In caso di risoluzione del contratto, l’Azienda oltre al risarcimento di eventuali danni, avr  anche il diritto, a titolo di penale, di incamerare la cauzione definitiva.

L’Azienda, in caso di inadempimento dell’Appaltatore agli obblighi contrattuali potr  assegnare, mediante comunicazione scritta (diffida ad adempiere), un termine non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto sar  risolto di diritto (art. 1454 Codice Civile).

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Appaltatore, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, con lettera inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), e di rivolgersi ad altre Ditte, ponendo a carico dell'Appaltatore inadempiente tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti, nei seguenti casi:

- dopo tre (3) contestazioni scritte per grave inadempimento agli obblighi contrattuali previsti dal presente capitolato e dal progetto presentato dall'Appaltatore;
- nel caso di inadempimento di notevole importanza, contestato per iscritto, che faccia venir meno la fiducia nella puntualità e precisione dei successivi adempimenti;
- qualora, comunque, il servizio non risultasse di completo gradimento dell'Azienda per cause motivate e comunicate per iscritto.

L'Azienda, inoltre, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al Fornitore, da effettuarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), potrà risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

1. mancato superamento del periodo di prova;
2. in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e in caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
3. in caso di revoca delle autorizzazioni per l'esercizio della professione sanitaria;
4. di commissione di uno dei reati di cui agli art. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. per i quali sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato o nella situazione di intervenuto provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle Leggi antimafia e, comunque, in caso di perdita dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
5. in caso di reiterati ritardi nell'esecuzione del servizio o reiterato mancato rispetto delle modalità di esecuzione dello stesso;
6. in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza;
7. in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16/03/1942, n 267 e s.m.i.), di fallimento (fatto salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4 e 5, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), di liquidazione coatta o in pendenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, in caso di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
8. in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Appaltatore subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
9. nei casi di subappalto avvenuto senza autorizzazione scritta dell'Azienda ULSS n. 2;
10. nel caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore ovvero in caso di perdita dei requisiti richiesti dal Disciplinare accertata dalla Stazione appaltante in corso di esecuzione del contratto;
11. in caso di mancato rispetto dei termini dell'avvio del servizio previsto dal presente capitolato;
12. in caso di mancata rispondenza ai requisiti tecnico-qualitativi stabiliti dal presente capitolato;
13. per non produzione dei titoli di studio del personale impiegato a seguito di verifica e su richiesta della Stazione appaltante;
14. per sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Appaltatore del servizio affidato senza motivo ritenuto giustificato dalla Stazione appaltante, per continuata e reiterata violazione degli orari e delle prestazioni concordate con i responsabili dei servizi;
15. in caso di inadempienza in ordine al rispetto del piano di riassorbimento del personale (clausola sociale);
16. in tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato e nei restanti atti di gara.

Il contratto sarà risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della L. 136/2010 e s.m.i..

Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'articolo dedicato del presente documento, il contratto sarà risolto qualora, dai controlli effettuati, emergesse presenza di personale dell'Appaltatore sprovvisto di titolo di studio adeguato. In tal caso si provvederà, altresì, alla segnalazione all'Autorità competente.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge il diritto di affidare a terzi il servizio o la parte rimanente di questo, in danno dell'Appaltatore inadempiente. All'Appaltatore inadempiente, sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda Sanitaria rispetto a quelle previste dal contratto risolto ed ogni altro eventuale danno derivante dall'inadempimento.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Azienda Sanitaria e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa, nulla spetta all'Appaltatore. Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore dovrà comunque garantire, a richiesta dell'Azienda Sanitaria la continuità del servizio di cui al presente appalto, fino a che lo stesso non sia assegnato ad altro operatore economico e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

In ogni caso di risoluzione, oltre all'applicazione della penale, potrà essere addebitato all'Appaltatore inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto del servizio oggetto del contratto, salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio, alle medesime condizioni economiche già proposte, in sede di offerta, dall'operatore economico interpellato.

Ai sensi dell'art. 1353 del Codice Civile, questa Amministrazione risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale.

- venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l'affidamento del servizio oggetto della presente procedura, sulla base di quanto previsto dalla Regione del Veneto;
- per mutate esigenze, anche organizzative, dell'Azienda Socio-Sanitaria;
- venissero assegnate all'Azienda ULSS n. 2 le risorse professionali necessarie all'internalizzazione del servizio di cui trattasi.

Art. 27 - RECESSO

In caso di recesso troverà applicazione l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché le norme del Codice Civile in materia.

L'Azienda ULSS n. 2 potrà in qualsiasi momento recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 C.C., così come previsto dall'art. 21- sexies L. 241/1990, con preavviso di almeno 30 giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A.R. o via posta elettronica certificata.

L'Azienda ULSS n. 2 potrà recedere dal contratto in qualsiasi momento dell'esecuzione, per motivi di pubblico interesse, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C., tenendo indenne l'Appaltatore delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e dei mancati guadagni.

Art. 28 – REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT delle retribuzioni contrattuali orarie sulla parte della spesa relativa al personale.

La modalità di calcolo della revisione prezzi sono pubblicate sul portale istituzionale dell'ISTAT (art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

Si richiama integralmente l'analogo articolo del Disciplinare di gara.

Art. 29 – TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO

Al presente appalto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (modificato dal D.Lgs. n. 101/2018).

Tali disposizioni riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana, nell'ambito del presente appalto - contratto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Pertanto l'ULSS 2 Marca trevigiana effettuerà il trattamento di dati personali riguardanti i soggetti di cui al presente appalto solo ove si tratti dei rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali comunicati, saranno raccolti e trattati dall'ULSS 2 Marca trevigiana quale Titolare del trattamento, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento.

Relativamente ai dati personali trattati per il presente appalto, la persona fisica cui si riferiscono i dati ("interessato") gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E' onere dell'Appaltatore garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali propri soci, rappresentanti, esponenti, dipendenti e collaboratori, che vengano comunicati alla Stazione appaltante ai fini dell'esecuzione del contratto di cui al presente appalto, e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti e nei termini sopra evidenziati.

L'Appaltatore sarà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati con apposito accordo facente parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato.

Art. 30 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE E COMUNICAZIONI

L'Appaltatore, all'atto della stipulazione del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate, mediante una delle seguenti modalità:

- a) p.e.c. (posta elettronica certificata) inviata all'indirizzo indicato dalle parti nel contratto;
- b) telefax presso i rispettivi numeri telefonici indicati dalle parti nel contratto;
- c) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
- d) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 31 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'Appaltatore s'impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Capitolato speciale si conviene che, in ogni caso, la Stazione Appaltante, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con comunicazione scritta, il Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

L'Aggiudicatario, nella sua qualità di Appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine, la Stazione Appaltante verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. è tenuto a darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Treviso.

Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 04.03.2021 e pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che, a qualunque titolo, sono coinvolti nell'esecuzione del contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 33 – VARIAZIONI SOGGETTIVE

Nel caso la Ditta aggiudicataria dovesse, durante l'esecuzione del servizio, subire variazioni societarie, cessioni o accorpamenti, dovrà darne tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante ed in tal caso si applicherà la disciplina del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto (art. 1456 Codice Civile) e incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito.

Art. 34 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana ha adottato, con deliberazione n. 198 del 31.01.2023, il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, corredato dei relativi allegati, il quale prevede una specifica sezione dedicata a "Rischi corruttivi e trasparenza", ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, nonché della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

L'Appaltatore è tenuto alla sua osservanza.

E' inoltre tenuto all'osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 adottato dall'A.N.AC. con Deliberazione n. 7 del 17/01/2023.

La violazione degli obblighi derivanti può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 35 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE CONTRATTUALE E REFERENTI DELL'APPALTATORE

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, prima della stipula del contratto, nominerà un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale – di seguito denominato altresì DEC - ed eventuali Assistenti al DEC che provvederanno al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stesso, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni in appalto siano eseguite in conformità dei documenti di gara e contrattuali.

L'Aggiudicataria è tenuta a indicare, contestualmente alla decorrenza del servizio e con aggiornamento in caso di cambiamenti significativi o su richiesta dell'Azienda, il nominativo, il recapito telefonico e l'indirizzo email del proprio Referente e del sostituto. La funzione del Referente si intende ricompresa nella quotazione economica dell'offerta presentata in sede di gara.

Art. 36 – NORMATIVA ED INNOVAZIONE NORMATIVA

L'Appaltatore deve uniformarsi a tutte le normative esistenti in materia che regolano le specifiche modalità di esecuzione dei servizi resi, oggetto del presente documento.

Qualora nel corso della validità del contratto fossero emanate nuove normative regionali, nazionali o comunitarie per quanto attiene il servizio reso ed in generale per nuovi istituti giuridici che impattino sull'esecuzione del servizio reso, l'Appaltatore è tenuto a uniformarsene senza alcun aumento di prezzo.

Inoltre, l'Appaltatore è tenuto a rinnovare e trasmettere alla Stazione appaltante le autorizzazioni e le certificazioni nel caso dovessero scadere nel corso di esecuzione contrattuale.

Art. 37 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Si richiama integralmente il contenuto dell'art. 28 del Disciplinare di gara.

Art. 38 - DISPOSIZIONI FINALI

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di pubbliche autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto medesimo, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore potranno concordare le opportune modifiche ai documenti sopra richiamati sul presupposto di un equo contemperamento dei rispettivi interessi.

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubblici servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

ALLEGATI :

- Allegato n. 1 - Procedura n. 355 di valutazione dei rischi interferenti;
- Allegato n. 2 - Aggiornamento valutazione rischio Covid-19;
- Allegato n. 3 - Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti / probabili / accertati da Coronavirus (2019-nCoV).

DA INSERIRE NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e misure generali di tutela da adottare

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008.

Si precisa che il presente caso riguarda l'affidamento del servizio per la gestione del centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "Adelina Samarotto", dell'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

L'attività oggetto del progetto, si svolge presso il Centro Adelina Samarotto che risulta concesso in comodato d'uso dal Comune all'Azienda Committente (Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana). Per la gestione del servizio all'interno del centro, viene impiegato personale di varie professioni dell'Aggiudicataria, con le modalità riportate agli articoli 7 – PRESTAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO e 8 - RUOLO E FUNZIONI SPECIFICHE DEL PERSONALE del Capitolato di Gara.

In particolare si evidenzia che la presenza del personale dipendente dell'Azienda Ulss 2 (Committente) presso il centro è ridotta e svolge attività sanitaria e di coordinamento, fornendo i programmi terapeutici riabilitativi personalizzati per gli utenti, mentre all'Aggiudicataria è affidata la gestione della struttura con proprio personale, in stretta collaborazione con i Responsabili clinici dell'Azienda Ulss 2 ed il Direttore della U.O.C. Infanzia Adolescenza e Famiglia dell'Azienda ULSS 2 – Distretto di Treviso, pertanto:

- non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure specifiche di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i relativi rischi;
- non sussistendo rischi interferenti da valutare, gli oneri relativi risultano pari a zero;
- restano immutati gli obblighi a carico dell'Aggiudicataria in merito alla sicurezza sul servizio richiesto che verrà svolto;
- si rimanda all'Aggiudicataria, l'onere di fornire adeguata formazione/informazione sui rischi generali dei propri lavoratori;

Quindi, a seguito dell'analisi delle attività descritte ed in considerazione delle modalità di espletamento, è stato valutato che non comportano, in generale, rischi di interferenza per i quali sia necessaria la predisposizione del DUVRI.

Si sottolinea che ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche e delle modalità di svolgimento del servizio, andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

All'Aggiudicataria, vista la particolarità del servizio, si richiede:

- Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi Artt. 28 – 29 del D.lgs. 81/2008,
- Procedure specifiche contenenti le Misure Generali di Tutela da impiegare per la gestione dei rischi interferenti eventuali con: il personale addetto ai lavori di pulizia del centro, il personale dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione impiantistiche e strutturali, il personale appartenente all'Azienda Ulss 2 che accede alla struttura per le attività previste.

COVID – 19 accessi in area Ospedaliera del personale dell'Aggiudicataria

Per ragioni legate alla tipologia del servizio richiesto, il personale dell'Aggiudicataria, occasionalmente potrebbe accedere per incontri congiunti con il personale aziendale, presso le sedi aziendali, in locali individuati dall'Amministrazione (sala riunioni/aule didattiche aziendali, o uffici), dove non sussistono altre lavorazioni anche di tipo sanitario, e non sono presenti rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI; Vista la pandemia in corso causata dall'emergenza sanitaria per il virus COVID – 19, il personale dell'Aggiudicataria accede ai locali aziendali dove si svolgeranno gli incontri, rispettando le misure di contenimento e di protezione individuale e per la collettività, secondo quanto previsto dall'ultimo DPCM attualmente in vigore. Altresì dovrà seguire scrupolosamente le disposizioni organizzative interne alle sedi aziendali, inerenti anche ai percorsi pedonali consentiti, e consultare la seguente documentazione specifica che verrà allegata alla documentazione di gara:

- aggiornamento valutazione rischio Covid-19;
- utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV);

Procedura n. 355



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Valutazione dei rischi ai sensi Artt. 28 – 29 D lgs 81/08

COVID-19

Sede: AZIENDA ULSS 2 MARCA TREVIGIANA

Datore di Lavoro:
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
Medico Competente:

dr. Francesco Benazzi
dott. Paolo Menna

DATA: REV.4 Agosto 2021

REDAZIONE SPP

**APPROVAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
DR. FRANCESCO BENAZZI**
Firmato digitalmente con metodo OCSP il 31/08/2021
N° identificativo del CPS: OID 1.3.159.10.1.1

Sommario

Introduzione.....	3
Aggiornamento DVR.....	3
Modalità di trasmissione e attività a rischio	4
Aree aziendali a rischio	5
Personale esposto al rischio	7
Analisi del rischio	7
Stima del rischio	8
Misure di prevenzione	8
Misure protettive.....	9
Informazione e formazione.....	9
Informazione sui rischi nell'ambiente di lavoro per ditte in appalto.....	10
Lavoratrice in gravidanza	10
Altre situazioni di rischio incrementato.....	10
Interventi attuati.....	11
Interventi da attuare	12

INTRODUZIONE

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2. Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV). Sempre nella prima metà del mese di febbraio 2020 (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019*.

L'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 può essere considerato una pandemia ma che, nonostante questa definizione, può essere ancora controllata.

Successivamente la Direttiva (UE) 2020/739 della commissione del 3 giugno 2020, classifica ed inserisce il nuovo virus SARS-CoV-2 nel D. Lgs 81/2008 all'art. 268 del Titolo X (Esposizione ad agenti biologici) nel **gruppo 3**, come *“agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche”*.

*Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

AGGIORNAMENTO DVR

Tenuto conto dell'evoluzione epidemiologica, delle evidenze scientifiche ad oggi disponibili sulle vie di trasmissione e della identificazione degli operatori sanitari maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2, si è provveduto ad aggiornare il documento valutazione dei rischi (DVR), al fine di dar seguito agli interventi necessari.

L'aggiornamento della valutazione tiene conto dell'impatto del nuovo fattore di rischio sulle attività sanitarie e socio-sanitarie proprie dell'azienda con particolare attenzione ai reparti, servizi ed aree assistenziali che, fin dall'inizio (pronto soccorso, infettivologia, terapia intensiva) o in base agli aggiornamenti organizzativi (raggruppamento pazienti Covid-19 in aree specifiche aziendali), sono stati individuati e/o organizzati per l'assistenza ai pazienti affetti dalla malattia Covid-19.

Al fine della valutazione e così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, sono state utilizzate le seguenti fonti informative:

- Documenti presenti sul sito internet del Ministero della Salute;
- DPCM del 01/03/2020;

- Il decreto legge 2.03.20 n°9;
- Procedura regionale Nuovo coronavirus (SARS- Cov-2) Rev 02 del 06.03.2020;
- Indicazioni COVID- 2019, documento aziendale, n° prot. 36636 del 24/02/2020;
- Circolare Ministero della Salute 0005443-22/02/2020– COVID; “Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 COVID- 19)” – World Health Organization, 27 February 2020;
- Rapporto ISS COVID-19 del 28 Marzo 2020 rev.n° 2/2020- Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da sars-cov-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell’attuale scenario emergenziale SARS-COV-2.
- Aggiornamento Nazionale ISS Epidemia COVID-19, 06/04/2020.
- Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale. Roma: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità; 2020.
- Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19. Versione del 13 marzo 2021. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19 n. 4/ 2021).
- Task force COVID-19 del dipartimento malattie infettive e Servizio di informatica. Istituto Superiore di Sanità. Epidemia COVI-19. Aggiornamento nazionale 10 marzo 2021.
- DECRETO-LEGGE 1° aprile 2021, n. 44. Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.
- Attivazione di un piano mirato di prevenzione sulle misure anti-contagio e sulla gestione dei focolai di infezione da Covid-19 negli impianti di macellazione e sezionamento: nota metodologica ad interim versione 08/04/2021.

MODALITÀ DI TRASMISSIONE E ATTIVITÀ A RISCHIO

Nell’attuale scenario emergenziale COVID-19 italiano (come da rapporto ISS COVID-19, n.2/2020 in data 28.03.2020, e relazioni di aggiornamenti del Rapporto ISS COVID-19 n. 4/ 2021 ai quali si rimanda per i dettagli) le evidenze scientifiche dimostrano che la trasmissione del virus SARS-CoV-19 puo’ avvenire, come già riportato al punto 2.5, con le seguenti modalità:

- nella maggior parte dei casi attraverso goccioline - droplets ($\geq 5\mu\text{m}$ di diametro) generate dal tratto respiratorio di un soggetto infetto soprattutto con la tosse o starnuti ed espulse a distanze brevi (< 1 metro).
- Per contatto diretto o indiretto con oggetti o superfici nelle immediate vicinanze di persone infette che siano contaminate da loro secrezioni (saliva, secrezioni nasali, espettorato), ad esempio attraverso le mani contaminate che toccano bocca, naso o occhi.
- La trasmissione per via aerea (che avviene attraverso particelle di dimensioni $< 5\mu\text{m}$ che si possono propagare a distanza > 1 metro) non è documentata per i coronavirus incluso SARS- CoV-2, ad eccezione di specifiche procedure che possono generare aerosol (ad esempio, intubazione, tracheotomia, ventilazione forzata) e che avvengono soltanto in ambiente sanitario.
- Contaminazione fecale, vi sono alcune evidenze che l’infezione da SARS-CoV-2 può manifestarsi con sintomi intestinali e che il virus possa essere presente nelle feci. Tuttavia, ad oggi solo uno studio ha dimostrato la presenza di virus vitale in un singolo campione di feci.

Pertanto il **rischio di trasmissione** di SARS-CoV-2 è determinato da:

COVID -19

- via di trasmissione (da *droplets* e da contatto);
- tipo di paziente: i pazienti più contagiosi sono quelli che presentano tosse e/o starnuti; se tali pazienti indossano una mascherina chirurgica o si coprono naso e bocca con un fazzoletto la diffusione del virus si riduce notevolmente;
- tipo di contatto assistenziale; il rischio aumenta quando:
 - il contatto è ravvicinato (< 1 metro) e prolungato (> 15 minuti);
 - il contatto è di tipo ripetuto o continuativo, tale da aumentare il tempo complessivo di esposizione sia in ospedale che in altri ambiti assistenziali territoriali (come ad esempio operatori del territorio coinvolti nella assistenza medica ripetuta e/o continuata di casi sospetti e confermati di COVID-19);
 - si eseguono *manovre e procedure a rischio di produrre aerosol* delle secrezioni del paziente (esempi: rianimazione cardiopolmonare, intubazione, estubazione, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, tampone nasofaringeo, anche effettuato in comunità).

Di conseguenza il rischio è tanto più elevato quanto meno sono applicate le misure igieniche, preventive e protettive del personale che assiste in via continuativa utenti ricoverati o effettua prestazioni a utenti in transito.

AREE AZIENDALI A RISCHIO

Le aree considerate a rischio comprendono tutti gli ambiti che erogano prestazioni socio/sanitarie alla popolazione, i quali possono essere frequentati da persone malate o con malattia in incubazione. Di conseguenza per i lavoratori dell'azienda, il rischio da agente SARS-CoV-2 risulta principalmente determinato dalla presenza di pazienti Covid-19 positivi e sintomatici e dalla frequenza e tipologia delle interrelazioni assistenziali con gli stessi.

Quindi:

- **nelle strutture ospedaliere** il rischio si riscontra in ragione delle possibilità di trasmissione che si possono presumibilmente concretizzare in un certo reparto / attività; queste dipendono principalmente dalla numerosità delle possibili fonti di contagio presenti (pazienti Covid-19), dalla gravità della loro sintomatologia e dalle attività e modalità operative tipiche che si svolgono nel reparto e che, a loro volta, determinano le situazioni di possibile esposizione dei lavoratori alle diverse possibilità di contagio: contatto, droplets, aerosol;
- **nelle attività dipartimentali e distrettuali-territoriali** il rischio si riscontra in ragione delle possibilità di trasmissione collegate alle attività assistenziali a pazienti rientranti nei casi Covid-19 compreso l'isolamento fiduciario.

Si deve in ogni caso considerare, data l'attuale situazione di emergenza epidemiologica, che pur con l'attuazione ed il rispetto delle misure precauzionali al fine di prevenire la possibilità di trasmissione dall'utenza (paziente Covid-19) ai lavoratori e/o tra lavoratori e lavoratori, l'eventualità di un contagio occasionale non può essere tassativamente esclusa e quindi si ritiene di doversi sempre considerare la "trasmissione occasionale" quale rischio residuo generalizzato, anche nelle situazioni non comportanti l'assistenza a casi Covid-19.

Anche il personale amministrativo e non operante con l'utenza, si considera rientrante nel caso di possibile "trasmissione occasionale", legata dalla possibilità di trasmissione tra lavoratori.

Si specifica inoltre che, per contenere il rischio, l'azienda ha identificato centri di riferimento per l'accoglienza di pazienti con infezione Covid-19, raggruppandoli in base all'intensità di cura/assistenza erogata.

In base alle suddette premesse e considerazioni **si individuano tre fasce di rischio, a gravità crescente** rispetto il rischio da infezione da agente SARS-CoV-2 e così definite:

1) fascia di rischio di Livello 1

Rischio occasionale	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere occasionale con riferimento alle trasmissioni via droplets e contatto:
UU.OO/Servizi	Tutti i reparti ospedalieri e dipartimentali – distrettuali che non forniscono assistenza diretta a casi Covid-19.

2) fascia di rischio di Livello 1A

Rischio basso	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere basso in riferimento alla potenziale presenza di pazienti/utenti asintomatici (non noti) in transito per trasmissione via droplets e contatto:
UU.OO/Servizi	Tutti i Servizi ospedalieri - dipartimentali– distrettuali che forniscono assistenza diretta anche ambulatoriale non dedicate a pazienti Covid-19.

3) fascia di rischio di Livello 2

Rischio medio	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere collegato alla trasmissione via droplets e contatto.
UU.OO/Servizi	Aree assistenziali dedicate a pazienti Covid-19 non critici e non richiedenti procedure a rischio di generare aerosol (nuovi reparti Covid-19 a bassa-media intensità), veterinari/macelli ecc...

Inoltre si considerano in questa fascia anche:

- le situazioni intermedie, quali triage o reparti di transito, dove sono ospitati i pazienti non ancora confermati Covid-19 e per i quali sono in corso accertamenti;
- i reparti ove possono essere inviati casi Covid-19 per accertamenti diagnostici o per specifici trattamenti: reparti di diagnostica e dialisi.

4) fascia di rischio di Livello 3

Rischio alto	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere collegato alla trasmissione via droplets via contatto ed anche a mezzo aerosol
UU.OO/Servizi	Le aree con attività previste per pazienti critici o in accertamento ove si svolgono procedure a rischio di generare aerosol comprendono ad esempio terapia intensiva, pneumologia, infettivologia, pronto soccorso e

	nuovi reparti “Covid-19” per cure intensive; etc.
--	---------------------------------------------------

Esempi di manovre e procedure a rischio di produrre aerosol delle secrezioni del paziente sono: rianimazione cardiopolmonare, intubazione, estubazione, broncoscopia, induzione di espettorato, terapie in grado di generare nebulizzazione, NIV, BiPAP, CPAP, tampone nasofaringeo sia nella fase di prelievo che nella fase diagnostica.

PERSONALE ESPOSTO AL RISCHIO

Il personale esposto può essere quindi di qualsiasi qualifica, purché operante nelle aree descritte, ad esclusione del personale dell’area/servizi amministrativi e/o tecnici senza contatto con l’utenza, per il quale vige un rischio occasionale paragonabile a quello della popolazione generale.

ANALISI DEL RISCHIO

Conformemente ai criteri di valutazione del rischio biologico indicati dall’ art. 271 del D.Lgs 81/08, si tiene conto:

- Che il virus COVID-19, è stato ricompreso nell’allegato XVI come agente biologico del gruppo 3, ovvero “agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l’agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche. A tal proposito si precisa che da gennaio 2021 è disponibile il vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19”, obbligatorio per tutti gli operatori sanitari esposti al rischio.
- Che il virus è responsabile di un’infezione respiratoria con sintomi aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell’influenza.
- Che soprattutto i portatori di gravi patologie preesistenti possono avere complicanze anche gravi e secondarie dovute all’infezione.
- Che la modalità di trasmissione più importante e da temere è soprattutto quella respiratoria.
- Che dall’inizio dell’epidemia alle ore 12 del 10 marzo 2021, sono stati riportati al sistema di sorveglianza 3.097.542 casi di COVID-19 diagnosticati in Italia dai laboratori di riferimento regionale come positivi per SARS-CoV-2; *(dati tratti dal documento ISS- Task-force del dipartimento di malattie infettive- marzo 2021)*.
- Che la curva epidemica dimostra nella seconda ondata epidemica, in termini di numero complessivo di casi giornalieri notificati, un numero più elevato di quello della prima ondata, grazie all’aumentata capacità diagnostica. Dalla metà di novembre la curva ha mostrato un andamento in lenta ma costante diminuzione fino a 21 dicembre per poi risalire nelle 2 settimane successive. Nel mese di gennaio la curva si è stabilizzata con piccole variazioni giornaliere, ma dal 20 febbraio si osserva un trend di nuovo in aumento. *(dati tratti dal documento ISS- Task-force del dipartimento di malattie infettive- marzo 2021)*.
- Che al 10 marzo 2021, risultano guariti 2.342.048 casi. Escludendo dal totale dei casi segnalati i casi guariti, i casi deceduti per Covid-19 e gli altri decessi non legati a COVID-19 (99.611 e 430 rispettivamente) e 2.948 casi persi al follow-up. *(dati tratti dal documento ISS- Task-force del dipartimento di malattie infettive- marzo 2021)*.
- Che dall’inizio dell’epidemia sono stati diagnosticati 124.003 casi tra gli operatori sanitari (età mediana 47 anni) pari al 4% dei casi totali segnalati. La letalità tra gli operatori sanitari è inferiore alla letalità totale della popolazione, verosimilmente perché gli operatori sanitari asintomatici e pauci-sintomatici vengono maggiormente testati rispetto alla popolazione generale. A metà novembre la percentuale dei casi tra gli operatori sanitari ha superato il 5% del totale, ma dalla metà di gennaio si osserva un trend in diminuzione verosimilmente attribuibile al completamento del ciclo vaccinale in una buona percentuale di soggetti

appartenenti a questa categoria. (dati tratti dal documento ISS- Task-force del dipartimento di malattie infettive- marzo 2021).

STIMA DEL RISCHIO

Tenuto conto che le misure preventive/protettive attuate dall'azienda ULSS 2:

- Sono in conformità alle Leggi, disposizioni, procedure, istruzioni, protocolli nazionali, regionali e aziendali, sulla scorta delle evidenze scientifiche disponibili per contenere il rischio di esposizione dei lavoratori all'agente biologico Sars-CoV-2.
- Le disposizioni adottate per la sorveglianza del personale sanitario, in conformità alle Legge ed alle Istruzioni Operative regionali, contrastano la presenza in servizio di personale Covid-19 positivo.
- Le disposizioni organizzative, procedurali e comportamentali impartite al personale, insieme alla campagna vaccinale, sono finalizzate alla prevenzione della possibilità di contagio diretto tra lavoratori, sia dipendenti dell'azienda sia dipendenti di aziende appaltatrici.
- L'organizzazione ospedaliera adottata per fronteggiare l'emergenza in corso prevede, fin dal triage di ingresso nelle strutture, l'indirizzo dei pazienti Covid-19 su percorsi assistenziali dedicati e separati da quelli degli altri pazienti.
- Sono predisposti i raggruppamenti dei pazienti Covid-19 in strutture dedicate.

Di conseguenza per i lavoratori della azienda ULSS 2 il rischio da agente SARS-CoV-2 risulta principalmente determinato dalla presenza di pazienti Covid-19 positivi e dalla frequenza e tipologia delle interrelazioni assistenziali con gli stessi.

In relazione perciò alle fasce di rischio sopra elencate, si ritiene:

- **Per le Attività nella fascia di rischio di Livello 1, rischio occasionale**

In tale fascia di rischio, come precisato al punto "Aree aziendali a rischio", sono ricomprese tutte le attività in assenza di utenza, ricomprendendo anche in tale fascia il personale amministrativo.

- **Per le Attività nella fascia di rischio di Livello 1A, rischio basso**

In tale fascia di rischio, come precisato al punto "Aree aziendali a rischio", sono ricomprese tutte le attività con utenza/pazienti non Covid-19 o non sospetti tali.

- **Per Attività nella fasce di rischio di Livello 2 e 3, rischio medio/alto**

In tale fascia di rischio, come precisato al punto "Aree aziendali a rischio", rientrano tutte le UU.OO/Servizi che accolgono pazienti Covid-19 per le quali è prevista assistenza a media ed elevata intensità di cure.

MISURE DI PREVENZIONE

La misura di prevenzione principale per gli operatori sanitari è la vaccinazione, resa obbligatoria dal D.L. 1° aprile 2021, n. 44 art.4 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici". Oltre a questa misura è fondamentale che tutti i lavoratori rispettino le seguenti azioni al fine di prevenirne la diffusione da COVID-19 all'interno delle aree sanitarie. Tali misure sono state riportate dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore della Sanità, dalla Regione e dalle indicazioni Aziendali di seguito elencate, esse riguardano un approccio globale alla prevenzione della malattia.

Le azioni preventive risultano essere:

- Riconoscimento, isolamento e raggruppamento dei casi di malattia;
- rispetto rigoroso e sistematico delle precauzioni standard oltre a quelle previste da droplets e da contatto, tra le quali l'igiene delle mani (anche con soluzioni disinfettanti, già in uso e presenti) e l'etichetta della tosse, la disinfezione delle superfici e ambienti di lavoro ecc..., ampiamente descritte nei vari documenti del Ministero della salute e della Regione Veneto;
- ove possibile, areazione dei locali;
- limitazione dell'ingresso dei visitatori nelle aree di degenza;
- evitare i trasporti del paziente dalle aree di isolamento o prevedere gli accertamenti diagnostici presso le stesse;
- evitare il sovraffollamento delle aree di attesa (anche con attività programmata/frazionata) anche attraverso il distanziamento pari a non meno di un metro tra un utente e l'altro;
- il personale di front-office deve mantenere una distanza di almeno un metro dall'utenza laddove non sia presente una barriera fisica di separazione (vetro).
- concentrazione delle attività assistenziali, pianificando e raggruppando le stesse per ridurre all'accesso alle stanza/e dei degenti Covid-19.

Tutte queste indicazioni sono fornite ai lavoratori attraverso le comunicazioni aziendali, compreso quelle già in vigore (es. confezionamento e trasporto dei campioni biologici, procedura sul corretto utilizzo dei DPI) e fanno parte del rationale delle Precauzioni Standard e delle Precauzioni basate sulla via di trasmissione per la prevenzione delle malattie infettive.

Considerato che il virus Covid- 19 viene trasmesso per droplets-contatto, sono da includere nel rischio tutte le attività in presenza di tali condizioni e pertanto si richiede all'operatore **l'applicazione delle precauzioni standard** e di quelle basate sulla via di trasmissione specifica.

MISURE PROTETTIVE

Si rimanda alle procedure aziendali con le indicazioni sul corretto utilizzo i DPI, CdR AF4041 "Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV)" e al video audio dimostrativo sulla corretta procedura di vestizione e svestizione.

In caso di indisponibilità o scorretto utilizzo dei DPI, il rischio diverrebbe inaccettabile e non valutabile.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Le misure di prevenzione/protezione adottate dall'azienda sono confermate dalle direttive ministeriali e regionali. Risultano pertanto fondamentali i comportamenti della collettività ma ancora di più del singolo operatore sanitario, quindi sono da considerare applicabili i seguenti provvedimenti:

- 1) istruzione degli utenti/familiari sui comportamenti da tenere per contenere le secrezioni respiratorie e i contatti interumani;
- 2) materiale informativo ad uso del personale (Video audio-dimostrativi procedure) e dell'utenza (poster del lavaggio mani, misure precauzionali dell'OMS, ecc...);
- 3) chiara identificazione delle aree a rischio e delle limitazioni (es. interdizione alle stanze di isolamento);
- 4) formazione e addestramento del personale sulla corretta modalità di vestizione/svestizione.
- 5) possibilità di iscriversi ad un corso di formazione in modalità FAD sul rischio specifico predisposto dall'ISS e rivolto a tutti gli operatori sanitari;
- 6) corso FAD Campagna Vaccinale COVID-19: la somministrazione in sicurezza del vaccino anti SARS-CoV-2/Covid-19"- Regione Veneto.

INFORMAZIONE SUI RISCHI NELL'AMBIENTE DI LAVORO PER DITTE IN APPALTO

Le attività svolte dalla ditta appaltatrice non devono comportare in alcun modo un aumento dei livelli di rischio esistenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 2.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 81/08 si è provveduto a redigere la presente nota sui rischi residui ed ambientali presenti presso le strutture sanitarie, nell'intento di eliminare ogni possibile rischio dovuto ad interferenze, delle attività del Committente e della Ditta appaltatrice. Si richiama perciò l'attenzione a tutti i lavoratori sull'importanza al rispetto di tali raccomandazioni contenute nel presente documento.

Deve essere cura della ditta appaltatrice adottare tutte le precauzioni richieste dalla tipologia della presenza del nuovo rischio, basandosi sulle direttive ministeriali, regionali, norme di buona tecnica e di sicurezza e disposizioni aziendali al fine ridurre al minimo i rischi. In considerazione del fatto che le percentuali più alte di pazienti Covid-19 sono collocati nelle strutture ospedaliere, dove il rischio di contagio è maggiore, si raccomanda al personale della ditta operante di:

- utilizzare correttamente i DPI in relazione alle attività e al luogo di svolgimento,
- raccogliere preventivamente informazioni dei luoghi di svolgimento dell'attività, per una corretta classificazione del rischio e per l'adozione delle adeguate misure di prevenzione e protezione.

In particolare, il personale adibito alla pulizia degli ambienti dove possono soggiornare utenti/pazienti sospetti/accertati di infezione, devono osservare le precauzioni derivanti dall'isolamento del paziente, l'adozione delle precauzioni standard e dei DPI.

Inoltre, si raccomanda alla ditta appaltatrice di ottemperare a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 del D.L. n° 44 del 01.04.2021 .

LAVORATRICE IN GRAVIDANZA

Le donne in gravidanza sono considerate una popolazione a rischio per le infezioni respiratorie virali, come le infezioni da COVID-19 (*Corona Virus Disease*) e l'influenza stagionale, per le possibili conseguenze sulla madre e sul feto. Per tale motivo è raccomandata sia la vaccinazione antinfluenzale sia quella da anti SARS CoV2, previa valutazione medica, associate alle comuni azioni di prevenzione primaria che prevedono l'igiene frequente delle mani, l'attenzione a evitare il contatto con soggetti malati o sospetti, il distanziamento sociale e l'uso della mascherina, secondo le raccomandazioni del Ministero della Salute, dell'ISS e delle istituzioni internazionali.

L'Azienda ha predisposto l'assegnazione delle suddette di norma in aree amministrative senza il contatto con l'utenza. Laddove questo non sia possibile, previa valutazione del profilo di rischio individuale da parte del medico competente, possono essere considerate mansioni di tipo assistenziale a basso rischio di contagio oppure, se anche questa opportunità non risulti percorribile, verrà disposta l'astensione anticipata dal lavoro.

ALTRE SITUAZIONI DI RISCHIO INCREMENTATO

La situazione di emergenza causata dal diffondersi dell'epidemia e l'impatto che la stessa ha nella attività socio sanitaria dell'azienda ULSS 2, determina anche altre situazioni di allarme sul profilo di rischio dei lavoratori.

Infatti l'emergenza sanitaria in atto richiede ai lavoratori coinvolti nella rete di gestione dell'emergenza, nelle attività ospedaliere, in quelle di comunità e territoriali, un impegno straordinario per fronteggiare l'epidemia. I fattori di rischio sono: l'esposizione all'infezione, i turni di lavoro incalzanti, la fatica fisica, la variabilità organizzativa e il sovraccarico emotivo; ovvero condizioni organizzative, relazionali, psicologiche e riguardanti la sicurezza che rappresentano sicuramente una fonte di **stress psicologico oltre che fisico**.

Tale condizione di stress è aggravata dal timore di contrarre l'infezione e di trasmetterla ai propri familiari, dalla mortalità e sofferenza per la perdita di pazienti e colleghi, la separazione spesso prolungata dalla famiglia, i cambiamenti nelle pratiche e procedure di lavoro, la necessità di fornire un maggiore supporto emotivo ai pazienti in isolamento e la fatica fisica legata all'utilizzo dei dispositivi di protezione.

La letteratura scientifica dedicata allo **stress lavoro-correlato** ha ampiamente confermato come il settore sanitario sia di per sé caratterizzato dalla presenza di fattori di rischio psicosociale strettamente legati all'organizzazione lavorativa, alla sicurezza e alla salute degli operatori: turni, reperibilità, gestione di emergenze/urgenze, carenza di personale; confronto quotidiano con situazioni di estrema sofferenza; potenziale rischio di episodi di aggressione verbale e/o fisica. Tutti fattori che nelle situazioni di emergenza, come l'attuale, si amplificano.

Risulta fondamentale pertanto mettere a disposizione dei lavoratori la possibilità di un appropriato supporto psicologico, come prontamente attuato dall'azienda mediante la costituzione del "Nucleo di psicologia dell'emergenza COVID-19", far data dal 24 marzo e reso disponibile ai lavoratori attraverso la comunicazione a mezzo del canale istituzionale "angolo del dipendente".

Il nucleo è costituito da team di psicologi dell'Azienda esperti in psicologia dell'emergenza, disponibili dal lunedì al venerdì in orario 08.00/17.00.

Il progetto di sostegno psicologico Covid-19, oltre a distribuire opuscoli informativi, prevede interventi rivolti agli operatori sanitari che direttamente assistono i ricoverati, a chi è in quarantena, positivo al tampone e/o in isolamento fiduciario.

INTERVENTI ATTUATI

Tra gli interventi già attuati in Azienda:

- incontri informativi con Preposti e Dirigenti come da indicazione aziendale;
- ricognizione dei DPI come richiesto dalla Regione Veneto con nota prot. 58238 del 06/02/2020;
- formazione/addestramento vestizione e svestizione dei DPI e uso del FFP 2/P3 continuo del personale esposto al rischio;
- video audio dimostrativo sulla modalità di vestizione e svestizione, tale video è a disposizione dei lavoratori nel portale intranet;
- Informativa a tutti i lavoratori per la difesa dal COVID-19 diffusa attraverso l'angolo del dipendente in data 23.02.20;
- Attivazione per lavoro agile, laddove possibile;
- Riorganizzazione degli spazi per la fruizione della mensa;
- Recepimento delle indicazioni INAIL per il riconoscimento degli infortuni da COVID-19 e gestione degli stessi;
- Attuazione delle disposizioni regionali relative a piano esecuzioni tamponi e campagna vaccinale con rispettiva valutazione del rischio delle sedi di esecuzione tamponi e sedute vaccinali;

- Istituzione di un nucleo di psicologia dell'emergenza COVID-19, rivolto ai lavoratori;
- Informazione ai lavoratori della possibilità di accesso ad un corso di formazione FAD per il rischio specifico, predisposto dal ISS e accessibile a tutti;
- Identificazione delle strutture sanitarie dedicate all'accoglienza pazienti covid-19;
- Predisposizione dell'istruzione operativa "Utilizzo dei DPI nella gestione dei casi sospetti da Coronavirus CdR AF 4041" e relative revisioni, diffusa a tutti i lavoratori attraverso i dirigenti/preposti e divulgata anche durante gli incontri di formazione e addestramento, la medesima informativa è presente nell'area intranet SPP.
- Trasmissione dei DVR e loro revisioni alle ditte in appalto.
- Allontanamento temporaneo delle lavoratrici in gravidanza negli ambienti di lavoro a rischio biologico.

INTERVENTI DA ATTUARE

Nella tabella successiva si riportano i provvedimenti individuati e da attuare assegnandoli ai soggetti definiti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. come coloro che assumono la responsabilità di assicurare l'attuazione delle misure.

Interventi da attuare	Competenze e responsabilità
Svolgere attività continua di addestramento vestizione/svestizione dei DPI ai nuovi assunti e/o re-fresh ai lavoratori delle aree considerate più a rischio	SPP
Mantenere il livello di rischio così come valutato nel DVR, rendendo disponibili i DPI in numero sufficienti e secondo tipologia appropriata	Datore di lavoro
Vigilare sul corretto utilizzo dei DPI e applicazione della procedura	Dirigenti/Preposti
Trasmettere l'aggiornamento del DVR ai Responsabili Unici di Procedimento (RUP) degli appalti, i quali devono diffonderlo alle ditte.	SPP/Responsabili Unici di Procedimento (RUP)
Prevedere il rispetto delle prescrizioni (autocertificazione e/o altra modalità) previste dalla normativa vigente in merito alla vaccinazione, art. 4 comma 1 D.L. n° 44 del 01.04.2021 " <i>....gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione da SARS-COV-2...</i> ".	Responsabili Unici di Procedimento (RUP)/Direzione aziendale

“Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV)”

INDICE

- Premessa
- 1. Campo di applicazione
- 2. Scopo
- 3. Documenti di riferimento
- 4. Definizioni e abbreviazioni
- 5. Modalità operative
- 6. Revisioni
- 7. Allegati

<i>Redazione</i>	Servizio Prevenzione e Protezione
<i>Verifica Tecnica</i>	Michelangelo Salemi – Direttore del Dipartimento di Direzione Medica – Pieve di Soligo Marco Cadamuro Morgante – Direttore del Dipartimento di Direzione Medica – Asolo Stefano Formentini – Direttore del Dipartimento di Direzione medica – Treviso Stefano De Rui- Direttore Dipartimento Prevenzione Maurizio Sforzi - Direttore Distretto Socio Sanitario Treviso Sud Direzione Distretto Socio Sanitario Treviso Nord Simone Tasso - Direttore Distretto Socio Sanitario Asolo Piera Bonato - Direttore Distretto Socio Sanitario Pieve di Soligo
<i>Approvazione</i>	Stefano Formentini - Direttore Sanitario Roberto Rigoli – Direttore Servizi Socio Sanitari

Il presente documento è di proprietà dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e può essere riprodotto o consegnato a terzi previa autorizzazione del Direttore Generale. I trasgressori saranno sanzionati secondo quanto previsto dalle Leggi vigenti in materia. Tutte le copie carta sono ritenute di lavoro per le quali non si garantisce l'aggiornamento. Le copie aggiornate sono su rete intranet.

PREMESSA

Le indicazioni contenute nella presente procedura con i relativi aggiornamenti, rappresentano un valido strumento, in tutta la fase pandemica per contenere il rischio di trasmissione del virus e di diffusione delle varianti al fine di ridurre anche l'impatto sui servizi socio-sanitari, assicurando il mantenimento di standard essenziali per l'assistenza. Il contesto e le necessità attuali della gestione della pandemia da SARS CoV-2 in Italia ha coinvolto gli operatori sanitari sensibilizzandoli sull'importanza del rispetto rigoroso e sistemico delle disposizioni ministeriali e dell'uso corretto dei Dispositivi di Protezione Individuali (Dpi). In tal senso si richiamano tutti gli operatori sanitari alla sensibilizzazione al fine di adottare sempre, laddove previste, le adeguate misure di protezione in base alla tipologia e livello di esposizione al rischio professionale specifico.

Si evidenzia inoltre, che i DPI devono essere considerati come una misura efficace di protezione dell'operatore sanitario solo se inseriti all'interno di un più ampio insieme di interventi che comprenda controlli amministrativi e procedurali, ambientali, organizzativi e tecnici nel contesto assistenziale sanitario. Si sottolinea infine che le indicazioni fornite nella presente procedura potrebbero essere ulteriormente e tempestivamente modificate in base ad eventuali nuove conoscenze scientifiche relative all'andamento epidemiologico e all'evoluzione/mutazione del virus SARS-CoV-2 che comporti un diverso livello di rischio per gli operatori sanitari.

Per aggiornamenti sull'andamento epidemiologico consultare il sito:

<http://www.salute.gov.it/portale/home.html>

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Procedura si applica all'interno dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana per l'utilizzo corretto e razionale dei dispositivi di protezione individuale contro l'infezione da SARS-CoV-2 in tutte le attività sanitarie e socio sanitarie per gli operatori sanitari che assistono persone sospette/accertate da SARS-CoV-2.

Le indicazioni che seguono si riferiscono ad attività per le quali si è ritenuto, previa condivisione con la direzione strategica, dettagliare le modalità di protezione ritenute adeguate per gli operatori. Molte altre attività non descritte specificatamente si sovrappongono a quanto schematizzato per analogia di rischio.

2. SCOPO

Lo scopo della presente Procedura è quello di fornire le indicazioni sull'utilizzo dei DPI al fine di consentire il contenimento della trasmissione del virus SARS-CoV-2 anche alla luce delle più aggiornate conoscenze scientifiche fornite da documenti Regionali, dalle indicazioni del Centres for Disease Control and Prevention, dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute. Rispetto alle precedenti edizioni, questa revisione è stata strutturata con l'obiettivo di semplificare le indicazioni operative al fine di renderle maggiormente contestualizzabili alle varie professionalità ed attività presenti in azienda.

I soggetti maggiormente a rischio d'infezione da tale virus sono sempre coloro che operano a stretto contatto con paziente/utenti affetti da SARS-CoV-2, in primis quindi gli operatori sanitari impegnati in assistenza diretta a tali casi, il personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni biologici e il personale che lavora nei vari contesti sanitari per un lungo periodo. Pertanto, tutti gli operatori sanitari devono utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l'igiene delle mani, il distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio, indipendentemente dallo stato di vaccinazione e dall'adesione ad eventuali programmi di screening dell'infezione.

Per aggiornamenti sui rapporti dell'Istituto Superiore di Sanità consultare il sito:

[Rapporti ISS COVID-19 - ISS](#)

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Circolare Ministero della Salute 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P – COVID “Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 COVID- 19” – World Health Organization, 27 February 2020
- CIRCOLARE del Ministero della Salute Emergenza COVID-19, 30/04/2020: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26/4/2020
- CIRCOLARE del Ministero della Salute Emergenza COVID-19, 31/03/2020: indicazioni per gravida-partoriente, puerpera, neonato e allattamento
- Rapporto ISS COVID-19 del 28 Marzo 2020 rev.n° 2/2020- Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-Cov-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-Cov-2
- Rapporto ISS COVID-19 n°2/2020 rev.: Indicazioni ad interim per l'utilizzo razionale delle protezioni da infezione SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e socio-sanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS- CoV-2
- Ordinanza Regione Veneto n°46 del 4 maggio 2020
- Linee di indirizzo Regione Veneto per la riapertura delle attività sanitarie- Fase 2 Covid-19- “La gestione degli accessi in Ospedale”, prot. n° 196849 del 19 maggio 2020
- Emergenza Covid-19 fase 3 - Procedura regionale Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) rev.04 del 23/07/2020
- Infection prevention and control of epidemic-and pandemic-prone acute respiratory infections in health care - WHO Guidelines 2014
- Considerations for Covering N95s to Extend Use Posted on June 16, 2020 by Jeffrey Powell, MS; Jonisha Pollard, MS, CPE; Dana Rottach, PhD; and Edward Sinkule, PhD, MPH, FACS
- Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione del 7 luglio 2020.
- European Centre for Disease Prevention and Control “Infection, prevention and control and preparedness for COVID-19 in healthcare settings” – 06 ottobre 2020;
- OMS “Technical specifications of personal protective equipment for COVID-19” – 13 novembre 2020;
- Circolare 705 del Ministero della Salute del 8 Gennaio 2021.
- Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19. Versione del 13 marzo 2021. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19 n. 4/ 2021).
- DECRETO-LEGGE 1° aprile 2021, n. 44. Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.
- Agrimi U, Bertinato L, Brambilla G, Minelli G, Settimo G, Brusaferrò S, Brusco A, D'Amario S, Boccuni F, Rondinone BM, Tomao P, Vonesch N, Iavicoli S, Di Leone G, De Nitto S, Napolano F, Rizzo L, Lagravinese D, Cornaggia N, Savi S, Russo F. Attivazione di un piano mirato di prevenzione, sulle misure anti contagio e sulla gestione dei focolai di infezione da COVID-19 negli impianti di macellazione e sezionamento: nota metodologica ad interim. Versione dell'8 aprile 2021. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2021 (Rapporto ISS COVID-19 n. 8/ 2021).

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- DPI: Dispositivi di protezione individuale, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

- Camice monouso: dispositivo di protezione individuale che a seconda dell'esposizione al rischio verrà utilizzato: idrorepellente, impermeabile (al tronco e avambracci) oppure in materiale leggero.
- FFP2 e FFP3: "*filtering face piece*" maschera facciale filtrante.

5. MODALITA' OPERATIVE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ricordiamo che le misure generali di prevenzione che tutti gli operatori devono adottare per la mitigazione del rischio sono fattori di protezione "chiave" sia nei contesti sanitari sia di comunità. Le più efficaci misure di prevenzione da includere sono:

- praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone e/o con soluzioni/gel a base alcolica;
- preferire l'utilizzo di soluzioni/gel a base alcolica, in modo da consentire l'igiene delle mani al letto del paziente in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto, prima di manovre asettiche, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici in vicinanza del paziente);
- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- fornire e far indossare la mascherina chirurgica al paziente/utente con sintomi respiratori (se le condizioni cliniche lo consentono) ed educarlo alla corretta igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina;
- evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori.
- prevedere la sistematica sanificazione e aereazione degli ambienti;
- sostituire la divisa di lavoro al termine di ogni turno di servizio.

Nello specifico è consigliato:

1) **Igiene delle mani.**

L'igiene delle mani risulta essere la misura principale di prevenzione per contenere la trasmissione del virus SARS CoV-2. Secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, in questa specifica situazione, va privilegiato l'utilizzo della soluzione idroalcolica attraverso la frizione manuale che deve durare tra 20 e 30 secondi.

L'Azienda ULSS 2 ha implementato la presenza di distributori di soluzione idroalcolica agli ingressi delle strutture sanitarie, nelle percorrenze maggiormente frequentate e nei servizi territoriali al fine di facilitare l'adozione della misura preventiva anche da parte dell'utenza esterna.

2) **Distanze di sicurezza**

La distanza di almeno 1 metro risulta essere indicata, in particolare tra le persone che presentano sintomi respiratori, tosse, raffreddore, starnuti, quale misura di precauzione da adottare in tutti gli ambienti. Detta misura, rientra quindi anche tra quelle da attuare negli spazi comuni come le sale d'attesa che include l'adozione anche di altre azioni come: mantenimento dell'alternanza tra i posti a sedere (uno occupato e uno /due a fianco liberi); consentire la presenza di un unico accompagnatore, ove strettamente necessario; limitare la permanenza nei locali solo per il tempo minimo necessario; programmare gli accessi prevedendo adeguati intervalli di tempo.

3) **Uso della mascherina chirurgica**

Il personale sanitario è incaricato di far indossare correttamente e far mantenere la mascherina chirurgica destinata agli utenti esterni. Per i pazienti degenti presso tutte le UU.OO. aziendali è indicato l'utilizzo della mascherina chirurgica, laddove tollerata, per il maggior tempo possibile o quantomeno nelle situazioni di vicinanza ad altri pazienti o al personale; se il paziente non riesce a mantenere indossata correttamente la mascherina chirurgica, l'operatore può utilizzare il facciale filtrante FFP2. Per gli operatori sanitari, ed in generale per tutto il personale, la maschera chirurgica è indicata in tutte quelle situazioni che non

richiedono l'uso di specifiche protezioni respiratorie (DPI). **Le indicazioni per un corretto posizionamento sono le seguenti:**

1. Procedere con l'igiene delle mani con soluzione idroalcolica;
2. Aprire la fisarmonica della mascherina;
3. Modellare il ferretto/nasello;
4. Posizionarla sul viso coprendone naso e bocca;
5. Stringere il nasello per renderla aderente al viso;
6. Se presenti i lacci vanno entrambi allacciati dietro alla testa per garantire la migliore copertura di naso e bocca;
7. Sostituire se bagnata o contaminata

Alle misure di prevenzione di cui sopra si associano **le misure di protezione**, necessarie per gli operatori sanitari esposti al rischio, al fine di preservare sé stessi e prevenire la trasmissione del virus in ambito sanitario e socio-sanitario.

Le precauzioni includono le modalità relative all'uso corretto dei DPI, alla vestizione/svestizione ed eliminazione degli stessi in appositi contenitori sia in contesto ospedaliero che territoriale, tenendo presente che alla luce delle attuali conoscenze, le principali modalità di trasmissione da SARS-CoV-2 sono attraverso *droplet e per contatto*, ad eccezione di specifiche manovre e procedure a rischio di generare aerosol per le quali è raccomandato l'uso di precauzioni *airborne* (trasmissione aerogena).

Di seguito si riportano brevemente le indicazioni dei dispositivi di protezione individuale da utilizzare nello specifico contesto.

CAMICE MONOUSO

Per la gestione del paziente sospetto e/o con diagnosi certa da SARS-CoV-2 è indicato l'uso di:

- **Camici monouso** (idrorepellenti/impermeabili e/o in TNT) certificati per rischio biologico.

FACCIALE FILTRANTE (FFP2-3)

Durante l'attività di assistenza di paziente sospetto e/o con diagnosi certa da SARS-CoV-2 o durante lo svolgimento di attività con tempi superiori ai 15 minuti e a distanza inferiori al metro, deve essere utilizzato il facciale filtrante (FFP2 o FFP3), considerato DPI di terza categoria. I facciali attualmente disponibili in azienda possono essere utilizzati per **massimo 4/6 ore di lavoro**, fatto salvo alcune situazioni per le quali è richiesta la loro sostituzione a prescindere dal tempo di utilizzo, tra cui:

- rottura del dispositivo anche in una sola delle sue parti (es. elastico rotto),
- umidificazione della porzione filtrante (questa caratteristica dipende dalla durata del posizionamento e dalla tipologia di attività svolta)
- contaminazione visibile (es. materiale biologico visibile sulla superficie del facciale filtrante).

È altresì importante che il facciale filtrante sia indossato correttamente e non vi sia un uso scorretto, (vedi allegato 1 e allegato 2).

OCCHIALI/VISIERA

Sono dispositivi di protezione degli occhi e del volto. Essi rappresentano un'importante barriera di protezione in quanto la trasmissione del virus SARS-CoV-2 può avvenire anche attraverso la mucosa congiuntivale perciò tali misure di protezione non sono secondarie rispetto alla protezione delle vie respiratorie. Tutti gli occhiali e le visiere DPI in uso presso la nostra Azienda sono riutilizzabili e quindi, dopo l'utilizzo, si deve procedere alla loro sanificazione.

GUANTI

Sono dispositivi di protezione delle mani. Essi sono sia dispositivi medici che di protezione individuale e rappresentano un'efficace barriera di protezione da contatto. Si predilige l'uso dei guanti in vinile e/o nitrile. Entrambi sono DPI certificati per il rischio biologico (vinile) e per il rischio chimico (nitrile). **Ad ogni cambio paziente è obbligatorio rimuovere i guanti e praticare l'igiene delle mani.**

Procedura

Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV)

Oltre a utilizzare i DPI adeguati e sopra elencati è necessario che quelli monouso vengano smaltiti in modo corretto e in appropriati contenitori per i rifiuti speciali, effettuando l'igiene delle mani prima di indossare i DPI e dopo averli rimossi.

Infine, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse ad oggi disponibili, si richiama al senso di responsabilizzazione del singolo lavoratore e ad una adeguata vigilanza da parte dei Dirigenti/Preposti per un adeguato utilizzo dei DPI, scoraggiando l'uso inappropriato e/o scorretto.

Il dirigente/preposto, oltre a vigilare sul corretto utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori nel proprio ambito di competenza, potrà, **se ritenuto necessario anche in considerazione dell'andamento epidemiologico**, in ogni situazione e con riferimento a specifici processi lavorativi contemplati e non specificatamente negli schemi che seguono, **modificare gli standards di protezione, elevando o abbassando le misure, comunque sempre a garanzia dell'adeguata protezione dal rischio.**

DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO

Per la definizione di caso occorre fare riferimento alla Circolare 705 del Ministero della Salute del 8 Gennaio 2021. Si precisa però che la definizione di caso può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

La circolare è reperibile al link:

<https://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2021&codLeg=78155&parte=1%20&serie=null>

Le indicazioni riportate di seguito vanno considerate in base a diversi fattori e condizioni, sia di carattere logistico-organizzativo che ambientale. Si raccomanda di adottare sempre un adeguato livello di protezione respiratoria per gli operatori sanitari esposti a più elevato rischio professionale, impegnati in aree e locali dove vengono effettuate procedure a rischio da contatto e droplets, per pratiche che possono generare aerosol o per operatori che operino in contesti ad elevata intensità assistenziale e per contatti ravvicinati (< 1/2 metri), prolungati (> 15 minuti) e ripetuti, tali da far aumentare il tempo complessivo di esposizione al rischio d'infezione SARS-CoV-2, o ogni qualvolta se ne ravveda la necessità. In questi casi è indicato l'utilizzo dei DPI come i facciali filtranti (FFP2-P3).

Nelle altre situazioni/condizioni dove non è previsto il contatto con pazienti Covid+ invece è sufficiente l'uso della mascherina chirurgica.

Alla luce delle conoscenze scientifiche le mascherine chirurgiche (dispositivi medici opportunamente certificati e preferibilmente del tipo IIR o equivalente), sono in grado di proteggere da schizzi e spruzzi l'operatore che le indossa, rappresentano una protezione sufficiente nella maggior parte dei casi.

La riorganizzazione delle attività lavorative in ambito ospedaliero per raggruppamenti di pazienti SARS CoV-2 e la pianificazione delle attività assistenziali al letto/stanza del paziente, ha permesso di ridurre il numero di ingressi inappropriati nelle aree a maggior rischio, con maggior controllo e contenimento del virus e ha favorito l'ottimizzazione nella gestione dei casi ed l'utilizzo congruo e corretto anche dei DPI per raggruppamenti di pazienti con attività affini e complementari (ad esempio, controllo dei segni vitali durante la somministrazione di farmaci oppure distribuzione del cibo, ad opera di un solo operatore sanitario che deve eseguire più atti assistenziali).

L'Azienda ULSS 2, al fine di identificare le aree a maggior rischio e definire le azioni preventive e protettive da adottare, ha effettuato la valutazione del rischio Covid-19 con relativi aggiornamenti e revisioni, trasmesse a tutti i dirigenti/preposti con nota prot. 80835 del 30/04/2021. Si riportano in via esplicativa le quattro fasce di rischio, a gravità crescente, riportate nel DVR.

Procedura

Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati da Coronavirus (2019-nCoV)

Fascia di rischio di Livello 1:

Rischio occasionale	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere occasionale con riferimento alle trasmissioni via droplets e contatto
UU.OO/Servizi	Tutti i reparti ospedalieri e dipartimentali – distrettuali che non forniscono assistenza diretta a casi Covid-19.

Fascia di rischio di Livello 1A :

Rischio basso	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere basso in riferimento alla potenziale presenza di pazienti/utenti asintomatici (non noti) in transito per trasmissione via droplets e contatto
UU.OO/Servizi	Tutti i Servizi ospedalieri - dipartimentali– distrettuali che forniscono assistenza diretta anche ambulatoriale non dedicate a pazienti Covid-19.

Fascia di rischio di Livello 2:

Rischio medio	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere collegato alla trasmissione via droplets e contatto
UU.OO/Servizi	Aree assistenziali dedicate a pazienti Covid-19 non critici e non richiedenti procedure a rischio di generare aerosol (nuovi reparti Covid-19 a bassa-media intensità) Inoltre si considerano in questa fascia anche: <ul style="list-style-type: none"> • le situazioni intermedie, quali triage o reparti di transito, dove sono ospitati i pazienti non ancora confermati Covid e per i quali sono in corso accertamenti; • i reparti ove possono essere inviati casi Covid-19 per accertamenti diagnostici o per specifici trattamenti: reparti di diagnostica e dialisi . • attività dei veterinari nei macelli

Fascia di rischio di Livello 3:

Rischio alto	La trasmissione dell'agente SARS-CoV-2 può essere collegato alla trasmissione via droplets via contatto ed anche a mezzo aerosol
UU.OO/Servizi	Le aree con attività previste per pazienti critici o in accertamento ove si svolgono procedure a rischio di generare aerosol ad esempio terapia intensiva, pneumologia, infettivologia, pronto soccorso e nuovi reparti "Covid-19" per cure intensive e sub intensive, etc.

La presente procedura fornisce indicazioni con specifiche di funzionamento della struttura sanitaria, guidate da criteri di massimo contenimento del rischio di contrarre l'infezione da SARS-Cov-2 al fine di garantire ai pazienti che vi afferiscono trattamenti sicuri, erogabili solo in tale contesto, nonché per tutelare il personale sanitario che vi lavora. Tali indicazioni si applicano agli utenti e a tutti i lavoratori dell'azienda ULSS2.

A ciò si associa l'importanza del rispetto del regolamentato aziendale con accesso alla struttura sanitaria, con percorsi definiti e differenziati, osservando scrupolosamente il principio che possano accedere solo le persone che devono:

- fruire di prestazioni sanitarie quali: ricovero urgente o programmato, prestazioni di PS, prestazioni ambulatoriali (urgenti o programmate) o prestazioni correlate ad un pregresso episodio di ricovero, ecc.
- fruire di altre prestazioni non erogabili a distanza (es. ritiro di farmaci ad esclusiva distribuzione ospedaliera, prestazioni amministrative non fruibili da casa per mancanza di mezzi informatici, ecc.)
- visitare un congiunto, assistere un minore o un disabile
- lavorarvi, a qualunque titolo.

Le misure adottate dall'azienda per l'accesso dei suddetti utenti/lavoratori deve avvenire, adottando le seguenti misure:

1. il distanziamento sociale;
4. la prevenzione della trasmissione tramite droplets (uso della mascherina chirurgica);
5. l'igiene delle mani;
6. la rilevazione della TC° da effettuarsi all'ingresso nel rispetto della normativa vigente sulla privacy. Per il personale sanitario è inoltre prevista la possibilità di auto rilevazione.

È controindicato l'ingresso alle strutture sanitarie:

- Senza giustificato motivo (prestazione non differibile, per urgenza/emergenza, assistenza a minori ecc.);
- Alle persone con temperatura $>37,5^{\circ}\text{C}$ e/o dichiarati altri sintomi respiratori o situazioni a rischio.

L'Azienda si pone come obiettivo la gestione e il monitoraggio dell'evoluzione dello scenario epidemiologico, al fine di intercettare e gestire tempestivamente eventuali focolai di trasmissione del virus. Risulta, pertanto, di fondamentale importanza che tutti gli operatori sanitari coinvolti in ambito assistenziali siano adeguatamente formati e aggiornati in merito alle modalità e ai rischi di esposizione professionale, alle misure di prevenzione e protezione disponibili, nonché alle caratteristiche del quadro clinico di Covid-19 SARS CoV-2.

Nelle seguenti Tabelle sono specificati i DPI raccomandati e alcune misure di prevenzione da adottare al fine di prevenire il contagio da SARS- CoV-2 con una declinazione puntuale dei medesimi in relazione al contesto di lavoro, alla mansione e al tipo di attività lavorativa in concreto svolta.

ATTIVITA' IN AMBITO OSPEDALIERO/TERRITORIALE

DPI e dispositivi medici indicati per la prevenzione del contagio da SARS- Cov-2 per il contesto lavorativo e destinatari dell'indicazione

AREE DI DEGENZA/ASSISTENZA A PAZIENTI/UTENTI IN TUTTE LE ALTRE AREE

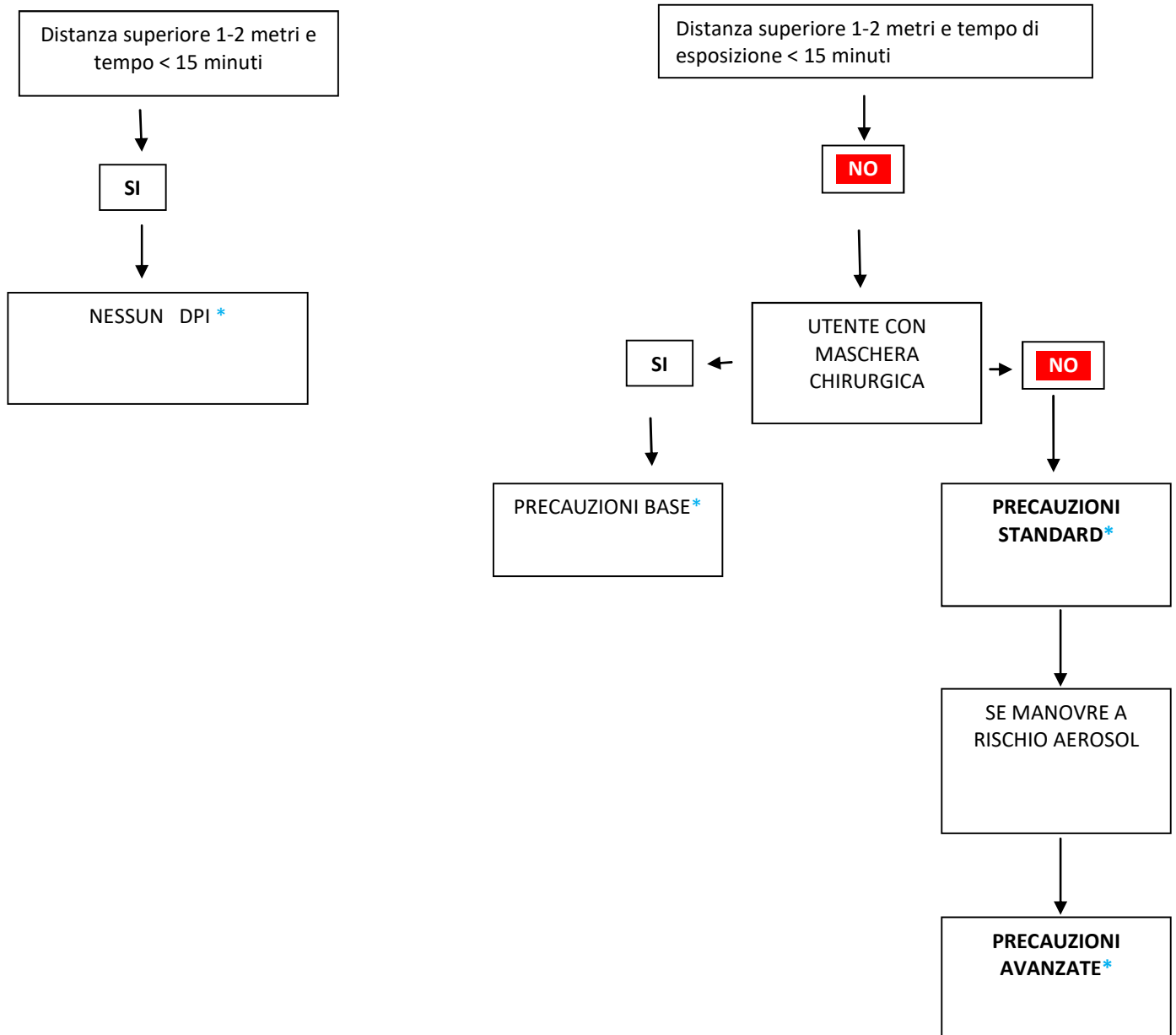
*Per attività che prevedono contatto con il paziente inferiore al metro e prolungato (> 15minuti) indossare FFP2

**Sarà il personale del reparto che effettuerà il trasporto

Contesto di lavoro	Destinatari dell'indicazione (operatori/pazienti)	Attività	Tipologia di DPI o misure di protezione
Stanza con pazienti/utenti COVID-19	Operatori sanitari (Si raccomanda riduzione al minimo del numero di operatori esposti)	<u>Attività senza contatto con paziente Covid+ per un tempo < a 15 minuti e a distanza superiore a 1 mt</u>	FFP2
		<u>Assistenza diretta a pazienti COVID-19 (anche nelle fasi di trasporto del paz. dall'UO** ai servizi o dal PS alle UU.OO), con un tempo di permanenza >15' e contatto con paziente inferiore ad 1 metro</u>	FFP2 Camice idrorepellente (se necessario, in funzione al tipo di attività) Guanti Occhiali di protezione/ Visiera Copicapo/cuffia (non è un DPI) facoltativo
		<u>Procedure che generano aerosol in pazienti COVID-19 (tampone nasofaringeo, intubazione/estubazione, manovre del cavo orale, broncoaspirazione, ecc.)</u>	FFP3 o in caso di indisponibilità FFP2 Camice impermeabile Guanti Occhiali a maschera/ Visiera Copicapo/cuffia (non è un DPI) facoltativo
Stanze con Pazienti/utenti NO COVID-19	Operatori sanitari	Tutte le attività assistenziali	Mascherina chirurgica e Dpi previsti secondo prontuario DPI in funzione dell'attività che si va ad effettuare
		Procedure che generano aerosol in pazienti NO Covid-19	FFP2 Camice idrorepellente Guanti Occhiali/occhiali a maschera/ Visiera Copicapo/cuffia

FLOW CHART: Utilizzo dei DPI in pazienti non Covid

Parametri base: distanziamento sociale superiore 1-2 metri, tempo di esposizione </> 15 min.



Precauzioni BASE (Mascherina chirurgica – guanti - Visiera/occhiali di protezione a seconda dell'attività)

Precauzioni STANDARD (Maschera FFP2 + guanti + visiera + altri DPI richiesti dall'attività)

Precauzioni AVANZATE (Maschera FFP2 + guanti + visiera + camice idrorepellente)

*** E' necessario comunque utilizzare i Dpi previsti per l'ordinario svolgimento della propria attività**

Procedura
Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale
nella gestione dei casi sospetti/probabili/accertati
da Coronavirus (2019-nCoV)

GESTIONE CASO SOSPETTO/PROBABILE/ACCERTATO

Assistenza diretta al paziente
con procedure che NON generano aerosol

VESTIZIONE

1. Togliere gli oggetti personali tipo: gioielli, orologi, penne, telefoni, ecc.
Raccogliere i capelli, se necessario con l'ausilio del copricapo in TNT
2. Lavare accuratamente le mani e/o frizione delle mani con gel soluzione alcolica per 20s e lasciare asciugare
3. Indossare mascherina chirurgica/FFP2
Indossare eventuali occhiali da vista solo dopo aver sistemato bene la mascherina/facciale filtrante.
4. Indossare il primo paio di guanti in nitrile/vinile
5. Indossare camice in TNT lungo con polsino
6. Indossare occhiali/visiera
7. Indossare il secondo paio di guanti in nitrile/vinile sopra il polsino del camice



- Nella svestizione è preferibile il supporto del secondo operatore.
- I DPI rimossi, vanno immediatamente eliminati nel sacco giallo per rifiuti infetti inserito nel contenitore dedicato.

SVESTIZIONE

1. Togliere il camice slegandolo nella parte posteriore e rimuoverlo arrotolandolo, dall'interno verso l'esterno (facendo attenzione a non toccare il camice nella sua parte esterna)
2. Rimuovere il primo paio di guanti come da figura:
 - Rimuovere il primo guanto prendendolo dall'esterno
 - Rimuovere il secondo guanto, dell'altra mano, prendendolo dall'interno
3. Frizionare le mani guantate con gel soluzione alcolica per 20" e lasciare asciugare
4. Togliere gli occhiali/visiera prendendoli posteriormente inclinando la testa leggermente in avanti, per permettere alla visiera/occhiali di cadere delicatamente in avanti e quindi deporli nel vassoio dedicato per la successiva disinfezione**
5. Togliere la mascherina chirurgica/FFP2 slacciando i lacci posteriori prima quello inferiore e poi quello superiore e lasciandola cadere delicatamente in avanti
6. Togliere il copricapo (se indossato)
7. Rimuovere i guanti e lavare le mani con abbondante acqua e sapone per almeno 40" -60"



** la disinfezione deve avvenire con:

- Decs ambiente al 5% o Gioclor al 10% per un tempo di contatto di 15 minuti
- Farmecol pronto all'uso per un tempo di contatto di 10 minuti

GESTIONE CASO SOSPETTO/PROBABILE/ACCERTATO

Assistenza diretta al paziente
CON PROCEDURE CHE GENERANO AEROSOL
(manipolazione delle vie aeree)

VESTIZIONE

- 1. Togliere gli oggetti personali tipo: gioielli, orologi, penne, telefoni, ecc.
Raccogliere i capelli, se necessario con l'ausilio del copricapo in TNT**
- 2. Lavare accuratamente le mani e/o frizione delle mani con gel soluzione alcolica per 20s e lasciare asciugare**
- 3. Indossare filtrante facciale FFP2/ P3:**
 - appoggiare il lembo inferiore sotto il mento
 - sistemare gli elastici sulla testa prima quello superiore e poi quello inferiore
 - provare la tenuta della maschera come da procedura (allegato A)
 - indossare eventuali occhiali da vista solo dopo aver sistemato bene la maschera.
- 4. Indossare il primo paio di guanti in vinile/nitrile**
- 5. Indossare camice in TNT lungo con polsino (stando attenti che il polsino della manica copra bene il guanto)**
- 6. Indossare occhiali/visiera**
- 7. Indossare il secondo paio di guanti in nitrile/vinile sopra il polsino del camice**



- Nella svestizione è preferibile il supporto del secondo operatore.
- I DPI rimossi, vanno immediatamente eliminati nel sacco giallo per rifiuti infetti inserito nel contenitore dedicato.

SVESTIZIONE

1. Togliere il camice slegandolo nella parte posteriore e rimuoverlo arrotolandolo, dall'interno verso l'esterno (facendo attenzione a non toccare il camice nella sua parte esterna)

2. Rimuovere il primo paio di guanti come da figura:

- Rimuovere il primo guanto prendendolo dall'esterno



- Rimuovere il secondo guanto, dell'altra mano, prendendolo dall'interno



3. Frizionare le mani guantate con gel soluzione alcolica per 20" e lasciare asciugare

4. Togliere gli occhiali/visiera prendendoli posteriormente inclinando la testa leggermente in avanti, per permettere alla visiera/occhiali di cadere delicatamente in avanti e quindi deporli nel vassoio dedicato per la successiva disinfezione**

5. Togliere la mascherina chirurgica/FFP2 slacciando i lacci posteriori prima quello inferiore e poi quello superiore e lasciandola cadere delicatamente in avanti

6. Togliere il copricapo (se indossato)

7. Rimuovere i guanti e lavare le mani con abbondante acqua e sapone per almeno 40" -60"

**** la disinfezione deve avvenire con:**

- Decs ambiente al 5% o Gioclor al 10% per un tempo di contatto di 15 minuti
- Farmecol pronto all'uso per un tempo di contatto di 10 minuti

6. REVISIONI

Data	Revisione	Descrizione della Revisioni
Febbraio 2020	0	1 ^a emissione
Marzo 2020	1	Aggiornamento secondo Procedura regionale Nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) Rev. 02 del 6.03.2020
Aprile 2020	2	Aggiornamento secondo indicazioni ISS rev.2 del 28/03/2020
Giugno 2020	3	Aggiornamento secondo indicazioni ISS rev.2 Maggio 2020 Linee guida Regionali per "avvio fase 2"
Settembre 2020	4	Aggiornamento secondo indicazioni Emergenza Covid-19 fase 3 - Procedura regionale Nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2) rev.04 del 23/07/2020
Aprile 2021	5	Aggiornamento secondo indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 4/ 2021; D.L. Aprile 2021 n°44 sul tema vaccinale e utilizzo dei DPI nelle sedi vaccinali
Novembre 2022	6	Aggiornamento capitolo 5

7. ALLEGATI

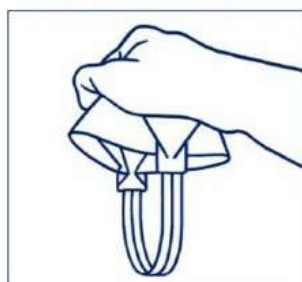
Allegato 1: Schema utilizzo facciale filtrante

Allegato 2: Utilizzo scorretto del facciale filtrante (FFP)

Allegato 1 SCHEMA UTILIZZO FACCIALE FILTRANTE



1 Sollevare le estremità dei due lembi del respiratore e modellare lo stringinaso esercitando una leggera pressione al centro. Tenendo il respiratore sul palmo della mano tirare il lembo inferiore per ottenere la configurazione a conchiglia.



2 Capovolgere il respiratore ed afferrare gli elastici.



3 Appoggiare il lembo inferiore sotto il mento e sistemare gli elastici sulla testa.



4 Posizionare l'elastico inferiore sotto le orecchie e quello superiore sopra le orecchie. Aggiustare i lembi superiore ed inferiore fino ad ottenere la tenuta ottimale.



5 Modellare lo stringinaso con entrambe le mani.



6 Per verificare la tenuta del FF:
Facciale Filtrante SENZA valvola:

- coprire la superficie esterna del facciale con entrambe le mani raccolte a conchiglia e adese alla superficie;
- **ESPIRARE** in maniera decisa;
- la prova di tenuta è valida se all'interno del facciale si avverte una discreta resistenza (pressione positiva)

Facciale Filtrante CON VALVOLA:

- tappare la valvola con il palmo della mano;
- **INSPIRARE** in maniera decisa;
- la prova di tenuta è valida se all'interno del facciale si avverte una discreta depressione (pressione negativa)

Se si dovessero avvertire problemi di tenuta ripetere le operazioni di indossamento.

ATTENZIONE

La prova di tenuta deve essere eseguita:

1. ogni volta che si indossa il facciale filtrante
2. quando si avverte l'impressione di spostamento del facciale

La presenza di barba, baffi o basette lunghe, limita l'adesione del facciale filtrante e pertanto riduce l'efficacia della protezione del DPI, essendo limitato il contatto diretto del DPI con la superficie cutanea.

Allegato 2 UTILIZZO SCORRETTO DEL FACCIALE FILTRANTE (FFP)

Si riportano alcune immagini per esemplificare utilizzi scorretti o non appropriati dei facciali filtranti.

FFP SOPRA MASCHERINA CHIRURGICA

Riduce la capacità filtrante del facciale



VIETATO

FFP INDOSSATO NON CORRETTAMENTE

Il facciale non assolve alla sua funzione



VIETATO

FFP SOTTO MASCHERINA CHIRURGICA

Non aumenta né il grado di protezione né la pulizia del FFP. Possibile perdita del requisito certificativo



SCONSIGLIATO

SCRITTE SU FFP

Riduce la capacità di filtrazione del dispositivo



VIETATO

Per valutare l'adeguata filtrazione del facciale filtrante è **OBBLIGATORIO** effettuare il test di tenuta ogniqualvolta si renda necessario (es. dopo movimenti ripetuti, dopo uno sbadiglio, dopo aver parlato,..). La buona riuscita del test di tenuta è l'unico modo che il lavoratore ha per valutare il grado di protezione delle proprie vie respiratorie.

1 Committente

1.1 Committente

Nome ufficiale: Azienda ULSS 2 Marca trevigiana

Forma giuridica del committente: Organismo di diritto pubblico

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Salute

2 Procedura

2.1 Procedura

Titolo: Gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "ADELINA SAMAROTTO" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

Descrizione: Gara a procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "ADELINA SAMAROTTO" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

Identificativo della procedura: e8b973bc-cad7-43f3-9e74-1cd23eebaafe

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1 Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 85312500 Servizi di riabilitazione

2.1.2 Luogo di esecuzione

Suddivisione del paese (NUTS): Treviso (ITH34)

Paese: Italia

2.1.3 Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 3,884,650 EUR

2.1.4 Informazioni generali

Informazioni supplementari: 1) I candidati potranno estrarre i documenti di gara consultando la Piattaforma SINTEL all'indirizzo <https://www.ariaspa.it/> - Id Sintel _____ . 2) La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, la facoltà di riaprire i termini della presente gara oppure di sospendere, modificare, revocare o annullare totalmente o anche parzialmente la gara, così come di aggiudicarla solo in parte con provvedimento motivato senza che le Ditte concorrenti possano vantare diritto alcuno o pretese di sorta. In particolare questa Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di revocare o annullare totalmente, o anche parzialmente, la procedura mediante invio di apposita nota senza che la Ditta partecipante /offerente possa avanzare alcuna pretesa di compenso/indennizzo per le spese sostenute nei casi di seguito riportati: -qualora nel corso della presente procedura di gara venisse attivata, relativamente alla categoria merceologica della fornitura di cui trattasi, una convenzione stipulata dalla centrale di committenza regionale e/o Consip; -per mutate esigenze, anche organizzative, della Stazione

Appaltante; 3) Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti in conformità al Disciplinare di gara. 4) Il responsabile Unico del Progetto è la Dr.ssa Patrizia Favero - Direttore U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana. 5) Il contratto che verrà sottoscritto non conterrà clausola compromissoria. 6) La Stazione Appaltante si avvarrà dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36 /2023 (Codice).

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6 Motivi di esclusione

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale:

Fallimento:

Corruzione:

Concordato preventivo con i creditori:

Partecipazione a un'organizzazione criminale:

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo:

Frode:

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:

Insolvenza:

Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro:

Amministrazione controllata:

Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.:

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale:

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto:

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto:

Gravi illeciti professionali:

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:

Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale:

Pagamento dei contributi di sicurezza sociale:

Cessazione di attività:

Pagamento di imposte:

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

5 Lotto

5.1 Lotto: LOT-0001

Titolo: Affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "ADELINA SAMAROTTO" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

Descrizione: Affidamento del servizio per la gestione del Centro per la diagnosi e la riabilitazione funzionale dell'autismo e dei disturbi dello spettro autistico "ADELINA SAMAROTTO" dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi.

Identificativo interno: LOT-0001

5.1.1 Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 85312500 Servizi di riabilitazione

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Opzione di proroga del contratto: la Stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi dalla data di scadenza del contratto; in tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi – o più favorevoli – prezzi, patti e condizioni. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'art. 120, comma 11, del Codice; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Rinnovo del contratto: la Stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una durata pari a 24 mesi dalla data di scadenza dello stesso. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a), del Codice: la Stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione per opzione di aumento entro il 20% delle prestazioni contrattuali previste in appalto, qualora si verificassero incrementi dei pazienti affetti da disturbi dello spettro autistico che abbiano necessità di rivolgersi al Centro. Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera d), del Codice: la Stazione appaltante si riserva, in corso di esecuzione, di sostituire l'aggiudicatario iniziale con un nuovo contraente nei casi previsti all'art. 120, comma 1, lettera d), punto 2) del Codice. Modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 120 commi 5 e 7 del Codice: l'Azienda ULSS può apportare al contratto le modifiche di cui all'art. 120, comma 5, del Codice nei termini previsti dal comma 7 del citato articolo del Codice. Vedasi anche Disciplinare di gara.

5.1.3 Durata stimata

Data di inizio: 2025-10-01+02:00

Durata: 36 MONTH

5.1.4 Rinnovo

Rinnovi massimi: 1

5.1.5 Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 3,884,650 EUR

5.1.6 Informazioni generali

Si tratta di un appalto rinnovabile

Descrizione: Vedasi Disciplinare di gara

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

5.1.9 Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale

Nome: Vedasi Disciplinare di gara

Criterio:

Tipo: Capacità economica e finanziaria

Nome: Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Vedasi Disciplinare di gara

5.1.10 Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: Vedasi Disciplinare di gara

Descrizione: Vedasi Disciplinare di gara

Ponderazione (punti, esatta): 70

Punteggio minimo: 42

Criterio:

Tipo: Prezzo

Descrizione: Vedasi Disciplinare di gara

Descrizione: Vedasi Disciplinare di gara

Ponderazione (punti, esatta): 30

5.1.11 Documenti di gara

Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: ITA

Indirizzo dei documenti di gara: <https://www.sintel.regione.lombardia.it/>.

5.1.12 Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: **Obbligatoria**

Indirizzo per la presentazione: <https://www.sintel.regione.lombardia.it/>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: **Non consentita**

Termine per il ricevimento delle offerte:

Termine entro il quale l'offerta deve rimanere valida: 365 DAY

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data/ora:

Condizioni contrattuali:

Fatturazione elettronica: **Obbligatoria**

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica

Sarà utilizzato il pagamento elettronico

5.1.15 Tecniche

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione

Nessun sistema dinamico di acquisizione

Asta elettronica:

5.1.16 Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (T.A.R. Veneto)

8 Organizzazioni

8.1 ORG-0001

Nome ufficiale: Azienda ULSS 2 Marca trevigiana

Numero di registrazione: 03084880263

Località: Treviso

Codice postale: 31100

Paese: Italia

E-mail: servizinonsanitari@aulss2.veneto.it

Telefono: 00390422323010

Indirizzo internet: <https://www.aulss2.veneto.it/>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1 ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto (T.A.R. Veneto)

Numero di registrazione: 80010140277

Indirizzo postale: Palazzo Gussoni - Strada Nuova Cannaregio 2277-2278

Località: Venezia

Codice postale: 30121

Suddivisione del paese (NUTS): Venezia (ITH35)

Paese: Italia

E-mail: seggen.ve@giustizia-amministrativa.it

Telefono: 00390412403911

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

11 Informazioni sull'avviso

11.1 Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: d406ebd9-4fd1-4ba3-8e98-69ffbae606ef - 02

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Data di trasmissione dell'avviso:

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2 Informazioni sulla pubblicazione

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2

MARCA TREVIGIANA

***S C H E M A* DI CONTRATTO D'APPALTO**

DEL SERVIZIO PER _____.

CIG _____.

Tra:

L'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca trevigiana – Codice Fiscale 03084880263 - con sede legale in Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 – 31100 Treviso, che nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Azienda Socio-Sanitaria", rappresentata dal Dott. _____, nato a _____ il _____, Direttore dell'U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, delegato alla firma del presente contratto dal Dott. Francesco Benazzi - nato a _____ il _____, nella sua qualità di Direttore Generale - giusta deliberazione n. ____ del __/__/__,

e:

La Ditta _____ - Codice Fiscale e Partita IVA: _____ - con sede legale in _____, _____ - che nel contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche "Ditta Aggiudicataria" rappresentata da _____, nata a _____ il _____

_____, C.F. _____, che interviene in questo atto in qualità di _____.

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del __/__/2024 è stato affidato alla “Ditta Aggiudicataria” il <<servizio _____ >>;
- con note del _____, a firma del Direttore dell’U.O.C. Approvvigionamento e gestione dei servizi in outsourcing e logistica dell’ ”Azienda Socio – Sanitaria”, è stato notificato l’esito di gara;
- in data _____ l’ “Azienda Socio-Sanitaria” ha avviato la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell’art. __ del D.Lgs. __/___ e s.m.i., nei confronti della “Ditta Aggiudicataria”;
- la verifica sul possesso dei requisiti di ordine generale sulla “Ditta Aggiudicataria” ha sortito esito regolare, come risulta da attestazione del _____, acquisita agli atti;
- la verifica sul possesso dei requisiti di ordine speciale sulla “Ditta Aggiudicataria” ha sortito esito regolare, come risulta da attestazione del _____, acquisita agli atti;
- la “Ditta Aggiudicataria”:
 - con nota del _____, acquisita al protocollo generale dell’ “Azienda Socio-Sanitaria” n. _____ del _____;

- con nota del _____, acquisita al protocollo generale dell' "Azienda Socio-Sanitaria" n. _____ del _____;
- con nota del _____, acquisita al protocollo generale dell' "Azienda Socio-Sanitaria" n. _____ del _____;

ha presentato:

- garanzia definitiva a mezzo polizza fideiussoria n. _____ rilasciata da _____ - Agenzia di _____ - il _____ per Euro _____, a garanzia degli obblighi contrattuali;
 - polizza assicurativa RCT-RCO n. _____ emessa da _____ - Agenzia di _____ - il _____, valida fino al _____, successivamente integrata con appendice di variazione n. ___ emessa il _____;
 - dichiarazione del _____ resa ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 1991, n. 187;
 - comunicazione del conto corrente dedicato nonché dei soggetti autorizzati ad operare sullo stesso, ai sensi di quanto disposto dalla L. 136/2010 e s.m.i.;
 - accordo per la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- l' "Azienda Socio-Sanitaria" ha acquisito la regolarità contributiva della "Ditta Aggiudicataria" al fine della stipula del contratto;

- l' "Azienda Socio-Sanitaria" ha inoltrato alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) richiesta telematica di informazioni, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., in data _____;
- l'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., dispone che decorso il termine di trenta giorni, ovvero, nei casi d'urgenza, immediatamente, dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), le Amministrazioni possono procedere anche in assenza delle informazioni del Prefetto, fatta salva la facoltà di revoca o recesso nel caso in cui i tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente;
- *(eventuale)* il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, _____ dell'U.O.C. _____ dell' "Azienda Socio Sanitaria", autorizzato dal Responsabile Unico del Procedimento, _____, Direttore incaricato dell'U.O.C. _____, ha sottoscritto con prot. n. _____ del _____, acquisito agli atti, ai sensi dell'art. ___ del D.Lgs. n. ___/___ e s.m.i., il Verbale di esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, a decorrere dal _____, vista l'urgenza di attivare il servizio in questione per non interrompere un servizio pubblico e per non creare danno per la salute pubblica e per gli assistiti;
- *(eventuale)* il termine dilatorio, previsto dall'art. ___, comma 9, del D.Lgs. ___/___ e s.m.i., risulta scaduto.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L' "Azienda Socio-Sanitaria" affida alla "Ditta Aggiudicataria", come sopra rappresentata nella persona della _____, che a tale titolo accetta, il <<servizio _____, per il periodo di ___ mesi>> - Cig _____ – a decorrere dal _____ e fino al _____.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La "Ditta Aggiudicataria" si obbliga alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1) e nei chiarimenti forniti in sede di gara (Allegato n. 2) che costituiscono entrambi parti integranti al presente contratto e sono entrambi allegati allo stesso, nonché nell'offerta tecnica, presentata in sede di gara dalla "Ditta Aggiudicataria", che forma parte sostanziale ed integrante del presente contratto anche se non materialmente allegata ma, comunque, sottoscritta dalle parti.

ART. 3 - IMPORTO E DURATA

Le condizioni economiche del presente contratto sono indicate nell'offerta economica presentata dalla "Ditta Aggiudicataria", allegata quale parte integrante al presente contratto (Allegato n. 3), sulla base dei canoni e dei prezzi riferiti all'offerta economica presentata in sede di gara.

L'importo complessivo del servizio, per il periodo di ___ mesi, è pari ad Euro

_____ = più Iva al __%, così suddiviso:

- Euro _____ = + Iva al __% quale importo per l'esecuzione del servizio;
- Euro _____ = + Iva al __% quale importo per oneri per la sicurezza legati al DUVRI non soggetti al ribasso,

corrispondenti ad un totale di Euro _____ =, Iva al __% compresa.

La quotazione è così suddivisa:

- _____;
- _____;
- il costo annuale, pari a _____;
- il costo per il periodo di ___ mesi, pari a _____, ammonta ad Euro _____ = + Iva al __%.

Il contratto avrà durata di ___ mesi a decorrere dal _____, data di decorrenza anticipata del servizio come risulta dal Verbale di esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza, prot. n. _____ del _____, acquisito agli atti.

(eventuale) L' "Azienda Socio-Sanitaria", allo scadere del contratto, si riserva la facoltà di rinnovare lo stesso, anche di anno in anno, per un periodo massimo di ___ mesi, alle medesime condizioni contrattuali, o migliorative, ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi di quanto previsto dal comma ___ dell'art. ___ del D.Lgs. n. ___/___ e s.m.i., l' "Azienda Socio-Sanitaria" qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre alla "Ditta Aggiudicataria" l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso la "Ditta Aggiudicataria" non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo Appaltatore per un periodo non superiore a ___ mesi dalla data di scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il contratto d'appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. ___, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. ___/___ e s.m.i., nel caso di eventuale incremento del servizio che comporti un aumento fino ad un massimo del ___% dell'importo, ai medesimi prezzi di aggiudicazione del servizio, ferma restando la facoltà per l' "Azienda Socio-Sanitaria" di rinegoziare il prezzo.

(eventuale) A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi potranno essere aggiornati – ai sensi dell'art. ___, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. ___/___ e s.m.i. – sulla base di un'istruttoria condotta dall' "Azienda Socio-

Sanitaria” tenuto conto dei dati desunti dall’ISTAT, secondo le modalità dettagliatamente descritte all’art. ___ del Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1) a cui si fa integrale rinvio.

L’ “Azienda Socio-Sanitaria” ai sensi dell’art. 1353 del C.C., risolverà il contratto, totalmente o anche parzialmente, mediante invio di apposita nota, senza che la “Ditta Aggiudicataria” possa avanzare alcuna pretesa di natura risarcitoria, qualora nel corso del rapporto contrattuale venisse stipulato un contratto a seguito di espletamento di una procedura centralizzata a livello regionale per l’affidamento del servizio oggetto del presente contratto, sulla base di quanto previsto dalla Regione Veneto, o per mutate esigenze, anche organizzative, della “Azienda Socio-Sanitaria”.

ART. 4 – PERIODO DI PROVA

Per i primi ___ mesi l’appalto s’intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all’ “Azienda Socio-Sanitaria” una valutazione ampia e complessiva del rapporto contrattuale. Il contratto si risolve nel caso di mancato superamento del periodo di prova, valutato secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto. A tal proposito si fa esplicito richiamo al contenuto dell’art. n. ___ del suddetto Capitolato Speciale d’Appalto.

ART. 5 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1) e dall’Offerta tecnica presentata dalla

“Ditta Aggiudicataria” in occasione dell’espletamento della procedura di gara, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegata ma, comunque, sottoscritta dalle parti.

ART. 6 - REQUISITI PROFESSIONALI DEL PERSONALE IMPIEGATO ED OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO

Per quanto riguarda il personale impiegato nell’esecuzione del servizio e l’osservanza della legislazione sul lavoro si richiama integralmente il Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1) e, in particolare, l’art. __ e l’art. __.

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione è prevista per _____ offerta in sede di gara e riportata al precedente art. __ rubricato “Importo e durata” del presente documento. Dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall’art. __ del Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1), che qui si intende integralmente richiamato.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato purché il servizio sia stato regolarmente eseguito, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d’Appalto, dall’Offerta tecnica e dall’Offerta economica della “Ditta Aggiudicataria”. A tal fine la Stazione appaltante verificherà il corretto addebito del corrispettivo entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle stesse da parte dello SDI (Sistema di interscambio fatture P.A.). Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro i trenta (30) giorni successivi

dall'esito positivo di dette verifiche di conformità di addebito del corrispettivo.

Tale termine è da considerarsi corretta prassi commerciale del settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012, e dall'art. 113-bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. ___/___ e s.m.i..

L' "Azienda Socio-Sanitaria" può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti alla "Ditta Aggiudicataria" cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.).

Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

L'operatore economico viene informato che nel sito www.aulss2.veneto.it, sono pubblicate le istruzioni operative in merito alla fatturazione elettronica.

ART. 8 - CORRISPETTIVI E REVISIONE PREZZI

I corrispettivi contrattuali dovuti alla "Ditta Aggiudicataria" dall' "Azienda Socio-Sanitaria" sono calcolati sulla base dei canoni e dei prezzi riferiti all'offerta economica presentata in sede di gara (Allegato n. 3).

Si fa esplicito richiamo al contenuto dell'articolato del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1) e, in particolare, dell'art. ___.

La fatturazione è prevista per _____.

(eventuale) La revisione dei prezzi sarà calcolata secondo quanto previsto dall'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto, che qui si intende integralmente richiamato.

ART. 9 – SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio e controllo e i controlli qualitativi periodici, le parti richiamano integralmente l'art. ___ e l'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

ART. 10 – CONTESTAZIONI, INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Per quanto riguarda le contestazioni, gli inadempimenti e le penalità, verranno applicate le disposizioni dell'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), che qui si intende integralmente richiamato.

ART. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione del contratto, ai sensi dell'art. ___ – comma 1 – del D.Lgs. n. ___/___ e s.m.i..

In caso di violazione del disposto di cui al paragrafo precedente, l' "Azienda Socio-Sanitaria" si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 C.C.) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno subito (art. 1382 C.C.).

ART. 12 – CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente contratto si applicano le disposizioni normative e regolamentari riportate all'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel

settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che qui si intendono integralmente richiamate.

Al presente contratto si applicano, altresì, le linee guida per l'attuazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia di cui all'art. 32 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal Ministero dell'Interno in data 15/07/2014 e in data 27/01/2015.

ART. 13 – CODICE DI COMPORTAMENTO

La “Ditta Aggiudicataria”, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. e dal codice di comportamento dei dipendenti dell' “Azienda Socio-Sanitaria”, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 04.03.2021 e pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente.

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna, pertanto, a darne la massima diffusione a tutti i collaboratori che a qualunque titolo sono coinvolti nell'esecuzione del presente contratto.

La violazione degli obblighi di cui ai regolamenti sopra citati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

Si richiama integralmente il contenuto dell'art. __ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

ART. 14 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La "Ditta Aggiudicataria" prende atto che, sulla base della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, l'"Azienda Socio-Sanitaria" ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, pubblicato nel sito www.aulss2.veneto.it - Sez. Amministrazione Trasparente, il quale prevede una specifica sezione dedicata ai rischi corruttivi e trasparenza. La "Ditta Aggiudicataria" si impegna ad osservarne il contenuto.

Inoltre, la "Ditta Aggiudicataria" si impegna ad osservare il contenuto della delibera n. 7 del 17.01.2023 con la quale l'A.N.AC. ha approvato il "Piano Nazionale Anticorruzione 2022" successivamente aggiornato con delibera n. 605 del 19/12/2023.

La violazione degli obblighi derivanti dagli atti richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto.

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., rubricato “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Il contratto, ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, potrà essere risolto automaticamente nel caso in cui le transazioni che ne derivano vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG è il seguente:

_____.

La “Ditta Aggiudicataria” si impegna a dare immediata comunicazione all’ “Azienda Socio-Sanitaria” ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si richiama integralmente il contenuto dell’art. __ del Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1).

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto riguarda le cause di risoluzione del contratto, le parti richiamano integralmente tutto l’articolato del Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1), in particolare l’art. __.

ART. 17 - RECESSO

Per quanto riguarda il recesso dal contratto, le parti richiamano integralmente tutto l'articolato del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), in particolare l'art. ___.

ART. 18 - NORMATIVA ED INNOVAZIONE NORMATIVA

Per quanto riguarda la normativa e l'innovazione normativa, le parti richiamano integralmente l'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1).

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito del presente contratto si applicano le disposizioni della normativa sulla privacy di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

La "Ditta Aggiudicataria" prende atto che le disposizioni della normativa sulla privacy – *Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito "GDPR")* - riguardano il trattamento dei dati personali, relativi cioè alle sole persone fisiche, acquisiti e trattati dall' "Azienda Socio-Sanitaria", per l'esecuzione del contratto di cui al presente contratto e non sono applicabili ai dati riferiti a società, enti ed associazioni. Ai fini del presente contratto, l' "Azienda Socio-Sanitaria" potrà quindi effettuare il trattamento di dati personali riguardanti la

“Ditta Aggiudicataria”, solo ove si tratti di rappresentanti, esponenti, dipendenti o collaboratori.

La “Ditta Aggiudicataria” dichiara di essere a conoscenza, ai sensi dell’art. 13 del GDPR, che i dati personali dalla stessa comunicati per l’esecuzione del contratto sono raccolti e trattati dall’ “Azienda Socio-Sanitaria” quale Titolare, esclusivamente per tali finalità e per i correlati adempimenti normativi, amministrativi e contabili, mediante idonee modalità e procedure (anche informatizzate), in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, attraverso il personale interno appositamente incaricato e tramite collaboratori esterni designati quali responsabili o incaricati del trattamento.

La “Ditta Aggiudicataria” prende atto che, relativamente ai dati personali trattati per l’esecuzione del contratto, la persona fisica cui si riferiscono i dati (“interessato”) gode del diritto di accesso, rettifica, limitazione, cancellazione, portabilità ed opposizione (artt. 15-22 del GDPR), nonché del diritto di reclamo al Garante Privacy.

E’ onere della “Ditta Aggiudicataria” garantire la lecita utilizzabilità dei dati personali riguardanti, in via esemplificativa e non esaustiva, eventuali suoi rappresentanti, esponenti, dipendenti, soci e collaboratori, che vengano comunicati all’ “Azienda Socio-Sanitaria” ai fini dell’esecuzione del contratto e, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi di informativa nei confronti degli interessati oltre che, ove necessario, di raccolta

del loro consenso, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali da parte di Società per i fini suddetti nei termini sopra evidenziati.

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679 e dell'art. 13 del Regolamento dell' "Azienda Socio-Sanitaria" per la protezione dei dati personali, la "Ditta Aggiudicataria" è stata nominata Responsabile esterno del trattamento dei dati con apposito accordo facente parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato ma, comunque, sottoscritto dalle parti.

La "Ditta Aggiudicataria" è altresì obbligata ad osservare gli obblighi di riservatezza e segretezza previsti all'art. ___ del Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1), che qui si richiama integralmente.

ART. 20 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento è il _____ – Direttore dell'U.O.C. _____ dell' "Azienda Socio-Sanitaria".

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il _____ – U.O.C. _____ dell' "Azienda Socio-Sanitaria".

ART. 21 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA - DUVRI

Il presente articolo è redatto ai sensi dell'articolo n. 26 – comma 2 e comma 3 - del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

(eventuale se presente DUVRI) Si precisa che nel presente caso, valutata la presenza di rischi di interferenza legati allo specifico appalto di livello non trascurabile, si ritiene necessaria l'osservanza delle misure generali e specifiche di tutela indicate nel DUVRI n. ____ - approvato con deliberazione del Direttore Generale dell' "Azienda Socio-Sanitaria" n. ____ del ____ - che forma parte sostanziale ed integrante del presente contratto anche se non materialmente allegato. Per l'osservanza di tali misure si prevede un onere economico complessivo, per il periodo di __ mesi, pari ad Euro _____ = + Iva al __%.

Vista la pandemia occorsa, causata dall'emergenza sanitaria per il virus COVID-19, il personale della "Ditta Aggiudicataria", se accederà presso le strutture sanitarie dell' "Azienda Socio-Sanitaria", rispetterà le misure di contenimento e di protezione individuale per la collettività secondo quanto previsto dalla legislazione attualmente in vigore. Altresì seguirà scrupolosamente le disposizioni organizzative interne alle strutture sanitarie dell' "Azienda Socio-Sanitaria" inerenti anche ai percorsi pedonali consentiti e consulterà la documentazione specifica presente nel documento "Misure di contenimento e di protezione individuale per la collettività – pandemia Covid 19". Tali documenti sono riportati nel D.U.V.R.I. che forma parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegato, ma, comunque, sottoscritto dalle parti.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

(se non presente DUVRI) Si precisa che il presente caso riguarda l'affidamento del servizio di _____, pertanto:

- l'attività oggetto del servizio, si svolge principalmente presso _____ *fuori della giuridica disponibilità dell'Ente* (Azienda Ulss 2) o altro _____, impiegando il personale esclusivamente dipendente dell'Affidataria;
- non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure specifiche di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i relativi rischi;
- non sussistendo rischi interferenti da valutare, gli oneri relativi risultano pari a zero;
- si rimanda alla ditta aggiudicataria dell'appalto, l'onere di fornire adeguata formazione/informazione sui rischi generali dei propri lavoratori.

Pertanto, a seguito dell'analisi delle attività descritte ed in considerazione dei luoghi di espletamento, è stato valutato che non comportano, in generale, rischi di interferenza per i quali sia necessaria la predisposizione del DUVRI.

Si sottolinea che ogni eventuale sopravvenuta variazione delle caratteristiche del servizio, andrà verificata e approvata in occasione delle riunioni di coordinamento per la sicurezza.

ART. 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La “Ditta Aggiudicataria” ha eletto domicilio in Via _____.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra la “Ditta Aggiudicataria” e l’ “Azienda Socio-Sanitaria” sarà competente esclusivamente il Foro di Treviso.

ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI

Per le clausole non espressamente richiamate dal presente contratto, le parti rinviando a quanto già prescritto nel Capitolato Speciale d’Appalto (Allegato n. 1).

In caso di discordanza tra il Capitolato Speciale d’Appalto e il Contratto, prevale il presente Contratto.

Per quanto non espressamente previsto o disciplinato, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà ritenersi svincolato solo dopo l’esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, fatto salvo quanto previsto dall’art. 103 del D.Lgs. n. ___/___ e s.m.i.. Trascorsi 365 giorni dalla scadenza del contratto, lo svincolo avverrà automaticamente, fatti salvi i casi i cui il Responsabile Unico del Procedimento abbia segnalato la non corretta e/o non completa esecuzione del contratto.

ART. 25 - DOCUMENTI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e vengono materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato n. 1);
- Chiarimenti (Allegato n. 2)
- Offerta economica della "Ditta Aggiudicataria" presentata in sede di gara (Allegato n. 3);
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 comma 3 *bis* della L. 488/1999 (Allegato n. 4).

Formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche non materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Offerta Tecnica;
- Accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;
- *(eventuale)* Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I. con precisazione aggiuntiva;
- *(eventuale)* Procedura n. ____ - Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto del servizio e misure generali di tutela da adottare;
- Polizze assicurative;
- Cauzione definitiva;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici di cui al Protocollo di

legalità del 06/04/2017.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico della “Ditta Aggiudicataria”.

Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso.

L’imposta di bollo, prevista dal D.P.R. n. 642/72 e s.m.i., è stata assolta con le modalità del D.M. 17.06.2014.

Il presente accordo è soggetto alla legge italiana.

Il su esteso atto, dopo essere stato letto, approvato e confermato, viene sottoscritto dalle parti.

DITTA

AZIENDA SOCIO-SANITARIA

N. 2 MARCA TREVIGIANA

L’Amministratore Delegato

Per delega

Dr.

Il Direttore

**U.O.C. Approvvigionamento e
gestione dei servizi in outsourcing
e logistica**

Dr.ssa Patrizia Favero

Deliberazione n. ____/202_

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO..... 5

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO 5

ART. 3 - IMPORTO E DURATA..... 5

ART. 4 -PERIODO DI PROVA 8

ART. 5 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO 8

ART. 6 - REQUISITI PROFESSIONALI DEL PERSONALE IMPIEGATO ED OSSERVANZA DELLA LEGISLAZIONE SUL LAVORO 9

ART. 7 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9

ART. 8 - CORRISPETTIVI E REVISIONE PREZZI..... 10

ART. 9 - SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO 11

ART. 10 - CONTESTAZIONI, INADEMPIMENTI E PENALITA' 11

ART. 11 - CESSIONE DEL CONTRATTO 11

ART. 12 - CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA E PROTOCOLLO DI LEGALITÀ..... 11

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO 12

ART. 14 - NORME PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE..... 13

ART. 15 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 14

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 14

ART. 17 - RECESSO 15

ART. 18 - NORMATIVA ED INNOVAZIONE NORMATIVA 15

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... 15

ART. 20 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE..... 17

ART. 21 - RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE DALL'AZIENDA - DUVRI . 17

ART. 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	20
ART. 23 - FORO COMPETENTE.....	20
ART. 24 - DISPOSIZIONI FINALI.....	20
ART. 25 - DOCUMENTI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO .	21

**SCHEMA ACCORDO PER LA NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI
AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

L'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, (oppure, per es., in persona del RUP Dott. __, Direttore U.O. ____, delegato alla firma del presente accordo dal Direttore Generale con Deliberazione n. __ del __) con sede a Treviso (TV), via S. Ambrogio di Fiera n. 37, CF/P.IVA 03084880263, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR")

- di seguito anche "Azienda" e "Titolare" -

E

[inserire denominazione sociale], in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede a [inserire Comune], via [inserire indirizzo] n., C.F. e p. iva [inserire], n. REA [inserire],

- di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" -

congiuntamente indicate come "Parti"

PREMESSO CHE

- in esecuzione della deliberazione n. __ del _____ a seguito di [*specificare se appalto, affidamento, convenzione, ecc.*] stipulato in data [*se non disponibile, togliere*] il Fornitore eroga all'Azienda il servizio di [*inserire*] (di seguito "[*usare dicitura scelta all'inizio*]");
- l'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai Dati Personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- ai fini dell'esecuzione di tale [*usare dicitura scelta all'inizio*] il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali per conto dell'Azienda;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Fornitore, con la firma del presente atto, dichiara di presentare le garanzie di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate; [*Per soggetti che effettuano trattamenti a rischio, ad es. software house, rinviare alla documentazione di volta in volta utilizzata per la verifica (ad esempio, misure di sicurezza descritte nel Registro dei trattamenti del Responsabile, nel contratto o nel questionario eventualmente somministrato); si ricorda che la scelta del responsabile dovrebbe essere documentata, anche sotto il profilo dell'adeguatezza*];
- con la presente scrittura (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del [*usare dicitura scelta all'inizio*] - l'Azienda intende nominare il Fornitore, che intende accettare, Responsabile del trattamento.

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

1. MATERIA DISCIPLINATA DAL TRATTAMENTO

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

2. DURATA DEL TRATTAMENTO

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti dalla data di effettivo inizio del servizio e fino alla cessazione del medesimo, comprese le eventuali proroghe o rinnovi contrattuali disposti dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e dalla medesima data il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare.

Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del [usare dicitura scelta all'inizio], la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.

3. NATURA DEL TRATTAMENTO

Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni: [rimuovere quanto non applicabile, in base alle esigenze ed all'oggetto del contratto]

- raccolta;
- registrazione;
- organizzazione e strutturazione;
- conservazione e protezione;
- accesso e consultazione;
- adattamento e modifica dei dati;
- estrazione;
- comunicazione mediante trasmissione;
- cancellazione e distruzione.

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate al [usare dicitura scelta all'inizio].

5. CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati [personalizzare, preferibilmente precisando le tipologie di dati per ciascuna categoria: es. "dati di natura comune (es. anagrafici, di contatto, ecc.), dati di natura particolare (es. dati relativi alla salute) e rimuovere le categorie non previste"]:

- dati di natura comune (identificativi, anagrafici, di contatto, bancari, ecc.);
- dati particolari ex art. 9 GDPR (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona);
- dati relativi a condanne penali e reati ex art. 10 GDPR (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza).

6. CATEGORIE DI INTERESSATI

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà i dati delle seguenti categorie di interessati [rimuovere i soggetti non pertinenti con l'attività affidata, o adeguare/integrare in base alla necessità]:

- candidati;
- dipendenti e rispettivi familiari;
- collaboratori (somministrati, stagisti, tirocinanti, soggetti in alternanza scuola lavoro, ...) e rispettivi familiari;
- amministratori e rispettivi familiari;
- sindaci e rispettivi familiari;
- soci non amministratori;
- pazienti / assistiti / utenti del servizio;
- potenziali pazienti/utenti;
- fornitori;
- utenti sito web;
- assegnatari di utenze informatiche;
- ... [specificare]

7. OBBLIGHI E DIRITTI DEL TITOLARE

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto.

Il Titolare ha diritto:

- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul Responsabile in forza della presente Nomina e, comunque, dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali tempo per tempo

vigente;

- al puntuale ed esatto adempimento delle istruzioni di cui alla presente Nomina, nonché di quelle successivamente concordate tra le Parti.

In ogni caso, resta fermo quanto previsto in tema di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale dal paragrafo 3, lett. a) dell'art. 28 GDPR.

8. OBBLIGHI E DIRITTI DEL RESPONSABILE

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (tecniche ed organizzative) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, le inoltra tempestivamente al Titolare;
- assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a propria disposizione, in particolare nei termini di seguito precisati;
- in caso violazione di dati personali (a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o l'accesso non autorizzato, ecc.), ne informa il Titolare senza ingiustificato ritardo, collaborando con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del [usare dicitura scelta all'inizio], mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile;
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto, individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al [usare dicitura scelta all'inizio], provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (*di seguito "Provvedimento"*) in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento; tali persone sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
 - intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
 - predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (*operazioni di backup e recovery*) dei dati e delle applicazioni;
 - adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware, verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;
 - provvedere alla distruzione e allo smaltimento dei supporti informatici di memorizzazione logica o alla cancellazione dei dati per il loro reimpiego, alla luce del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati personali del 13 ottobre 2008 in materia di smaltimento strumenti elettronici ovvero delegare tali operazioni a soggetti debitamente istruiti.

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

9. ALTRI RESPONSABILI

Il Responsabile si impegna a ricorrere ad ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta del Titolare. Restano fermi gli obblighi che gravano sul Responsabile in forza del paragrafo 4 dell'art. 28 GDPR.

10. MODIFICHE CONTRATTUALI

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Nomina dovrà essere concordata per iscritto. Eventuali comportamenti di fatto non coincidenti con quanto in essa previsto non potranno essere invocati quali implicita abrogazione di alcuna istruzione ivi contenuta.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La presente Nomina revoca e sostituisce espressamente ogni altro contratto o accordo tra le parti inerente al trattamento di dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Nomina, il Titolare ed il Responsabile del Trattamento rinviano al GDPR, al Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Data _____

Per il Titolare del trattamento, l'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana,
Il Direttore Generale, (oppure, per es., Il RUP)

Per il Responsabile del trattamento, [inserire denominazione sociale]
